



Inquadra il Qr Code col cellulare per abbonarti all'edizione digitale

C30 NACHE di CASERTA

E LODE!

Direttore responsabile **Maria Bertone**

EDIZIONE

www.cronachedi.it



Inquadra il Qr Code col cellulare per abbonarti all'edizione digitale

Il quotidiano indipendente dell'informazione casertana

Direzione, redazione: LIBRA EDITRICE soc. coop. a r.l., S.S. Sannitica 87 km. 20,600 - 81025 Marcianise (Ce) - Tel. 0823.833171 - 0823.821522
Prezzi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 230,00; semestrale Euro 120,00; trimestrale Euro 65,00 - Arretrati Euro 2,00 - Pubblicità: Tel. 0823.833171 - 0823.821522
Poste Italiane S.p.A. spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1 comma 1 DCBC Napoli)

Anno XXVI - 125
Venerdì 8 Maggio 2026
San Vittore il Moro
Euro 1,00

Capua Nell'impatto muore 56enne della Repubblica Ceca, ferita la moglie: la coppia viaggiava in moto, è finita sotto a un mezzo della ditta Isvec

Turista ucciso dal camion dei rifiuti

L'ennesima tragedia riporta l'attenzione sul Quadrivio Caputo, già teatro di numerosi incidenti stradali



L'incidente al Quadrivio Caputo e Michal Cross, la vittima

Scialla a pagina 18

Caserta L'associazione: un tavolo dopo i dati sull'inquinamento

Veleni nelle acque, nuovi allarmi dagli studiosi Rivezzi: "Chiediamo da anni controlli costanti"

Nel mirino le sostanze chimiche nei bacini idrici, appello a prevenzione e monitoraggio ambientale



Gaetano Rivezzi

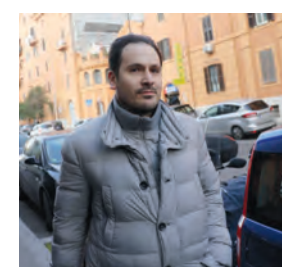
A pagina 6

Chiuse le indagini e atti al pg per la revisione del processo Stasi

Garlasco, il pm: "Sempio uccise Chiara Poggi con odio e crudeltà"



Chiara Poggi



Andrea Sempio

A pagina 3

Politica Dopo le indiscrezioni sul ritorno in Fi



Leuoparlamentare Aldo Patriciello

Patriciello: "Avanti con la Lega ma dentro resto un moderato"

di Renato Casella

A pagina 7

Casal di Principe La Cassazione ha rigettato il ricorso di Dionigi Giusti, il 54enne fratello dell'ex assessore comunale

Truffa sull'Iva, condannato l'imprenditore



La Cassazione

Casapulla a pagina 16

CASAL DI PRINCIPE - In merito alla complessa vicenda giudiziaria che ha interessato Dionigi Giusti, 54 anni, imprenditore di Casal di Principe e fratello di un ex componente della giunta comunale, la Corte di Cassazione ha emesso un verdetto definitivo che conferma la responsabilità penale dell'uomo.

Aversa La decisione Servizi sociali, assistenza ferma: commissariamento dell'Ambito C06

L'assessore Mornioli incontra i sindaci



L'assessore Mornioli durante l'incontro a Cesa

A pagina 14

Notizie in evidenza

Santa Maria C. V.

A pagina 18

Parco del rione S. Andrea nel degrado, i residenti chiedono interventi urgenti

Marcianise

A pagina 19

Lavori al Progreditur, stop alla procedura Il dirigente Iuliano lascia: troppi incarichi

Santa Maria a Vico

A pagina 20

Aggredisce il titolare del laboratorio analisi: 45enne di Cervino denunciato

San Felice a Cancellò

A pagina 20

Viola l'affidamento ai servizi sociali: il 42enne Morgillo finisce in carcere

Castel Volturno

A pagina 21

Cpr, Buffardi: "Non siamo mercenari, no a trattative sulla pelle del territorio"

Sessa Aurunca

A pagina 22

Delitto Iannitti, accertamenti sui cellulari Eseguita l'autopsia sul corpo della vittima

Piedimonte Matese

A pagina 22

Aggredisce vigile urbano durante un controllo, 48enne in tribunale

Calcio Due giorni dopo quello tra Sarri e Lotito

Napoli-Lazio, summit incrociati: martedì il possibile incontro tra Conte e AdL

Il presidente azzurro può aprire al ritorno dell'ex in caso di addio del trainer pugliese

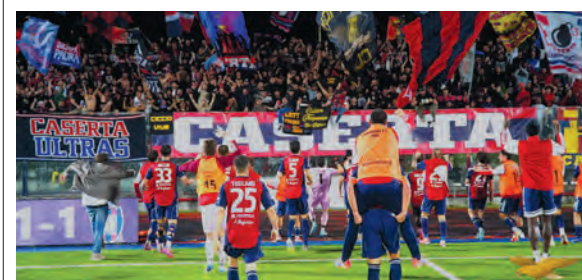
Alle pagine 25, 26, 27 e 28



Antonio Conte

©LP

Calcio I rossoblu di Coppitelli in campo domenica Casertana, nei playoff c'è la Salernitana: il "Pinto" sogna un'altra notte da brividi



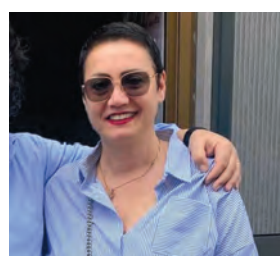
I rossoblu pronti per il derby playoff con la Salernitana

Giugliano a pagina 31

Maddaloni Rivetti, Santangelo e Ventrone restano Giunta verso l'azzeramento, il possibile ingresso di Cioffi



Gennaro Cioffi



L'assessore Rivetti

A pagina 20

Caserta Il giovane bloccato a Mezzano con 20 grammi di hashish, un coltello e 1320 euro

Droga e soldi, arrestato 22enne



Il materiale sequestrato

CASERTA - I militari della sezione Radiomobili della locale Compagnia dei carabinieri hanno tratto in arresto il 22enne Francesco Pio Marrone, ritenuto responsabile di detenzione illecita di sostanze stupefacenti e porto di armi per cui non è ammessa licenza. L'inter-

vento è scaturito durante un servizio di controllo del territorio, quando i militari hanno notato il giovane aggirarsi con atteggiamento sospetto nei pressi di via Gabriele Fusco. Sottoposto a perquisizione personale e veicolare, è stato trovato in possesso di droga.

A pagina 5

Medio Oriente Il missile caduto all'interno del sito di Shama sede del contingente italiano senza provocare feriti

Razzo colpisce base italiana Unifil

Stallo nei colloqui tra Stati Uniti e Iran: si tratta a oltranza su Hormuz e cessate il fuoco

IRAN (Irene Panzeri)

- La risposta dell'Iran al memorandum in 14 punti proposto dagli Stati Uniti per la fine della guerra si fa ancora attendere.

Nonostante l'ottimismo del mediatore Pakistan, che dice di aspettarsi un accordo "più prima che poi", il portavoce del ministero degli Esteri iraniano, **Esmail Baghaei**, ha frenato gli entusiasmi, affermando che Teheran "non è ancora giunto a una conclusione" e per questo agli Stati Uniti non è ancora stata mandata alcuna risposta. Le questioni più importanti attualmente in discussione sono il cessate il fuoco, gli sforzi per porre fine alla guerra e "la pace e la stabilità nella regione", ha fatto sapere Baghaei.

Nel frattempo, le parti hanno sentito i loro alleati per ragionare sugli sviluppi. Se da una parte il ministro degli Esteri iraniano, **Abbas Araghchi**, ha sentito il



suo omologo pakistano, **Ishaq Dar**, per sottolineare la necessità di continuare a perseguire "il dialogo e la diplomazia", dall'altra il presidente degli Stati Uniti **Donald Trump**, secondo la testata Ynet, avrebbe avuto un colloquio telefonico con il premier israeliano **Benjamin Netanyahu**. Il presidente iraniano **Masoud Pezeshkian** ha invece riferito di aver incontrato la Guida su-

prema **Mojtaba Khamenei**. Un colloquio durato quasi due ore e mezza, al termine Pezeshkian ha fatto sapere di essere stato colpito dall'umiltà del leader religioso, con cui avrebbe avuto una conversazione basata su "fiducia, calma, empatia e dialogo diretto".

Dell'incontro non sono state fatte circolare immagini, a sostegno delle ipotesi sulle precarie condizioni fisiche

del figlio di **Ali Khamenei**, che, stando alle indiscrezioni, avrebbe subito amputazioni e lesioni al viso tali da sfigurarlo. Uno dei punti di contrasto con gli Usa resta lo Stretto di Hormuz, per cui l'Iran ha istituito una nuova agenzia governativa incaricata di controllare e tassare le navi che intendano attraversarlo, l'Autorità dello Stretto del Golfo Persico, che formalizza un corridoio

di controllo già esistente, sebbene poco chiaro, che conduce le navi attraverso le acque settentrionali dello stretto, vicino alla costa iraniana. Secondo un'analisi riservata della Cia di cui è venuto a conoscenza il Washington Post, l'Iran potrebbe comunque resistere al blocco navale statunitense per almeno tre o quattro mesi, prima di dover affrontare difficoltà economiche più gravi.

Sul fronte libanese, infine, sono quotidiane le violazioni del cessate il fuoco.

Un nuovo ciclo di colloqui tra Israele e il governo di Beirut è in programma il 14 e 15 maggio a Washington, ma intanto l'Unifil ha denunciato la caduta di un razzo all'interno della base di Shama, sede del contingente italiano, senza causare feriti. Secondo il ministro degli Esteri, **Antonio Tajani**, il razzo "era nelle mani di Hezbollah".

© L'ESPRESSO 2026

Notizie in breve

Focolaio di Hantavirus, a raccolta gli Stati di appartenenza dei contagiati

BRUXELLES - Oggi ci saranno "discussioni per definire linee guida in materia di quarantena" e ci sarà una riunione della Global Health Security Initiative "per coordinarsi con i membri del G7 che hanno cittadini a bordo dell'imbarcazione". Lo afferma la portavoce della Commissione europea per la Salute **Eva Hircinova** dopo la riunione del Comitato per la sicurezza sanitaria con gli Stati i cui cittadini sono sulla nave Hondius, dove si è diffuso un focolaio di Hantavirus.

Gaffe di Valditara: "Piersanti Mattarella fu ucciso dalle Brigate rosse"

ROMA - "All'epoca avevo quasi 19 anni, ricordo quella foto drammatica del presidente Sergio, che prendeva in braccio suo fratello assassinato dalle Brigate Rosse e lo tirava fuori dalla macchina". Ad Avellino per l'intitolazione di una scuola a **Piersanti Mattarella**, il ministro dell'Istruzione e del merito, **Giuseppe Valditara** commette una gaffe. Piersanti Mattarella, infatti, fu ucciso dalla mafia. Ma si tratta di "polemiche sterili", ha aggiunto poi il ministro.

Roma, il segretario di Stato Usa Rubio oggi incontrerà la premier Meloni

ROMA - Si terrà oggi l'atteso incontro tra la premier Giorgia Meloni e il Segretario di Stato americano Marco Rubio, con al centro i delicati dossier relativi allo stretto di Hormuz e alla situazione in Libano. Il ministro degli Esteri, **Antonio Tajani**, ha ribadito l'importanza strategica dell'asse transatlantico.

Hyundai KONA

Live unlimited.



Hyundai KONA Full Hybrid XTech, tua da:

€ 139 al mese
in 35 rate per tutti,
solo con finanziamento Hyundai Plus.

Anticipo € 7.676
Valore Futuro Garantito € 18.676
TAN 6,45 % - TAEG 7,83 %



Doppio schermo panoramico da 12,8"



Innovativi fari Seamless Horizon



Ancora più grintosa nella versione N Line

G. CATONE SRL

Concessionaria Ufficiale Hyundai

Via Caduti sul Lavoro, 81022 Casagiove (CE)
Tel. 0823 256382
vendite.casagiove@hyundaicatone.it

Via Casilina, 4, 81042 Calvi Risorta (CE)
Tel. 0823 652016
www.hyundaicatone.com



5 ANNI Garanzia Km illimitati

* Annuncio promozionale. Gamma Hyundai KONA HEV MY26: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 4,595 a 4,821. Emissioni CO2 g/km da 104,3 a 109,4 secondo gli ultimi dati omologativi disponibili. In ogni caso, per i valori di emissioni fa fede il COC. Offerta valida con finanziamento Hyundai Plus dal 01/05/2026 fino al 29/05/2026 presso le Concessionarie aderenti per un vantaggio totale cliente di €6.250 così composto: €3.500 Hyundai Promo, €750 Hyundai Boost e €2.000 Hyundai Promo TCM. Offerta valida per contratti di acquisto sottoscritti e immatricolazioni entro il 29/05/2026. Esempio di finanziamento Hyundai KONA MY26 XTech HEV 1,6 GDI 2WD DCT, Prezzo di Listino €33.350, IPT e PFU esclusi, prezzo promo valido a fronte della sottoscrizione del finanziamento "Hyundai Plus" €27.100, anziché €29.100 (prezzo promo senza finanziamento). Anticipo (o eventuale permuta) €7.676; importo totale del credito €19.424; rata finale pari al Valore Garantito Futuro di €18.676,00 (se il cliente decide di tenere il veicolo); importo totale dovuto dal consumatore (escluso l'Anticipo) €23.731,45 da restituire in 35 rate mensili ognuna di €138,90 (oltre la rata finale). TAN 6,45% (tasso fisso) - TAEG 7,83% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €3.718,39, istruttoria €395, incasso rata €3,90 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €1,00 cad.; imposta sostitutiva: €49,55; max. km totali 30.000; costo esubero km pari a 0,10€/km in caso di restituzione/sostituzione del veicolo. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito <https://www.hyundaicapitality.com/trasparenza> da leggere prima della sottoscrizione delle stesse. Salvo approvazione di Hyundai Capital Bank Europe. L'ultimo prezzo promozionale della medesima versione nei 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario era di €25.600 (in caso di finanziamento Hyundai Plus) e di €27.100 (senza finanziamento). *Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su <https://www.hyundai.com/it/it/service/servizi-al-cliente/warranty.html>. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture e può variare a seconda della destinazione del veicolo. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri Illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia.

E' accusato di omicidio volontario pluriaggravato dalla "crudeltà" e dai "motivi abietti" per aver ucciso Chiara Poggi con "almeno 12 colpi"

Garlasco, chiuse le indagini su Sempio

Atti al procuratore generale di Milano per revisione del processo di Alberto Stasi

GARLASCO - La procura di Pavia ha notificato l'avviso di conclusione indagini preliminari nei confronti di **Andrea Sempio** (nella foto) con "deposito di tutti gli atti" dell'indagine sul delitto di Garlasco e l'omicidio di Chiara Poggi. Lo comunica il Procuratore capo di Pavia, **Fabio Napoleone**, in una nota. Nel comunicato Napoleone aggiunge che "provvederà" a inoltrare alla Procuratrice generale di Milano, **Francesca Nanni**, "l'atto contestato" al 38enne nel corso dell'interrogatorio del 6 maggio 2026 che è "illustrativo e riassuntivo" delle nuove prove raccolte con la riapertura delle "indagini" sul caso, sin dal 2016-2017, per valutare un'istanza di revisione della condanna per **Alberto Stasi**. Andrea Sempio è accusato di omicidio volontario pluriaggravato dalla "crudeltà" e dai "motivi abietti" per aver ucciso Chiara Poggi con "almeno 12 colpi" il 13 agosto 2007 nella villetta di via Pascoli a Garlasco in preda "all'odio" causato dal "rifiuto del "suo approccio sessuale". E' quanto si legge nell'av-



viso di chiusura indagini preliminari della Procura di Pavia nei confronti del 38enne. L'atto di 4 pagine, firmato dal procuratore aggiunto, Stefano Civardi, e dalle sostitute Valentina De Stefano e Giulia Rizza ricalca in ogni riga dell'imputazione l'invito a comparire per rendere interrogatorio già notificato a Sempio giovedì scorso e che mercoledì, in Procura, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Secondo le indagini del Nucleo investigativo dei carabinieri di Milano avrebbe ucciso la 26enne "dopo un'iniziale colluttazione" la mattina del 13 agosto di 19 anni fa colpendola "reiteratamente" in testa. La vittima sarebbe stata trascinata "verso la porta di accesso alla cantina" dove avrebbe provato

a reagire "mettendosi a carponi". Lì avrebbe ricevuto altri "3-4 colpi", perdendo i "sensi". Sempio avrebbe fatto "scivolare lungo le scale" il corpo e nonostante fosse già "incosciente" l'avrebbe colpita ancora "4-5" volte provando le ferite mortali. Intanto tornano a scontrarsi interpretazioni investigative e ricostruzioni difensive dopo la diffusione di nuove intercettazioni e documenti finiti al centro dell'attenzione mediatica. A intervenire è l'avvocato **Francesco Com-**

pagna, legale di **Marco Poggi**, che in un video sottolinea come la vicenda processuale non possa essere modificata da ricostruzioni o suggestioni mediatiche. "Per chi conosce bene questa vicenda processuale - afferma il legale - non è certo con delle suggestioni mediatiche che si può modificare la realtà dei fatti". Compagna commenta in particolare la recente diffusione della trascrizione di un'intercettazione ambientale, avvenuta nei giorni degli interrogatori legati all'inchiesta riaper-

ta dalla Procura di Pavia. Secondo il legale, si tratterebbe dell'ennesimo episodio di letture distorte di elementi già emersi nel corso delle indagini. "Era già successo con il precedente interrogatorio di **Andrea Sempio** - ricorda - quando fu diffusa un'immagine che ritraeva un'impronta rossa, poi risultata non essere un'impronta insanguinata e neppure attribuibile a lui". Anche in questo caso, sostiene Compagna, si starebbe dando peso a elementi non decisivi.

© L'ESPRESSO - 2026

Notizie in breve

Cesena: nascondevano stupefacenti negli indumenti intimi, presa coppia

CESENA - I carabinieri hanno arrestato un 42enne e una 35enne, entrambi italiani, presunti responsabili di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. L'attività è scaturita a seguito di indicazioni fornite da alcuni cittadini che avevano notato strani movimenti nell'area interessata dalla presenza di una Fiat Punto. I militari hanno fatto scattare il blitz controllando l'auto in uso alla coppia, con la donna alla guida e a bordo il compagno.

Siracusa: colpisce 52enne con un'accetta per debito non saldato, arrestato 45enne

SIRACUSA - I carabinieri hanno tratto in arresto, in flagranza di reato per tentato omicidio, un operaio 45enne di Sortino, in provincia di Siracusa, con precedenti di polizia per lesioni personali ed estorsione. In Viale Mario Giardino, proprio nei pressi della stazione carabinieri, il 45enne, dopo avere rincorso un conoscente, operaio, 52enne, lo ha colpito ripetutamente con un'accetta ferendolo al busto e alle braccia.

Australia: fermate 3 donne rientrate dalla Siria per legami con l'Isis

MELBOURNE - Tre donne, che facevano parte di un gruppo di 13 australiani (4 donne e 9 bambini) di ritorno dalla Siria, sono state arrestate appena atterrate in Australia con l'accusa di schiavitù e terrorismo all'interno dell'ex cosidetto califfato dell'Isis. Le donne e i bambini, che hanno trascorso anni nel campo di Roj nel deserto siriano, sono atterrati ieri su due voli della Qatar Airways provenienti da Doha. Ciascuna accusa comporta una possibile pena massima di 10 anni di reclusione.

Roma Nelle perquisizioni trovato materiale propagandistico neo-nazista

Caccia all'uomo contro clochard e stranieri: 3 denunciati

ROMA - Armati di uno sfollante telescopico ed altre armi improprie, avrebbero posto in essere una vera e propria "caccia all'uomo", percorrendo la zona della Stazione Termini in auto con il chiaro obiettivo di prendere di mira persone di origine extracomunitaria e senza fissa dimora, selezionate in modo del tutto casuale e, allo stato, rimaste ignote. Sono almeno cinque le gravi aggressioni, nella medesima notata, di cui sono accusati tre giovani, perquisiti e denunciati dalla polizia. Durante le indagini sono stati rinvenuti la spranga ed i capi d'abbigliamento

utilizzati durante le aggressioni, un coltello, materiale propagandistico inerente all'ideologia di estrema destra, nonché una copia del "Mein Kampf". L'indagine condotta dagli investigatori della Digos della Questura capitolina ha consentito di risalire all'identità dei presunti dei tre, due dei quali appartenenti alla compagine giovanile di un'organizzazione militante nell'estrema destra. Sono stati denunciati, in concorso tra loro, per il reato di lesioni personali aggravate dall'odio razziale, nonché per porto di armi e oggetti atti ad offendere.

© L'ESPRESSO - 2026

Campobasso E' quanto emerge da fonti investigative mentre proseguono le audizioni legate alle due morti di Pietracatella. Nuova audizione per la cugina di Gianni Di Vita

Madre e figlia avvelenate: movente legato a questioni familiari

CAMPOBASSO - Dietro il duplice omicidio di **Antonella Di Ielsi**, 50 anni, e della figlia **Sara Di Vita**, 15 anni, morte a fine dicembre a Pietracatella (Campobasso) per avvelenamento da ricina, ci sarebbe un possibile movente legato a questioni familiari sul quale stanno lavorando gli investigatori. E' quanto emerge da fonti investigative, mentre proseguono in Questura a Campobasso le audizioni di persone informate dei fatti nell'ambito dell'inchiesta coordinata dalla Procura di Larino. La squadra Mobile continua a raccogliere testimonianze e a incrociare dichiarazioni, movimenti e rapporti personali ricostruiti negli ultimi mesi, nel tentativo di consolidare il quadro investigativo. Secondo quanto si apprende, par-

ticolare attenzione è rivolta alle eventuali contraddizioni emerse nelle deposizioni raccolte. Tra gli elementi ritenuti potenzialmente decisivi dagli investigatori ci sarebbe anche la copia forense del telefono di Alice Di Vita, la figlia maggiore della famiglia, già acquisita. Proseguono inoltre le attività tecniche sui dispositivi sequestrati il 4 maggio nell'abitazione di via Risorgimento, rimasta sotto sequestro dal 28 dicembre. Le indagini puntano a chiarire tempi e modalità dell'esposizione alla ricina, sostanza confermata dalle analisi tossicologiche eseguite dal Centro antiveneni Maugeri di Pavia. L'inchiesta procede per duplice omicidio volontario contro ignoti e per omicidio colposo nei confronti di cinque medici dell'ospede-

dale Cardarelli di Campobasso. Sarà ascoltata nuovamente tra domani e l'inizio della prossima settimana **Laura Di Vita**, la cugina di **Gianni Di Vita** (marito e padre delle vittime), che ospita lui e la figlia **Alice** dopo il sequestro dell'abitazione di Pietracatella (Campobasso). La conferma arriva dagli inquirenti. La donna, 40 anni, insegnante di sostegno e ritenuta molto vicina alla famiglia, è già stata ascoltata tre volte dagli investigatori della squadra Mobile di Campobasso. La prima audizione risale ai giorni immediatamente successivi alle morti sospette; una seconda si è svolta l'8 aprile, dopo il lungo interrogatorio di Gianni Di Vita e della figlia Alice; una terza il 17 aprile. Secondo quanto si apprende da fonti qualificate, la nuova

audizione dovrebbe svolgersi negli uffici della Squadra Mobile diretta da Marco Graziano, alla presenza della procuratrice della Repubblica di Larino Elvira Antonelli. Le domande rivolte finora alla donna si sarebbero concentrate soprattutto sui rapporti all'interno della famiglia e sulla cena consumata il 23 dicembre, data che continua a rappresentare uno dei punti centrali dell'inchiesta, anche alla luce dei dubbi emersi sulla compatibilità temporale tra l'assunzione della ricina e la comparsa dei sintomi. L'indagine della Procura di Larino procede per duplice omicidio volontario contro ignoti e per omicidio colposo nei confronti di cinque medici dell'ospedale Cardarelli di Campobasso.

© L'ESPRESSO - 2026

CRONACHE di
edizione Caserta
Il quotidiano indipendente dell'informazione casertana
www.cronachedi.it

Spedire il tagliando
e la copia del versamento effettuato
sul conto corrente postale n. 59384925
in busta chiusa, al seguente indirizzo:

LIBRA EDITRICE
soc. coop.

S.S. Sannitica, 87 - Km. 20,600
81025 Marcianise - Caserta
Info: 0823/833171 - 821522
info@cronachedicaserta.it

TAGLIANDO PER RICHIESTA ABBONAMENTO

sottoscritt _____

chiede di sottoscrivere un abbonamento a **CRONACHE di CASERTA**

TRIMESTRALE SEMESTRALE ANNUALE

Euro 65,00 Euro 120,00 Euro 230,00

e di poterlo ricevere al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____

Cap _____ Città _____

Pr. (____) / ____ / ____ Firma _____

Autorizzo al trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. 196/03

CRONACHE di

Direttore Responsabile:
Maria Bertone
Società editrice: **Libra Editrice soc. coop.**
via San Martino 177/A 82016 Montesarchio (Bn)
Direzione e redazione:
S.S. Sannitica, 87 km. 20,600 - 81025 Marcianise (Ce)
Tel. (0823) 833171 - 821522 Pbx - Fax (0823) 584663
Numero iscrizione R.O.C. 9721 - Iscritta AGCI al n. 13738
Testata registrata con il n. 5086 del 9/11/1999 presso il Tribunale di Napoli
*Nell'anno 2024 sono stati percepiti i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.

Stampa: **Centro Offset Meridionale Srl**
Via Edison Zona Asi - Caserta
E-mail: info@cronachedicaserta.it

Publicità: Tel. 0823.833171 - 0823.821522

TARIFFE EDIZIONE NAZIONALE	Euro	
	h/n	4e
Commerciali	41,00	62,00
Ricerche di personale	39,00	56,00
Comunicazione d'impresa	54,00	81,00
TARIFFE PICCOLA PUBBLICITÀ		
Necrologio testo a parola	1,50	-
Adesioni a parola	1,50	-
Croce	1,50	-

LOTTO
ESTRAZIONE DI GIOVEDÌ 7 MAGGIO 2026

Bari	15	30	86	71	38
Cagliari	84	4	34	42	82
Firenze	58	60	72	41	82
Genova	67	30	84	31	33
Milano	1	24	46	12	52
Napoli	73	7	63	64	72
Palermo	81	18	50	75	3
Roma	44	48	47	49	30
Torino	70	14	78	90	33
Venezia	11	62	68	54	85
Nazionale	46	5	17	29	81

SIMBOLOTTO

MILANO
4-MAIALE
30-CACIO
7-VAISO
6-LUNA
2-MELA

Numero oro **15**
Doppio oro **15-30**

SuperEnalotto
Jackpot del Concorso **161.400.000 €**

1 34 48 66 69 73 75 58
Jolly superstar

Punti 6	0	-
Punti 5+1	0	-
Punti 5	2	97.033,26 €
Punti 4	450	439,44 €
Punti 3	20.662	28,80 €
Punti 2	337.347	5,47 €

SuperStar

5 Stella	0	-
4 Stella	1	43.944,00 €
3 Stella	88	2880,00 €
2 Stella	1428	100,00 €
1 Stella	10.300	10,00 €
0 Stella	23.587	5,00 €

Napoli Misure cautelari eseguite su delega della Dda e della procura per i Minorenni: contestato anche il metodo mafioso

Tentato omicidio e armi, 7 arresti

Tra i destinatari della misura cautelare figura anche il figlio 18enne della tiktoker Rita De Crescenzo

BENEVENTO

*Evasione e droga:
due persone
dietro le sbarre*

BENEVENTO (cg) - Controlli a tappeto dei carabinieri, che nelle ultime ore hanno portato a tre interventi distinti tra arresti, denunce e provvedimenti di esecuzione pena. Nel corso delle attività, i militari hanno arrestato per evasione un 34enne del capoluogo sannita che si trovava agli arresti domiciliari. L'uomo è stato sorpreso mentre si aggirava lungo corso Garibaldi, violando così le prescrizioni della misura cautelare. Per lui è scattato immediatamente il fermo. Un secondo provvedimento ha riguardato un 50enne della provincia di Benevento, per il quale è stato disposto il trasferimento in carcere in esecuzione di un ordine di carcerazione. L'uomo è stato riconosciuto definitivamente colpevole dei reati di detenzione ai fini di spaccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAPOLI (Ciro Giugliano) - Maxi operazione della polizia di Stato a Napoli contro un gruppo ritenuto responsabile di gravi episodi di sangue legati a dinamiche di regolamento di conti tra giovani gruppi criminali. Su delega della procura della Repubblica di Napoli - Direzione Distrettuale Antimafia e della Procura per i Minorenni, sono state eseguite ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di 7 indagati, accusati a vario titolo di tentato omicidio, porto e detenzione illegale di armi, con l'aggravante del metodo mafioso. Il provvedimento cautelare rappresenta l'esito di un'articolata attività investigativa condotta dalla Squadra Mobile e coordinata dalle due Procure, relativa al tentato omicidio avvenuto il 26 giugno 2025 in via Rosario a Portamedina, nel cuore dei Quartieri Spagnoli. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, un giovane sarebbe stato fatto oggetto di diversi colpi d'arma da fuoco esplosi da un gruppo di persone a bordo di più motocicli, nel corso di un inseguimento avvenuto tra le strade del centro storico. L'azione, secondo gli investigatori, si inserirebbe in un contesto di forte tensione tra gruppi giovanili armati, caratterizzato da episodi di violenza e da una continua escalation di scontri. Gli indagati, tre dei quali minorenni all'epoca dei fatti, avrebbero agito in concorso tra loro, con



modalità tali da evocare un chiaro intento omicidiario, interrotto solo per cause indipendenti dalla loro volontà. Il giudice ha riconosciuto la sussistenza delle aggravanti legate all'azione di gruppo, all'utilizzo di minori e soprattutto al metodo mafioso, ritenendo le modalità del commando compatibili con una disponibilità di armi e una capacità organizzativa tipiche di contesti criminali strutturati, tali da generare un clima di intimidazione sul territorio. Nel corso delle indagini è emerso anche un quadro di reciproche ritorsioni tra le parti coinvolte. La stessa vittima del tentato omicidio risulta infatti indagata in un diverso procedimento per porto e detenzione illegale di arma da fuoco, mentre è ritenuta gravemente indiziata di aver ferito, nei mesi precedenti, uno degli aggressori in un episodio di vendetta avvenuto in vico

Montesanto. Gli investigatori parlano di una sequenza di episodi riconducibili a una vera e propria spirale di violenza tra gruppi contrapposti, con azioni armate avvenute anche in luoghi simbolici della città, come l'area di piazza Carolina nei pressi di piazza del Plebiscito, dove sarebbero stati esplosi colpi d'arma da fuoco nei mesi scorsi. Durante l'esecuzione delle misure cautelari, condotta con il supporto dei Commissariati San Ferdinando, Montecalvario e Dante, del Reparto Prevenzione Crimine Campania, unità cinofile antidroga e un'unità aerea, sono state effettuate diverse perquisizioni. In una di queste è stato rinvenuto circa un chilogrammo di marijuana, in parte già suddivisa in dosi pronte per lo spaccio, insieme a materiale per il confezionamento della droga, sequestrato a carico di uno degli indagati che avrebbe tentato di disfarsene all'arrivo degli agenti. Tra i destinatari della misura cautelare figura anche **Francesco Pio Bianco**, 18enne, indicato dagli investigatori come uno dei componenti del gruppo. Sui social, la madre del giovane, la tiktoker **Rita De Crescenzo**, ha pubblicato un video commentando l'arresto e dichiarando di aver vissuto con forte sofferenza le ultime settimane, affermando di essersi sempre dissociata da eventuali comportamenti del figlio e di sostenere la legalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Avellino, tentato omicidio nel centro città: condanne a 10 e sette anni per due giovani

AVELLINO - Si è chiuso con due condanne il processo per il tentato omicidio avvenuto il 19 agosto 2025 nel centro di Avellino, che aveva coinvolto tre giovani a bordo di una Volkswagen Polo. Il giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Avellino, **Pasquale Cerrone**, ha emesso la sentenza al termine del rito abbreviato, durato circa tre ore. Dieci anni di reclusione sono stati inflitti a **Vittorio Casanova**, 22 anni, originario di Avellino, mentre per **Angelo Marrone**, 19enne di Altavilla Irpina, la condanna è stata fissata in sette anni di carcere.

Pagani, preso con coca e crack già suddivisi in dosi: sequestrati droga e 1.700 euro

PAGANI - I carabinieri hanno arrestato un uomo, **V. G.**, nel corso di un'operazione mirata al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. L'intervento è scattato nell'ambito di un servizio di controllo del territorio predisposto dai militari dell'Arma, che hanno fermato e sottoposto a perquisizione il soggetto. Durante le verifiche è stata rinvenuta droga già suddivisa in dosi pronte per lo spaccio. In particolare, l'uomo è stato trovato in possesso di circa 8,5 grammi di cocaina e crack, confezionati complessivamente in 46 dosi.

Salerno, 25 rapine in due mesi: fermati due 22enni, la banda ancora ricercata

SALERNO - Nel giro di appena due mesi avrebbero messo a segno venticinque rapine a mano armata, colpendo in rapida successione soprattutto distributori di carburante dell'Agro nocerino-sarnese, utilizzando un vero e proprio sistema criminale che avrebbe seminato paura tra gli esercenti della zona e che ora ha portato a un importante sviluppo investigativo. La Squadra Mobile di Salerno ha infatti eseguito ieri il fermo di indiziato di delitto nei confronti di due cittadini albanesi di 22 anni, provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica di Nocera Inferiore.

Grottolella, auto in fiamme nella notte in via della Repubblica: indagati in corso

GROTTOLELLA - Nella prima mattinata di ieri, intorno alle 6, i vigili del fuoco sono intervenuti, in via della Repubblica, per un incendio che ha coinvolto un'autovettura parcheggiata all'interno di un'area privata. Presenti anche i carabinieri della Compagnia di Avellino, impegnati nei rilievi e negli accertamenti utili a ricostruire l'origine dell'incendio. Al momento, tra le ipotesi al vaglio, non si esclude un possibile guasto di natura elettrica del veicolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avellino Colpo nella parrocchia: rubati oro votivo e una corona con diamanti per circa un milione di euro. Indagini su un gruppo di sei persone

Furto del tesoro della Madonna della Libera: tre indagati

AVELLINO (cg) - Nella notte tra il 14 e il 15 aprile ignoti si erano introdotti nella parrocchia di Trevico portando via la cassaforte contenente il tesoro della Madonna della Libera, un bottino di straordinario valore non solo economico ma soprattutto simbolico: oltre dieci chilogrammi di oro votivo e una corona tempestata di diamanti, per un danno stimato intorno al milione di euro. Un colpo che aveva scosso profondamente la comunità locale e acceso immediatamente le indagini delle forze dell'ordine. A distanza di circa un mese, il lavoro investigativo ha iniziato a produrre risultati

concreti con l'iscrizione nel registro degli indagati di almeno tre persone. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, il furto sarebbe stato messo a segno da un gruppo composto da sei individui con il volto coperto, capaci di muoversi all'interno della parrocchia con precisione e rapidità, segno di una conoscenza dettagliata dei luoghi che ha sin da subito fatto ipotizzare un'azione pianificata e non improvvisata, probabilmente anche su commissione, non escludendo il possibile coinvolgimento di qualcuno in grado di fornire informazioni dall'interno. Le indagini si sono concentrate per oltre

venti giorni sull'analisi delle immagini di videosorveglianza dell'area parrocchiale, incrociate con una serie di accertamenti tecnici che hanno permesso di individuare i primi elementi utili alla ricostruzione della dinamica e all'identificazione dei presunti responsabili. Il lavoro investigativo ha poi superato i confini provinciali, seguendo una pista che ha portato fino al Foggiano, dove sono state eseguite perquisizioni in almeno tre abitazioni nelle ore successive al colpo. Il tesoro, tuttora, non è stato ancora ritrovato e resta il nodo centrale dell'inchiesta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TELEVISIONE

Rai 1

06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Uno Mattina
08:00 - Tg1-Tg1 Economia
08:35 - Uno Mattina Estate
09:00 - Tg1 L'ora della verità
09:30 - Storie Italiane
11:45 - E sempre mezzogiorno
13:30 - Telegiornale
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:30 - Il paradiso delle signore
16:00 - Tg1-Tg1 Economia
16:15 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Telegiornale
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - MilleunaCover Sanremo
23:45 - Porta a Porta
00:50 - Tg1 Notte
01:20 - Che tempo fa
01:30 - Sottovoce

Rai 2

07:00 - Previsioni del tempo
07:10 - Cartoni animati
07:35 - I Fatti Vostri
08:00 - TG2 Mattina
08:30 - Radio2 Social Club
10:00 - TG2 Flash
10:05 - TG2 Storie
10:55 - TG2 Non Solo Soldi
11:00 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 Giorno
13:30 - TG2 Costume e Società
13:50 - TG2 Medicina Trentatré
14:00 - Ore 14
15:30 - Squadra Speciale Cobra 11
16:20 - MacGyver
17:10 - NCIS Los Angeles
18:00 - TG2 Flash L.I.S.
18:15 - TG2 Sport Sera
18:30 - Rai Parlamento Telegiornale
18:50 - N.C.I.S.
19:40 - FBI
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Delitti in Paradiso
23:00 - I Lunatici
00:20 - Appuntamento al Cinema

Rai 3

08:00 - Agorà
09:45 - Restart
10:30 - Elisir
12:00 - TGR
12:25 - TG3 Il Settimanale
12:55 - Geo Magazine
13:15 - Passato e Presente
14:00 - TG Regione
14:20 - TG3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - Rai Parlamento Telegiornale
15:20 - Alla scoperta del ramo d'oro
16:00 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - TG3
19:30 - TG3 Regione
20:00 - Blob
20:20 - Caro Marziano
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto
23:15 - Rai Parlamento
23:30 - TG3 Linea Notte
00:10 - TG3 Linea Notte Estate
01:00 - Fuori Orario

4 RETE 4

06:00 - Qui Mediaset
06:05 - Hamburg Distretto 21
06:55 - Ragnatela di inganni
07:45 - Poirot
08:45 - La casa nella prateria
09:50 - Detective in corsia
10:50 - Carabinieri
11:55 - Anteprima Tg4
12:00 - Tg4 Telegiornale
12:30 - Il segreto
13:00 - La signora in giallo
14:00 - Lo sportello di Forum
15:30 - Flika
16:45 - I due della F.B.I.
17:50 - Tg4 Diario del giorno
18:58 - Tg4 Telegiornale
19:20 - Meteo.it
19:30 - Tempesta d'amore
20:30 - 4 di sera
21:25 - Quarto Grado
23:55 - Training Day
00:30 - Tg4 Ultima ora
00:50 - Law & Order
01:35 - Grandi magazzini

5 CANALE 5

06:00 - Prima pagina Tg5
07:59 - Tg5 Mattina
08:45 - Mattino Cinque News
10:55 - Tg5 Ore 11
11:00 - Forum
13:00 - Tg5 America's Cup
13:40 - Beautiful
14:10 - Endless Love
14:45 - Uomini e donne
16:10 - Amici di Maria De Filippi
16:40 - La promessa
16:50 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Avanti un altro
19:57 - Tg5 Prima pagina
20:00 - Tg5 Telegiornale
20:35 - Striscia la notizia
21:20 - Ciao Darwin
00:00 - Tg5 Notte
00:30 - Meteo.it
00:40 - Paperissima Sprint
01:00 - Uomini e donne e poi

ITALIA 1

07:15 - I Puffi
07:40 - Pollyanna
08:05 - Heidi
08:30 - Sailor Moon
08:55 - Una spada per Lady Oscar
09:20 - Una mamma per amica
10:15 - Friends
11:10 - The Big Bang Theory
12:05 - Cotto e mangiato
12:25 - Studio Aperto
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:45 - I Simpson
14:35 - I Griffin
15:00 - American Dad
15:25 - Futurama
15:50 - Due uomini e mezzo
16:45 - Modern Family
17:40 - La vita secondo Jim
18:30 - Studio Aperto
19:00 - Grande Fratello pillole
19:20 - C.S.I. Miami
20:15 - NCIS Unità anticrimine
21:15 - Le Iene Show
00:45 - Pokemania
01:15 - Studio Aperto la giornata

sky cinema uno

06:00 - L'hotel degli amori smarriti
06:40 - Chase Scomparsa
08:20 - Breve storia d'amore
10:00 - Io sono nessuno 2
11:40 - Speciale Rosa Elettrica
11:55 - C'è post@ per te
14:00 - Un amore all'improvviso
15:40 - Delta Force
17:25 - Tutti pazzi per l'oro
19:20 - Spider-Man Homecoming
21:15 - The Equalizer 3
23:05 - Assassinio sul Tevere
00:45 - L'immortale
01:00 - Come un gatto in tangenziale
01:05 - I babysitter
01:10 - Un boss in salotto
01:15 - Confusi e felici
01:20 - Scusate se esisto

sky sport uno

08:00 - Tennis ATP & WTA 1000 Roma
09:30 - Tennis The Insider Internazionali d'Italia
10:00 - Tennis ATP & WTA 1000 Roma
13:30 - Sky Sport Uno Edizione Pomeridiana
14:00 - Calcio Premier League Show
14:30 - Tennis ATP & WTA 1000 Roma
18:00 - Sky Sport 24 Pomeriggio
18:30 - Calcio Premier League Remix
19:00 - Tennis ATP & WTA 1000 Roma
22:30 - Sky Sport 24 Sera
23:00 - Tennis The Insider Internazionali d'Italia
23:30 - Calcio Bundesliga Highlights
00:00 - Calcio Serie A Highlights
00:30 - Sky Sport 24 Notte
01:00 - Tennis ATP & WTA 1000 Roma



Il 22enne è stato sorpreso in auto dai carabinieri nei pressi di via Gabriele Fusco a Mezzano, poi la perquisizione del veicolo su cui viaggiava

Arrestato per droga, coltello e soldi

Sequestrati 20 grammi di hashish, una lama di 11 centimetri e 1320 euro in contanti

di Antonio Casapulla

CASERTA - Un normale controllo del territorio si è trasformato, nella mattinata di ieri, in un'importante operazione di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nel cuore di Caserta. I militari della Sezione Radiomobile della locale Compagnia dei Carabinieri hanno tratto in arresto un giovane di 22 anni, **Francesco Pio Marrone**, originario di Melito di Napoli ma domiciliato nel capoluogo casertano, sorpreso in possesso di droga, un'arma bianca e una ingente somma di denaro di dubbia provenienza. L'attenzione dei carabinieri è stata attirata dalla presenza del giovane nei pressi di via Gabriele Fusco a Mezzano. Il 22enne, già noto alle forze dell'ordine per precedenti segnalazioni, si aggirava nella zona con un atteggiamento estremamente circospetto che ha spinto i militari a intervenire per un'identificazione. Non appena i carabinieri si sono avvicinati, il nervosismo palesato dal ragazzo ha confermato i sospetti degli operanti, inducendoli a procedere con una perquisizione più approfondita, estesa sia alla persona che al veicolo in suo uso. L'esito delle verifiche ha confermato l'ipotesi investigativa. All'interno della disponibilità del giovane sono stati rinvenuti circa 20 grammi di hashish. La sostanza non si presentava in un unico panetto, bensì era già stata meticolosamente suddivisa in dosi confezionate e pronte per essere immesse sul mercato illegale della zona. Oltre allo stupefacente, i carabinieri hanno scoperto un coltello a serramanico dotato di una lama lunga 11 centimetri, oggetto per il quale non è ammessa licenza e che è costato al giovane anche la denuncia per porto abusivo di armi. Il dato più rilevante, tuttavia, è stato il ritrovamento di una somma in contanti pari a 1320 euro. Il denaro, composto prevalentemente da banconote di piccolo e medio taglio, è stato ritenuto dai militari il provento diretto dell'attività di spaccio svolta fino a quel momento. Tutto il materiale rinvenuto, ossia la droga, l'arma bianca e l'ingente somma di denaro, è stato immediata-

tamente posto sotto sequestro per essere messo a disposizione dell'autorità giudiziaria, che disporrà gli accertamenti tecnici del caso sulla qualità dello stupefacente. Dopo la conduzione in caserma per le formalità di rito, il 22enne è stato dichiarato in arresto con l'accusa di detenzione illecita di sostanze stupefacenti e porto di armi atti ad offendere. Come disposto dal magistrato di turno, informato tempestivamente dell'esito dell'operazione, il giovane è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo o dell'interrogatorio di garanzia. Questo intervento si inquadra in una più ampia strategia di monitoraggio delle aree sensibili della città di Caserta, volta a smantellare le piazze di spaccio itineranti e a garantire una maggiore sicurezza urbana attraverso la presenza costante delle pattuglie dell'Arma dei carabinieri sul territorio. La scorsa settimana è stato invece eseguito un arresto all'interno di una struttura sanitaria

assistenziale di Caserta: un uomo di 53 anni, già noto alle forze dell'ordine, fu fermato e posto ai domiciliari dopo che nella sua stanza sono stati trovati diversi panetti di hashish, un bilancino di precisione e un coltello con tracce della sostanza. L'intervento è stato eseguito dopo che la Centrale Operativa ha inviato una pattuglia presso la Rsa, dove l'uomo si aggirava con fare sospetto. La quantità e le modalità di conservazione della droga hanno portato i militari a ritenere che la sostanza fosse destinata allo spaccio e non all'uso personale come invece ha provato a giustificarsi l'uomo. Le attività sul territorio nell'ambito della lotta allo smercio di stupefacenti sul territorio vede impegnati i carabinieri della Compagnia e della Stazione con servizi e attività info-investigative per scovare pusher e smantellare eventuali piazze di spaccio nella città capoluogo di provincia.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Soldi, droga, coltello e cellulari sequestrati al giovane

Spazio verde chiuso da tempo, la commissione straordinaria del Comune annuncia: cantieri al via la prossima settimana

Villa Giaquinto, via libera ai lavori

CASERTA (cs) - Villa Giaquinto, ripartono i lavori dopo lo stop: la Commissione sblocca il cantiere ma resta il presidio dei cittadini. Torna a muoversi qualcosa per Villa Giaquinto, l'area verde simbolo di Caserta la cui chiusura prolungata sta esasperando la cittadinanza. La Commissione Straordinaria che amministra l'ente ha annunciato ufficialmente che le attività di riqualificazione riprenderanno la prossima settimana, cercando di porre fine a uno stallo che durava dallo scorso ottobre. I lavori, finanziati attraverso i fondi del Pnrr per la Rigenerazione Urbana con un investimento di circa 300mila euro, avevano subito diverse battute d'arresto dopo l'avvio nel marzo del 2023,



portando alla completa sosta del cantiere e alla preclusione del parco alle famiglie e alle associazioni che da anni ne curano la gestione. Per permettere la ripresa delle opere è stata necessaria l'approvazione di una perizia di variante al progetto originario, un passaggio tecnico che non comporterà aumenti di spesa ma che introduce un fondamentale potenziamento dell'implan-

to di illuminazione. Questo provvedimento è stato ritenuto indispensabile dai commissari per innalzare i livelli di sicurezza del sito, un punto considerato prioritario per un'area destinata a diventare un centro di aggregazione sociale e ricreativa. Il piano di intervento complessivo prevede una trasformazione profonda del polmone verde, includendo la piantumazione di nuove specie arboree, un impianto di irrigazione moderno, uno skate park, il rifacimento dei sentieri e l'installazione di nuovi arredi urbani come giostrine per bambini, panchine e fontane. Nonostante le rassicurazioni istituzionali, il clima in città resta teso a causa del mancato rispetto della scadenza originaria

fissata per il 2 aprile scorso. Il Comitato di cittadini che gestisce la villa e numerose associazioni locali hanno più volte denunciato l'immobilismo amministrativo, raccogliendo anche oltre mille firme per chiedere la riapertura immediata dello spazio. La sfiducia accumulata nei mesi di silenzio ha spinto i residenti a non annullare le iniziative di protesta già programmate. Sabato 9 maggio è infatti confermato un presidio di famiglie e bambini sotto la sede del Comune di Caserta, finalizzato a ottenere un cronoprogramma certo e vincolante che metta nero su bianco la data di riconsegna definitiva della villa alla comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella manifestazione per promuovere la lettura tra nuove generazioni hanno reinterpretato un testo con la trasposizione a fumetti

Gli studenti del liceo Diaz al Festival Lab

CASERTA (cs) - La letteratura che incontra il disegno, il racconto che prende forma attraverso immagini, colori e linguaggi contemporanei: è questa la sintesi della fortunata edizione del Campania Festival Lab, conclusasi recentemente nella prestigiosa cornice del Teatro Mercadante. Sotto la direzione dello scrittore **Maurizio de Giovanni**, l'iniziativa ha coinvolto scuole provenienti da tutta la regione in un percorso innovativo dedicato alla promozione della lettura tra le nuove generazioni. Tra le realtà protagoniste della kermesse, si è distinto con merito il Liceo "Diaz" di Caserta. Gli studenti dello storico istituto casertano hanno scelto di reinterpretare il testo letterario attraverso il linguaggio dinamico della graphic novel, lavorando alla trasposizione a fumetti del libro "Padre nostro" di Sabrina Efonayi.

Il risultato è stato un progetto vivo di grande impatto, capace di coniugare creatività artistica e intensità narrativa. Il percorso creativo e il lavoro di squadra. In questo complesso processo di elaborazione tecnica e artistica, gli studenti sono stati affiancati dall'esperto Alino, mentre il coordinamento delle attività è stato curato dalla docente Arianna Quarantotto, supportata dai professori Maddalena Gastro, Giampaolo Canetti e Manuela La Manna. Particolare apprezzamento hanno riscosso i disegni realizzati da Claudia Cecere e Giulia Viscardi, le quali hanno saputo restituire con efficacia le atmosfere e le emozioni profonde del racconto originale. Il montaggio del video presentato al festival è stato affidato a Gabriele Esarti, mentre la sceneggiatura è nata da un lavoro corale e condiviso del gruppo creativo studentesco, guidato dai docenti.

L'iniziativa è stata fortemente sostenuta dalla Dirigente Scolastica, Daniela Tagliafierro, che ha creduto sin dall'inizio nel valore educativo del laboratorio. L'obiettivo era ambizioso: avvicinare gli studenti alla lettura attraverso forme espressive vicine ai linguaggi contemporanei, trasformando temi complessi in un'esperienza accessibile e coinvolgente. Il lavoro presentato dal Liceo "Diaz" ha raccolto ampi consensi per la capacità di mantenere un legame indissolubile con il testo di Sabrina Efonayi, pur sperimentando forme narrative inedite. Questa esperienza conferma l'importanza del dialogo proficuo tra scuola, cultura e arti contemporanee, concludendo un percorso fatto di entusiasmo, riflessione ed empatia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'associazione sollecita un tavolo dopo i dati allarmanti sull'inquinamento delle falde diffuse dall'università "Federico II"

Veleni nelle acque, studiosi in campo

Rivezzi (Medici per l'Ambiente): chiediamo da anni controlli sulle sostanze chimiche

CASERTA (Renato Casella) - "Aspettiamo l'istituzione di un tavolo tecnico per ambiente, inquinamento e salute". Lo dichiara **Gaetano Rivezzi**, responsabile regionale di "Medici per l'Ambiente", a margine dell'allarmante studio scientifico dell'Università Federico II, secondo il quale le falde acquifere di vaste aree della Campania risultano contaminate da sostanze cancerogene.

"Noi di Isde-Medici per l'Ambiente - aggiunge Rivezzi - preoccupatissimi dell'inquinamento, da anni chiediamo il monitoraggio chimico delle acque. Le sostanze cancerogene sono i solventi tricloroetilene e tetraetilene più volte ritrovati nel Casertano, nel Napoletano, alla sorgente del fiume Calore a Benevento e, come dice lo studio, a Montoro nell'Avellinese, dove raggiungono il massimo picco. Le patologie da tenere sotto osservazione sono il cancro del rene (come quello di cui soffro) e della prostata, in grande aumento negli ultimi anni".

La ricerca evidenzia il superamento dei limiti di legge per tricloroetilene (Tce) e tetracloroetilene (Pce), composti chimici impiegati soprattutto in ambito industriale e considerati altamente pericolosi per la salute. Il Tce è classificato come cancerogeno ed è associato a tumori del rene, del fegato e al linfoma non-Hodgkin; il Pce è invece indicato come probabile cancerogeno. La Regione ha quindi chiesto alle Asl controlli urgenti sul piano sanitario, ambientale e veterinario, oltre a verifiche sulla filiera agroalimentare. Il timore è che la contaminazione delle acque sotterranee possa tradursi in esposizione diretta per la popolazione, infiltrarsi nella catena alimentare e compromettere ecosistemi, coltivazioni e allevamenti. L'aspetto più inquietante riguarda però la diffusione del



Ne riquadro Gaetano Rivezzi di Medici per l'Ambiente

fenomeno. Non si tratta di aree isolate o di vecchi siti industriali abbandonati, ma di territori abitati e luoghi della vita quotidiana. A Villa Literno, uno dei simboli della Terra dei Fuochi, tra il 2023 e il maggio 2025 sono stati rilevati superamenti dei limiti non solo in pozzi privati, ma anche in aree pubbliche come il municipio, lo stadio comunale, il cimitero, la scuola Don Lorenzo Milani e persino la caserma dei carabinieri. Anche nel Napoletano emergono criticità ad Acerra, Giugliano, Boscoreale e Striano. In particolare Acerra torna al centro delle preoccupazioni ambientali e sanitarie:

una città che da anni convive con allarmi sui tumori e con il timore di essere stata sacrificata a decenni di sviluppo industriale incontrollato e smaltimento illecito di rifiuti. In provincia di Avellino la situazione più delicata riguarda Montoro, dove lo studio segnala problemi che coinvolgerebbero direttamente la rete idrica, con superamenti registrati nel 2025 in pozzi, filtri, serbatoi e partitori. Circostanze che aprono interrogativi sulla sicurezza dell'acqua e sull'efficacia dei controlli. Nel Salernitano, invece, le criticità interessano Scafati, Angri e Sarno, territori densamente abitati e fortemente



legati all'agricoltura. Qui la contaminazione delle falde assume un significato ancora più ampio: non riguarda soltanto l'acqua potabile, ma anche i terreni irrigati, le coltivazioni, gli allevamenti e l'intera filiera agroalimentare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNUNCIO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Polizia penitenziaria, in arrivo 193 agenti

CASERTA (r.c.) - Prosegue il piano di rafforzamento degli organici della Polizia penitenziaria voluto dal ministero della Giustizia e dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria: nei prossimi giorni entreranno in servizio 1.443 nuovi agenti, di cui 193 destinati alla Campania. A sottolinearlo è lo stesso ministero della Giustizia, che evidenzia come i nuovi agenti del primo scaglione del 186° corso - 135 donne e 1.308 uomini - presteranno giuramento nelle scuole e negli istituti di formazione dove hanno completato addestramento e preparazione, prima di raggiungere le sedi di assegnazione. Il ministero spiega inoltre che il piano di rafforzamento proseguirà anche nei prossimi mesi. A fine ottobre è previsto infatti l'ingresso di ulteriori 1.475 agenti del secondo scaglione del 186° corso, mentre altri 949 allievi entreranno in servizio all'inizio del 2027. "Si tratta di un segnale concreto e importante per il nostro territorio, che conferma l'attenzione del Governo verso la sicurezza, la legalità e il buon funzionamento degli istituti penitenziari". Lo dichiara in una nota **Francesco Maria Rubano** (nella foto), capogruppo di Forza Italia in commissione Ecomafie. "Il potenziamento del



personale - prosegue - rappresenta una risposta attesa e necessaria per sostenere le donne e gli uomini della Polizia penitenziaria, che ogni giorno svolgono un lavoro delicato e fondamentale al servizio dello Stato, spesso in condizioni complesse. L'arrivo di nuove unità in Campania contribuirà a migliorare l'efficienza degli istituti, rafforzare il presidio di legalità e garantire migliori condizioni operative al personale. Il piano annunciato dal ministero, che proseguirà nei prossimi mesi con ulteriori ingressi e nuove assegnazioni, dimostra una visione seria e strutturale. Forza Italia continuerà a sostenere ogni intervento utile a rafforzare gli organici, tutelare il personale e garantire standard sempre più elevati di sicurezza all'interno del sistema penitenziario", conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DE LUCA E RICCI A CAPO DEL PRESIDIO DAVANTI ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE: NO AL TAGLIO DEI COSTI CHE PENALIZZA L'ISTRUZIONE

Cgil schierata contro la riforma degli istituti tecnici

CASERTA (r.c.) - Critiche dure alla riforma degli istituti tecnici arrivano dalla Cgil e dalla Flc Cgil Campania, protagoniste del presidio organizzato ieri (nella foto) davanti alla sede dell'Ufficio scolastico regionale in occasione dello sciopero nazionale della categoria. Al centro della protesta, il timore che il provvedimento del governo riduca qualità dell'offerta formativa e personale scolastico. "Il governo sceglie, come sempre, la via breve. Invece di fare riforme nel merito, decide di intervenire sull'abbattimento dei costi e si inventa la penalizzazione degli istituti tecnici", ha dichiarato il segretario generale della Cgil Napoli e Campania, **Nicola Ricci**, a margine della manifestazione. Secondo il sindacalista, la riforma andrebbe nella direzione opposta rispetto alla necessità, più volte richiamata anche dall'esecutivo, di rafforzare il collegamento tra scuola



e mondo produttivo. "Per la nostra città e per la Campania molti ministri ritengono centrale una filiera che funzioni tra il mondo della scuola e quello delle imprese. Invece, con questa riforma, si va proprio nella direzione opposta", ha spiegato. Il segretario della Cgil ha poi criticato l'impostazione del nuovo

Troppo spazio alle esigenze delle aziende private

piano formativo: "Si ridisegna la formazione non in funzione di un'idea generale di lavoro e produttività, ma soltanto sulle esigenze delle aziende del territorio. Una riforma basata sui tagli, sulla carenza di personale e sull'assenza di una visione moderna della formazione è assolutamente sbagliata". Sulla stessa linea anche il segretario generale della Flc Cgil

Napoli e Campania, **Ottavio De Luca**, che parla di una riforma "presentata come innovativa e orientata al futuro, ma che in realtà nasconde tagli agli organici e un impoverimento dell'offerta formativa". De Luca ha evidenziato alcuni dei punti ritenuti più critici, come l'accorpamento di materie considerate fondamentali. "Discipline importanti come fisica e chimica vengono unite. Non si guarda al futuro, ma soltanto al contenimento dei costi", ha affermato. Da qui la richiesta avanzata dai sindacati al governo: sospendere l'applicazione della riforma prevista per l'anno scolastico 2026/2027 e aprire un confronto con il mondo della scuola. "Chiediamo di poter discutere salvaguardando sia l'aspetto didattico, che è fondamentale, sia il livello occupazionale", ha concluso De Luca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

L'europarlamentare: dal Governo investimenti per lo scalo di Grazzanise

Patriciello: "Avanti con la Lega ma dentro resto un moderato"

L'intervento dopo le indiscrezioni sul passaggio in Forza Italia

CASERTA (Renato Casella)

L'europarlamentare Aldo Patriciello prosegue il suo cammino con la Lega, nonostante in Forza Italia ci sia chi spera in un suo rientro nel partito azzurro.

Onorevole Patriciello, negli ultimi mesi sono tornate a circolare con insistenza ipotesi su un suo possibile riavvicinamento a Forza Italia, dopo il suo approdo alla Lega. Può chiarire se si tratta solo di indiscrezioni o se esistono reali valutazioni politiche in corso? Sono ben felice di chiarire e, anzi, lo voglio fare nel modo più trasparente possibile: non c'è nulla di vero, è pura fantapolitica. Faccio fatica a comprendere da dove nascano certe ricostruzioni che, ribadisco, sono campate sul nulla. Ho intrapreso un percorso con la Lega che intendo portare avanti con dedizione e serietà, sia come Coordinatore del partito in Molise, sia a Bruxelles, nel gruppo "Patrioti per l'Europa". Il resto sono chiacchiere.

Lei è stato per molti anni una figura di riferimento di Forza Italia, poi il passaggio alla Lega ha segnato una scelta netta. Oggi, alla luce delle dinamiche interne al centrodestra, si sente pienamente rappresentato dalla linea politica della Lega o percepisce distanze su alcuni temi?

Non rinnego nulla del mio passato in Forza Italia, ci mancherebbe. Il mio legame personale col Presidente Berlusconi è sempre stato solido leale e sincero. Ma con la sua scomparsa è venuto a mancare un pilastro troppo importante. Ho avuto bisogno di stimoli nuovi che



L'europarlamentare Aldo Patriciello

ho trovato nella Lega, nel suo modo pragmatico di affrontare i problemi del Paese, nella difesa dei valori cristiani che stiamo portando avanti anche sul piano europeo. Con Salvini sono sempre stato chiaro: la mia anima moderata rimane tale, vengo dalla scuola politica della Dc. Ma questo retaggio è una ricchezza per il partito, non certo un problema.

Nel dibattito interno al centrodestra emergono spesso tensioni tra le diverse anime della coalizione, in particolare tra Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia. Come valuta lo stato attuale dei rapporti tra questi partiti e quanto ritiene solida l'unità della coalizione? È normale dialettica politica tra partiti di una coalizione di Governo. È fisiologico e rassicurante per la democrazia discutere - anche animatamente - sugli indirizzi politici da dare al Paese. Guai non se non fos-

se così. Ma resto convinto che Giorgia Meloni sia una leader capace nel dare forma ad una sintesi tra le varie posizioni dei partiti.

Secondo alcune letture politiche, il centrodestra sta attraversando una fase di riassetto, anche in vista delle prossime scadenze elettorali nazionali ed europee. Quali dovrebbero essere, a suo avviso, le priorità strategiche per mantenere coesa la coalizione?

Guardi, come imprenditore e padre di famiglia, io resto convinto che la priorità debba essere quella di creare condizioni di vita migliori per famiglie e imprese. Non a parole, ma con fatti concreti. Il grande lavoro del governo sul Pnr, ad esempio, sta andando nella direzione giusta. C'è poi da affrontare seriamente il divario infrastrutturale del nostro Sud. E anche qui, me lo lasci dire,

la retorica sta lasciando spazio ai risultati: penso ai lavori della Napoli-Bari, al ponte sullo stretto, agli investimenti sullo scalo aeroportuale di Grazzanise ed altro. Credo che mai prima d'ora il sud abbia avuto un'attenzione particolare come quella che il Ministro Salvini sta dimostrando in questi anni. Con buona pace di chi ancora si ostina a raccontare la favoletta della Lega come partito antimediterraneo.

Lei ormai è un veterano del Parlamento europeo. Come è cambiata l'Ue in questi anni e quali saranno le sfide più importanti del prossimo futuro?

La questione non è quanto sia cambiata, quanto piuttosto se sia cambiata in meglio o in peggio. E i fatti, purtroppo, indicano la seconda opzione. Le faccio un esempio concreto: le follie sulla corsa al green nel settore auto hanno danneggiato pesantemente l'industria europea dell'automotive, favorendo al contempo la Cina che, invece, dei vincoli e delle regole sull'inquinamento se ne frega altamente. Siamo stati i soli ad essere contrari, oggi invece ci danno tutti ragione. E ancora: c'è da fare molto più contro l'immigrazione irregolare, sulla difesa dei nostri valori occidentali, sulla trasparenza con cui vengono assegnati i fondi alle Regioni e, infine, essere più incisivi nei conflitti internazionali per ristabilire la pace e porre fine alle guerre. Insomma: c'è da scegliere cosa fare da grandi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IRAN, COLPO DI STATO INDOLORE

di Vincenzo D'Anna*



Il giudizio è pressoché unanime: Donald Trump avrebbe sprecato tempo e denaro dichiarando, insieme a Israele, guerra agli Ayatollah. Eppure, a ben vedere, la vicenda andrebbe giudicata con maggiore prudenza. Nel Belpaese è ormai caratteristica costante che la polemica politica abbia assoluta precedenza sui fatti reali e che le diatribe tra governo e opposizioni di sinistra siano del tutto estranee agli accadimenti concreti. Buona parte dei ragionamenti sulla guerra in Medio Oriente si esaurisce infatti nella critica al brusco e bizzoso modo di agire del tycoon e alla presunta subalternità di Giorgia Meloni ai voleri del presidente americano, nonché alla supposta mancanza di autonomia del governo italiano nei confronti dell'establishment statunitense. Lo stesso vale per i rapporti con il governo di Benjamin Netanyahu, descritto come un feroce guerrafondaio e autore di un barbaro genocidio del popolo palestinese. Tuttavia, se esaminate senza pregiudizi né stereotipi, le cose assumono ben altra dimensione e consistenza politica. In generale la vecchia Europa, imbellè per vocazione e disarmata per scelta, è tutta intenta a valutare gli eventi in base alle ricadute economiche della guerra in quell'area geografica: il prezzo del petrolio, delle merci e dell'energia. In parole povere, ciò che reclama l'assoluta attenzione del mondo politico e dell'informazione di massa è il conseguente aumento delle bollette energetiche e dei carburanti. Un aggravio delle difficoltà per le famiglie, accentuato anche dai problemi di transito delle merci nello stretto di Hormuz. Più che interrogarsi sulle cause che hanno scatenato la guerra e sugli esiti militari e geopolitici della medesima, ci si preoccupa dunque delle conseguenze economiche, che diventano a loro volta materia di quotidiana polemica politica nazionale. L'avvicinarsi delle elezioni ha già messo in moto la macchina della propaganda che, dalle nostre parti, si alimenta di luoghi comuni, stereotipi, pregiudizi, icone farlocche e scandali veri o presunti. Un armamentario polemico che utilizza frequentemente il pacifismo ad oltranza: quello dei profeti disarmati, di coloro che professano fede in un mondo dal quale andrebbero bandite la forza militare e la potenza delle nazioni poste a tutela dei propri interessi economici e commerciali, a cominciare da Stati Uniti e Cina, che se ne contendono il primato. Indossate le candidie vesti di un ecumenismo fraterno e solidale, i chierici della pace perpetua non hanno più interesse a guardare in faccia la realtà, a esaminare ragioni e cause dei conflitti, né a fare i conti con la storia politica che ha determinato gli eventi bellici. Così, buona parte dell'opinione pubblica e della stessa classe politica nostrana si affida alla mala fede delle polemiche artificiose e delle tesi manichee, aggiungendovi l'ipocrisia di chi crede di potersi collocare in una dimensione metafisica, che non ha né agganci né rapporti con la realtà concreta del mondo. Se così non fosse, ci si accorgerebbe che, per quanto esecrabile sia l'uso della forza e tragici gli eventi che ne derivano, essa resta pur sempre la "levatrice della storia", secondo la celebre definizione marxiana. In altre parole, nel gioco degli interessi internazionali sono spesso gli atti di forza a ricidere l'inestricabile nodo gordiano delle contrapposte esigenze degli Stati. Da oltre mezzo secolo Israele subisce l'aggressione di nemici che vorrebbero cancellarlo dalla carta geografica: nemici fomentati, finanziati e armati dal regime teocratico degli Ayatollah iraniani. È altrettanto evidente che l'arsenale accumulato da Teheran fosse di vastissime dimensioni e che l'acquisizione dell'arma nucleare avrebbe consentito ai sacerdoti del regime non solo di annientare gli ebrei, ma anche buona parte del mondo arabo moderato, estraneo ai dettami della jihad islamica e della guerra santa contro l'Occidente e i suoi "corrotti" stili di vita. Su quel muro di fideismo fanatico si sono infranti tutti i tentativi di trovare un modus vivendi tra popoli e religioni diverse. Che cosa restava dunque da fare per porre termine a quello stillicidio di aggressioni perpetrate dai gruppi armati sostenuti da Teheran, se non eradicare le cause stesse del conflitto? Ci si accorgerebbe infine che la Palestina è stata liberata dal dominio di Hamas e che a Teheran l'eliminazione della nomenclatura iraniana ha determinato un cambio di regime e di potere che non si vede, ma esiste ed opera. I militari hanno esautorato i Mullah e il potere è ormai nelle loro mani: circostanza che lascia sperare come, senza la cecità del fideismo religioso, si possa finalmente trovare una soluzione pacifica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*già parlamentare © RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GIUNTA DEFINISCE ANCHE IL FABBISOGNO DEI POSTI LETTO PER LA RIABILITAZIONE

In Regione un tavolo per la scuola

CASERTA (r.c.) - Seduta con diversi provvedimenti quella di ieri pomeriggio a Palazzo Santa Lucia, dove la giunta regionale presieduta da Roberto Fico (nella foto) ha approvato una serie di misure che riguardano sanità, istruzione e sport. Tra le decisioni più rilevanti spicca l'istituzione del Tavolo permanente per la scuola pubblica e l'affermazione del diritto allo studio, nuovo organismo di consultazione stabile che metterà in rete la Regione e i principali protagonisti del mondo dell'istruzione. Contestualmente è stato approvato anche il disciplinare che ne regola il funzionamento, con l'obiettivo di garantire trasparenza, partecipazione e coordinamento nelle future attività a sostegno degli studenti campani. Novità anche sul fronte della sanità. La Giunta regionale ha infatti definito il fabbisogno



autorizzativo dei posti letto nelle macroaree della riabilitazione e del sociosanitario, fissando i criteri per l'apertura o l'ampliamento delle strutture nei territori dove l'offerta assistenziale risulta insufficiente. Approvati inoltre gli schemi di avviso pubblico per l'aggiornamento

degli elenchi regionali degli aspiranti direttori sanitari e direttori amministrativi delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale. Spazio anche allo sport e ai grandi eventi. In vista della sesta tappa del Giro d'Italia 2026, la Paestum-Napoli in programma il prossimo 14 maggio, la Regione ha stanziato un contributo di 244mila euro a favore del Comune di Capaccio Paestum. Le risorse, finanziate attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, serviranno a coprire i costi organizzativi legati alla partenza della tappa. La giunta ha inoltre approvato lo schema di protocollo di collaborazione tra le amministrazioni coinvolte per il coordinamento operativo e la gestione dei flussi finanziari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stretta sull'origine dei prodotti

In commissione Agricoltura spazio al "made in Italy"

CASERTA (r.c.) - La commissione Agricoltura del consiglio regionale ha approvato all'unanimità una risoluzione per la tutela del Made in Italy agroalimentare, frutto di un percorso condiviso con l'assessore Maria Carmela Serluca. Il testo sarà ora portato in consiglio regionale. A renderlo noto è il presidente della commissione, Raffaele Aveta. La risoluzione impegna la Regione a intervenire nelle sedi nazionali ed europee per chiedere una revisione delle norme sull'origine doganale dei prodotti agroalimentari. L'obiettivo è far prevalere il criterio della reale provenienza delle materie prime, garantendo maggiore trasparenza ai consumatori e tutela alle produzioni locali. Secondo Aveta, l'attuale normativa consente di definire italiani prodotti trasformati in Italia ma realizzati con ingredienti esteri, penalizzando le aziende che investono realmente nelle filiere del territorio. Alla seduta hanno partecipato anche il presidente di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli, e una delegazione delle provincie campane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il coordinatore di "A testa alta" critico sulla manovra Pd-5 Stelle che ha portato Dell'Aprovitola e Buompane nel direttivo del Consorzio

Vertici Asi, Oliviero all'attacco

"La selezione del presidente in base alle competenze avrebbe dovuto prevalere"

CASERTA (Renato Casella) - L'operazione che ha portato ai nuovi vertici del consorzio di sviluppo industriale Asi non piace al consigliere regionale **Genaro Oliviero**, responsabile provinciale di "A testa alta". Nella recentissima seduta del Consiglio generale Asi la presidenza è andata al sindaco di Carinaro **Annamaria Dell'Aprovitola**, vicina al deputato **Stefano Graziano**, con l'ex parlamentare dei 5 Stelle **Gaetano Buompane** come delegato della Regione nel comitato direttivo.

"All'Asi - si legge in una nota di Oliviero - è cambiato solo il primo violino, ma il direttore e l'orchestra sono sempre gli stessi. Anzi, rispetto al "deserto" delle ammissioni che c'era prima, ora è chiaro a tutti che i due partiti fra i più influenti nel centrosinistra hanno avuto un peso decisivo nella scelta del presidente dell'Asi di Caserta e del nuovo componente del direttivo, a dispetto della prassi della selezione in base ai curriculum e alle competenze che dovevano prevalere su tutto, anche sulla politica".
"L'intrusione dei partiti politici in delle nomine che devono potenziare la competitività e lo sviluppo, come ci impone l'Europa, ha solo una spiegazione: che la logica della capacità e della professionalità sbandierate



Il nuovo direttivo Asi e il consigliere Oliviero

negli anni dai due partiti principali del centrosinistra, ha ceduto il passo alle elezioni per scelta politica", ha detto il consigliere. "Se si pensa che l'attuale presidente Asi è anche presidente del Partito Democratico di Caserta - continua il consigliere Oliviero - e Buompane è stato, fino a poche ore fa, il coordinatore provinciale del Movimento Cinque Stelle si deduce che finalmente si esce allo scoperto, così che la rappresentazione netta e manichea della politica rispetto alla logica

della reale professionalità delle persone, cambi il destino dell'Asi e la trasformi da Area di sviluppo immobiliare a ciò che dovrebbe essere per vocazione, cioè un'Area di sviluppo industriale. Per questo, auguro un buon lavoro alla nuova presidente Dell'Aprovitola e anche all'ex deputato Cinque Stelle Buompane, confido nel loro nuovo impegno che cambierà il destino dell'Asi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



□ L'intervento

Secondo Oliviero finora l'Asi è stata "area di sviluppo immobiliare" anziché industriale

Assegnate in sede le borse di studio

Confindustria premia alunni delle superiori

CASERTA (r.c.) - Nella sala convegni di Confindustria si è svolta la cerimonia dei "Premi di studio", iniziativa dedicata agli studenti meritevoli figli dei dipendenti delle aziende associate. Sono stati premiati venti studenti delle scuole superiori con borse di studio da 250 euro e cinque diplomati con il massimo dei voti, destinatari di premi da 500 euro. Alla manifestazione hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni civili e militari del territorio, insieme al presidente di Confindustria Caserta **Luigi Della Gatta** e al presidente del Gruppo Giovani Imprenditori **Gianpaolo Bo**, che hanno sottolineato il valore di giovani e merito come leve fondamentali per il futuro del territorio. Testimonial dell'edizione è stato don **Antonio Loffredo**. Tra gli studenti premiati **Ignazio Aucelli**, **Matteo Casertano**, **Fioravante Ciniglio**, **Maria D'Amico**, **Carmine Del Sozzo**, **Francesca Faccenda**, **Francesco Paolo Falanga**, **Fabiana Feola**, **Francesco Gallo**, **Sabato Lamanna**, **Francesco Donato Maresca**, **Ludovica Morra**, **Claudio Muto**, **Melany Petruzelli**, **Giada Rauti**, **Giada Romagnoli**, **Christian Santillo**, **Lucia Santoro**, **Maddalena Santoro** e **Alessia Tabiola**.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stipendi in ritardo, un dipendente di Marcianise che lavora a Villa Literno va all'Ispettorato del lavoro

Consorzio unico, partono gli esposti

CASERTA (r.c.) - I lavoratori del Consorzio unico di bacino delle province di Napoli e Caserta (attualmente in liquidazione) sono esasperati dai ritardi nel pagamento delle spettanze e partono le segnalazioni all'Ispettorato del lavoro. Un dipendente ha presentato una formale richiesta di intervento presso l'Ispettorato territoriale di Caserta per il mancato pagamento delle retribuzioni maturate a partire da gennaio 2026. La richiesta è stata protocollata l'altro ieri davanti alla funzionaria **Roberta Ruocco**. Il lavoratore, **Vincenzo Marzello**, residente a Marcianise, ha dichiarato di essere assunto dal 1° maggio 2001 con contratto a tempo indeterminato part-time, con qualifica di addetto al coordinamento e controllo delle attività. Secondo quanto riportato nel documento, il dipendente presta la propria attività presso il Comune di Villa Literno. Nella denuncia viene specificato che da gennaio 2026 ad oggi non sarebbe stata corrisposta alcuna retribuzione per il lavoro svolto. Per questo motivo il lavoratore ha chiesto l'intervento dell'Ispettorato, rivendicando il pagamento degli stipendi arretrati maturati dalla mensi-



Lavoratori del Consorzio

*Reclamate
le spettanze
arretrate
da gennaio a oggi*

lità di gennaio 2026. Adesso la procedura potrà essere oggetto di tentativo di conciliazione davanti a un funzionario dell'Ispettorato, secondo quanto previsto dalla normativa in materia. Viene anche ricordata la possibilità di attivare ulteriori tutele, tra cui la messa in

mora del datore di lavoro e la presentazione di denuncia contributiva presso l'Inps, per interrompere eventuali termini prescrizione relativi ai contributi previdenziali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAPOLETANO SCRIVE AI COMMISSARI

Igiene urbana, appello per il caso stagionali

CASERTA (r.c.) - Le immagini della protesta degli operatori ecologici stagionali riaccendono l'attenzione sul futuro dei lavoratori coinvolti nel passaggio di cantiere alla società Sieco. Una vicenda che, secondo quanto evidenziato in una nota inviata dall'ex capogruppo di FdI in consiglio comunale **Pasquale Napoletano** (nella foto) alla commissione straordinaria del Comune, non può essere considerata una semplice vertenza sindacale, ma rappresenta un tema che riguarda la tutela dell'occupazione e la continuità del servizio di igiene urbana. Nella comunicazione ufficiale si chiede un intervento concreto per salvaguardare le professionalità maturate negli anni dagli operatori stagionali, già formati e profondi conoscitori della criticità del territorio. La prospettiva della gestione unica provinciale viene definita un passaggio amministrativo ormai inevitabile, ma proprio per questo si sottolinea la necessità di gestire la fase transitoria con equilibrio e lungimiranza. Tra le richieste avanzate figura l'applicazione della clausola sociale, prevista dalla normativa, affinché i cambi di gestione non penalizzino i lavoratori storici. Proposta anche l'istituzione di un tavolo tecnico per garantire priorità nelle future stabilizzazioni e nei fabbisogni di personale.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASERTA (Giuseppe Palmieri) - Una visita "epocale", destinata a segnare "il passaggio tra un prima e un dopo" per Pompei e per tutta la Campania. Così l'arcivescovo di Pompei, **Tommaso Caputo (a destra)**, ha presentato la storica visita di **Papa Leone XIV (foto Lp)** in programma oggi tra il Santuario mariano e Napoli. Una giornata che unirà fede, carità e un forte messaggio di pace, nel solco della tradizione spirituale di **Bartolo Longo**. "Cresce di giorno in giorno, anzi di ora in ora, l'emozione per un giorno storico che ci viene concesso di vivere. E' un evento che non esito a definire 'epocale' perché la visita del Vicario di Cristo è sempre, per una città, un fatto che segna il passaggio tra un 'prima' e un 'dopo'. Il programma della visita del Pontefice seguirà, ha spiegato Caputo, le direttrici della "fede e della carità", richiamando un passaggio scritto da San Bartolo Longo nel 1925: "Trionfo di Fede e di Carità: ecco Valle di Pompei. È la luce che prorompe dal Cuore di Dio, è il caldo di amore che infiamma il cuore dell'uomo". Parole che, secondo l'arcivescovo, sintetizzano perfettamente il senso della giornata. Il Papa partirà da Roma alle 8 e raggiungerà Pompei in elicottero circa cinquanta minuti più tardi. Dopo l'atterraggio nell'Area Meeting del Santuario, il primo appuntamento sarà nella sala Trapani, dove incontrerà il "Tempio della carità", cioè le persone accolte nelle opere sociali del Santuario. "Sarà un momento intimo e familiare durante il quale Leone XIV ascolterà alcune testimonianze e rivolgerà ai presenti un breve discorso", ha spiegato Caputo. "I protagonisti dell'incontro con il Papa saranno proprio bambini, giovani, ragazze madri, donne e minori in difficoltà, persone con disabilità, poveri, immigrati. Sono i piccoli del Vangelo i prediletti del Signore Gesù". Successivamente il Pontefice attraverserà in auto scoperta le strade attorno al Santuario, passando per piazza Schettini e piazza Bartolo Longo, prima dell'ingresso nella Basilica.



Prima l'incontro col Tempio della carità, poi le celebrazioni col Pontefice in piazza Bartolo Longo

“Cristo passa per le nostre strade” Il Papa arriva nel nome di Maria

L'arcivescovo di Pompei: “Il giorno della Supplica è quello della speranza”

ca. Qui incontrerà ammalati e persone fragili. "Direi che anche quello della fragilità sarà un tema centrale nella visita di Papa Leone", ha sottolineato l'arcivescovo. Il Santo Padre visiterà quindi la cappella di San Bartolo Longo, pregando davanti alle spoglie del fondatore del Santuario proclamato santo proprio da Leone XIV il 19 ottobre 2025, e incontrerà il clero pompeiano nella cappella delle Confessioni. Alle 10.30 celebrerà la messa in piazza Bartolo Longo e guiderà poi la tradizionale Supplica alla Madonna di Pompei. Dopo il pranzo, nel pomerig-

gio, il Papa ripartirà in elicottero verso Napoli, seconda tappa di una visita che assume un forte valore simbolico anche per il messaggio di pace che il Pontefice intende affidare al mondo. Caputo ha ricordato che il cardinale Robert Francis Prevost venne eletto Papa l'8 maggio, giorno tradizionalmente dedicato alla Supplica alla Madonna di Pompei. "Quel giorno egli stesso lo evidenzia: 'Oggi è il giorno della Supplica alla Madonna di Pompei. Nostra Madre Maria vuole sempre camminare con noi, stare vicino, aiutarci con la sua intercessione e il suo amore'". Per l'arcivescovo, proprio

questo legame rende la visita profondamente spirituale e universale. "Nella sua visita il Santo Padre affiderà ancora il suo pontificato alla Madonna di Pompei, la quale, nei tanti titoli che le attribuiamo, è anche invocata come Regina della Pace. È per questo giusto definire Papa Leone XIV un pellegrino di pace". Un messaggio ancora più significativo in un tempo segnato dai conflitti internazionali. "Pregheremo soprattutto perché abbia pace un mondo che sembra conoscere solo il lessico distruttivo della guerra", ha detto ancora Caputo, ricordando

anche il valore storico della giornata: il 150esimo anniversario della posa della prima pietra del Santuario, avvenuta l'8 maggio 1876. L'arcivescovo ha infine invitato i fedeli a vivere l'arrivo del Papa "con la gioia nel cuore". "Con Leone XIV sarà Cristo stesso a passare per le strade di Pompei e a portare speranza agli uomini e alle donne che talvolta, tra le pieghe e i problemi della vita, potrebbero smarrire la speranza. E invece Dio ci ha fatti per la gioia. E noi crediamo che l'8 maggio, a Pompei, sarà dispensata a piene mani".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROVVEDIMENTI

Studenti a casa, strade chiuse lungo il percorso

CASERTA (gp) - Napoli si prepara ad accogliere **Papa Leone XIV** con un dispositivo di traffico e sicurezza predisposto dal Comune, oltre alla chiusura delle scuole. Per garantire il regolare svolgimento della visita e le necessarie misure di sicurezza, dalle 9 di oggi scatteranno divieti di transito lungo tutto il percorso papale. Il tragitto interesserà il lungomare di via Caracciolo, piazza Vittoria, via Chiatamone, via Acton, piazza Municipio, via Depretis, corso Umberto e via Duomo. Coinvolte anche altre strade dell'area centrale, tra cui via Donnaregina, via Santi Apostoli, i Giardini del Molosiglio e viale Anton Dohrn. Il piano prevede anche numerosi divieti di sosta con rimozione coatta già a partire da ieri, in particolare nelle zone del lungomare e lungo tutto il percorso del corteo pontificio. Saranno sospesi anche gli stalli taxi e le strisce blu nelle aree interessate. Modifiche riguarderanno inoltre il trasporto pubblico e la mobilità alternativa: cambieranno percorsi e fermate di autobus e altri mezzi pubblici, mentre le piste ciclabili del lungomare saranno temporaneamente sospese. Durante il passaggio del Papa sarà vietato anche l'attraversamento pedonale nelle strade interessate dal corteo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL POMERIGGIO ARRIVERÀ ALLA ROTONDA DIAZ, POI IL DUOMO E IL CUORE DELLA CITTÀ

Attesi in 30mila al Plebiscito Leone XIV da San Gennaro prima del bagno di folla

CASERTA (gp) - Sarà Napoli (foto Lp) il cuore dell'abbraccio popolare a Papa Leone XIV nella giornata di oggi, dopo la prima parte della visita tra il Santuario di Pompei e le celebrazioni dedicate alla Madonna del Rosario. Il Pontefice lascerà Pompei alle 15 in elicottero. Quindici minuti più tardi l'atterraggio alla rotonda Diaz, sul lungomare di Napoli, dove ad attenderlo ci saranno l'arcivescovo di Napoli **Domenico Battaglia**, il

sindaco **Gaetano Manfredi** e le autorità civili e militari. Da lì il trasferimento al Duomo di Napoli, prima vera tappa partenopea della visita. Alle 15.45, nella cattedrale, Leone XIV incontrerà sacerdoti, diaconi, religiosi e consacrati della diocesi, ma non soltanto. Su volontà del cardinale Battaglia, tra i primi banchi troveranno posto anche persone senza fissa dimora e cittadini che frequentano le mense della Caritas, in un gesto dal

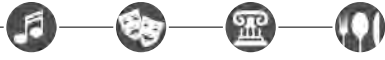
forte valore simbolico che richiama l'attenzione del Pontefice verso gli ultimi. Sarà presente anche una delegazione di sacerdoti anziani della Casa del Clero di Capodimonte, accompagnati da monsignor **Salvatore Ardesini**, oltre all'arcivescovo emerito di Napoli, il cardinale **Crescenzo Sepe**. Dopo il discorso rivolto al clero napoletano, alle 16.30 il Papa si trasferirà in auto in Piazza del Plebiscito, dove alle 17 inizierà il grande incontro



con la cittadinanza (sono attesi in 30mila). L'attesa in piazza sarà lunga e scandita da eventi e testimonianze: i varchi saranno aperti già dalle 10 del mattino e i fedeli potranno seguire in diretta da Pompei la messa e la Supplica presiedute dal Santo Padre. Dalle 13.30 prenderà il via un racconto-spettacolo dedicato alla città e alla Chiesa di Napoli, con musica, testimonianze e performance artistiche. Emmaus sarà il filo conduttore dell'e-

vento, mentre la voce ideale di **Eduardo De Filippo** accompagnerà i cinque quadri scenici dedicati ai temi di Missione, Prossimità, Educazione, Vocazione e Corresponsabilità, pilastri del XXXI Sinodo diocesano. In piazza ci saranno circa 1200 giovani della pastorale giovanile e vocazionale della diocesi, tra musica e danza. Una volta giunto in piazza del Plebiscito, Leone XIV entrerà nella Basilica Reale Pontificia San Francesco di Paola per salutare la comunità dei Padri Minimi e alcune autorità. Quindi prenderà posto sulla scalinata della basilica per il momento centrale dell'incontro. Il Pontefice rivolgerà il suo discorso alla città e pronuncerà l'Atto di affidamento alla Vergine Maria, seguito dalla benedizione finale. La visita si concluderà alle 18.30 con il ritorno alla rotonda Diaz e la partenza in elicottero verso il Vaticano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



A Napoli fino a giovedì

Pirandello da lunedì in Sala Assoli: il dramma della colpa e della maternità

“La ragione degli altri” sul palco a 110 anni dal debutto a Milano

NAPOLI - Da lunedì 11 a giovedì 14 maggio, la Sala Assoli ospita “La ragione degli altri”, un progetto firmato da Piccola Città Teatro, Centro di produzione teatrale e Teatro Sannazaro. Lo spettacolo, diretto da Alfonso Postiglione con la drammaturgia di Linda Dalisi, trae linfa dalla vita, dalle novelle e dall'omonimo dramma di Luigi Pirandello. Al centro della vicenda Leonardo Arciani (Ettore Nigro), diviso tra il matrimonio spento con la ricca Livia (Anna

Bocchino) e il legame con l'antica fiamma Elena (Viola Forestiero), madre della sua figlia illegittima. Scritto nel 1895 e ispirato a dolorose vicende familiari dell'autore, il testo anticipa temi modernissimi: l'ossessione, l'ambiguità del femminile e una sorta di maternità surrogata ante litteram. In scena con i protagonisti anche Monica Palomby, per un allestimento che arriva esattamente a 110 anni dal debutto milanese dell'opera.

A San Nicola la Strada

Tradimenti, equivoci e bugie di coppia: vortice di comicità dal ritmo serrato

“Non tutte le corna vengono per nuocere” domenica in scena

S. NICOLA LA STRADA - “Non tutte le corna vengono per nuocere”, commedia firmata da Eva De Rosa e Massimo Canzano andrà in scena domenica al Qua... Si Teatro Antonio Allocca. Lo spettacolo, diretto da Roberto Nacca, si presenta come una pochade moderna capace di trasformare il tradimento da ferita sentimentale a irresistibile motore comico. Al centro della vicenda c'è una coppia convinta di conoscersi perfettamente, fino a

quando un sospetto — forse una certezza — scatena una serie di equivoci, bugie e confessioni fuori tempo massimo. La comicità nasce da un ritmo serrato, costruito su entrate e uscite calibrate e su dialoghi brillanti che tengono viva la tensione scenica. La scrittura di De Rosa e Canzano richiama la migliore tradizione partenopea: quella che, da Scarpetta in poi, ha trasformato i piccoli scandali domestici in uno specchio ironico dell'animo umano.

IERI SERA L'ULTIMA PUNTATA

“La patata bollente-Tre!” Cala il sipario tra applausi e grandi ospiti



NAPOLI (rp) - E' calato il sipario, tra gli applausi, su “La patata bollente-Tre!”. Il talk show, diventato ormai un appuntamento fisso per i telespettatori di Primitivù (canale 17) e Gt Channel (canale 117), ha concluso ieri sera alle 21 un ciclo di sei puntate che hanno saputo coniugare eleganza, ritmo e contenuti di qualità. Al timone del programma la bella e brava Magda Mancuso, fasciata dagli abiti del maestro Gianni Cirillo, si è confermata una padrona di casa impeccabile. Con la sua consueta maestria e una padronanza scenica fuori dal comune, la conduttrice ha saputo gestire un salotto complesso, alternando momenti di leggerezza a riflessioni più profonde. Al suo fianco, il gioco delle parti ha funzionato alla perfezione: la verve “irriverente” di Fabio Brescia e l'approccio “diplomatico” di Diego Paura hanno garantito quel dinamismo che è diventato il marchio di fabbrica del format. Il successo della trasmissione è passato soprattutto attraverso la qualità degli ospiti. Gli studi televisivi hanno visto alternarsi il meglio del mondo dello spettacolo, del giornalismo e dell'imprenditoria: da maestri come Peppe Barra, Giacomo Rizzo e Benedetto Casillo, fino alla versatilità di Massimiliano Gallo; la grande musica con le emozioni regalate da Erminio Sinni, Gianni Fiorellino, Mauro Nardi, Gennaro Pisapia, Luca Sepe, Fran-

cesco Boccia, Antoine e Nyot e le doti canore del tenore Francesco Malapena; Informazione e Lifestyle con i preziosi contributi di firme come Lorenzo Crea, Francesco Russo, Giuseppe Giorgio e Gabriella Bellini, insieme all'esperienza imprenditoriale di Alessandro Conduro e Massimiliano Rosati. Non è mancato il divertimento e l'arte con figure amatissime come Lisa Fusco, Marianna Mercurio, Natalia Cretella, Diego Sanchez, Gigi Soriani e Clementina Striano, rendendo il talk una vera e propria piazza mediatica dove l'intrattenimento non è mai fine a se stesso, ma sempre occasione di racconto. Alla realizzazione del format hanno collaborato l'Associazione Franco Smeraldo, “Maikol Production”, “Latticini Orchidea”, “Sfogliate-Lab”, “Antica Frutteria dal 1965”, “Palestra High Performance”, “Il professore del gusto-Rosario Gimmelli”, “Florio-Lem Motor.com”. Fotografo in studio Enzo Calone, direzione artistica Diego Paura.

Con la puntata di ieri sera, “La patata bollente-Tre!”, con l'impeccabile regia televisiva del veterano Mario Albano, ha salutato il suo pubblico, lasciando la sensazione di una televisione regionale capace di competere, per qualità e contenuti, con i grandi network nazionali. I fan, intanto, già si interrogano sui social: a quando la quarta edizione?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport, piazza Municipio diventa un villaggio per 10mila bambini

Una giornata dedicata alle famiglie con laboratori, prove e prevenzione

di Clara Mattei

NAPOLI - Napoli si prepara a trasformare il suo cuore pulsante in una palestra a cielo aperto. Sabato 16 maggio Piazza Municipio cambierà volto per ospitare la terza edizione dello Sport Kids Festival, un grande villaggio dello sport interamente gratuito e dedicato a bambini, ragazzi e famiglie. L'iniziativa, presentata ufficialmente questa mattina a Palazzo San Giacomo, rappresenta uno dei pilastri del prestigioso calendario di Napoli Capitale Europea dello Sport 2026. L'Assessore alla Partecipazione Attiva Carlo Puca ha sottolineato con orgoglio come l'evento non sia solo un momento di svago, ma una vera e propria lezione di civiltà e inclusione. Portare il movimento tra la gente significa, secondo Puca, rendere la città più vivibile e attenta al futuro delle nuove generazioni. Un concetto ribadito anche dalla coordinatrice regionale di Sport e Salute, Francesca Merenda, e dai motori dell'iniziativa, Tommaso Conte della Polisportiva One Line e Rossella Montagna dell'ASD SEBS, che hanno descritto la manifestazione come una festa pensata per



avvicinare i più piccoli allo sport in modo naturale e gioioso. Il programma della giornata, che prenderà il via alle ore 10:00, promette un'esperienza multidisciplinare completa. Sotto la guida di istruttori qualificati, i giovani partecipanti potranno cimentarsi in discipline variegate: dal tiro con l'arco alle arti marziali, passando per il pattinaggio, il parkour e la danza aerea. Ampio spazio sarà dato agli sport inclusivi come il basket e le bocce, oltre ad attività didattiche sulla

sicurezza stradale e spettacoli dal vivo. Non mancherà un'area baby dedicata ai più piccoli, garantendo un'offerta trasversale per ogni fascia d'età. Oltre all'agonismo e al gioco, lo Sport Kids Festival punta con decisione sulla prevenzione. Grazie alla collaborazione con l'ASL Napoli 1 Centro, saranno allestiti punti informativi per educare genitori e figli a uno stile di vita sano, combattendo la sedentarietà attraverso la corretta alimentazione e l'attività fisica costante.

L'evento, che gode di prestigiosi patrocini tra cui il CONI, l'Università Parthenope e le Fondazioni Cannavaro Ferrara e Domenico Cirillo, si avvale del sostegno di numerosi partner privati e realtà del terzo settore. Piazza Municipio si appresta dunque a vivere una giornata indimenticabile, confermando come lo sport possa essere il linguaggio universale per costruire una comunità più sana, unita e dinamica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalità e memoria a S. Maria La Fossa nel ricordo del sindacalista ucciso

Premio Del Prete, centoventi studenti a lezione di coraggio

CASERTA (cm) - Oltre centoventi alunni varcheranno oggi alle 10 i cancelli della sede di Agrorinasse il Centro di Educazione e Documentazione Ambientale “Pio La Torre” di Santa Maria La Fossa, per partecipare da protagonisti alla cerimonia conclusiva della terza edizione del Premio Federico Del Prete, appuntamento dedicato alla memoria dell'uomo, Medaglia d'Oro al Valore Civile, ucciso il 18 febbraio 2002 per il suo impegno contro la

criminalità. Ad accogliere i giovani ospiti ci saranno la Presidente di Agrorinasse Maria Antonietta Troncone, l'Amministratore delegato Giovanni Allucci, e Vincenzo Del Prete, figlio di Federico e presidente dell'associazione “Insieme per Federico Del Prete”. L'iniziativa, che ha coinvolto gli Istituti Comprensivi “Grazzanise”, plesso E. Mirra di Santa Maria La Fossa, “San Marcellino” e “Mattia De Mare” di San Cipriano d'Aversa, si conferma

un'importante occasione educativa e civile, volta a mantenere viva la memoria e a trasmettere alle nuove generazioni i valori della giustizia, della legalità e dell'impegno sociale. Anche quest'anno tutti gli studenti partecipanti si sono distinti per la realizzazione di lavori originali sui temi della legalità, della giustizia e dell'impegno civile, offrendo contributi significativi e profondi. Per questo motivo tutti meriteranno un premio, mentre ai due



elaborati ritenuti migliori verranno assegnati buoni spesa da utilizzare presso cartolerie convenzionate. Gli studenti verranno premiati da ospiti illustri a cominciare dalla Prefetta di Caserta Lucia Volpe, il Questore Andrea Grassi e il Comandante dell'Arma dei Carabinieri Manuel Scarso, ma anche da altri ospiti istituzionali. Saranno presenti

anche i Sindaci dei Comuni di S. Maria La Fossa, San Marcellino e San Cipriano d'Aversa. La cerimonia di premiazione costituirà un momento di condivisione e valorizzazione dell'impegno degli studenti, nonché un'occasione di riflessione collettiva sui temi della legalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONCERTI / NUOVE USCITE / INTERVISTE

MUSICA DAL VIVO IN CAMPANIA

CASERTA

NEAPOLIS MAMBO

Genere
Jazz, mambo

Musicisti

Walter Ricci (voce, pianoforte)



Dove
Terrazza del Belvedere di San Leucio

Quando
Venerdì 29 maggio, ore 21

CASERTA

OSMOSIS DUO

Genere
Rock

Musicisti

Monia Massa (violoncello)
Marcello Vitale (chitarra)



Dove
Andy, via Francesco d'Assisi 33, Caserta

Quando
Venerdì 8 maggio, ore 21

NAPOLI

ALESSANDRO DI LIBERTO QUARTET

Genere
Jazz

Musicisti

Alessandro Di Liberto (pianoforte), Laura J Marras (sax), Aldo Capasso (contrabbasso), Marco Fazzari (batteria)



Dove
Bourbon Street Jazz Club, via Bellini 52

Quando
Venerdì 8 maggio, ore 21

NAPOLI

CANTANDO NAPOLI

Genere
Pop, folk

Musicisti

Valeria Cuomo (voce), Carmine Pistone (chitarra)



Dove
La locanda del Cerriglio, via del Cerriglio 3

Quando
Martedì 12 maggio, ore 21

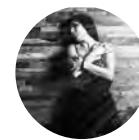
AVERSA

BELTAME

Genere
Folk, musica celtica

Musicisti

Maria Massa & Ensemble



Dove
Teatro Sebeto, Piazza Lucarelli

Quando
Sabato 9 maggio, ore 21

NAPOLI

ARMANDA DESIDERY 6ET

Genere
Jazz, latin, afrocuban

Musicisti

Armanda Desidery (pianoforte), Francesco Somma (sax), Angelo Cioffi (tromba), Lello Somma (basso), Domenico De Marco (batteria), Gerardo Palumbo (percussioni)



Dove
Auditorium Novecento, Via Enrico De Marinis 4

Quando
Giovedì 14 maggio, ore 21:30



Capua celebra Ciccio DirtyGun, giovane rapper scomparso nel 2024: appuntamento domani alla Fattoria del Re in via Galatina

Anima Dirty Fest La creatività indipendente

di Antonio Di Somma

Ci sono ricordi che scelgono di non restare immobili. Continuano a muoversi attraverso la musica, le persone, le idee. È con questo spirito che domani Capua ospiterà l'Anima Dirty Fest, appuntamento dedicato a Ciccio "DirtyGun" Natale (nella foto), giovane rapper, producer e figura centrale della scena urban locale scomparso nell'aprile del 2024. Dalle 15, gli spazi della Fattoria del Re, in via Galatina, si trasformeranno in un grande laboratorio artistico a cielo aperto, dove musica, arte visiva e cultura underground si incontreranno in un'unica esperienza collettiva. L'evento, promosso dall'associazione Homi Aps, nasce con l'intenzione di custodire e rilanciare il patrimonio creativo lasciato da DirtyGun, evitando ogni forma di commemorazione convenzionale. Gli organizzatori parlano infatti di una presenza ancora viva, capace di continuare a generare

connessioni. Un'idea che attraversa l'intera filosofia del festival: trasformare la memoria in azione concreta, facendo della creatività uno strumento di aggregazione e rinascita culturale. Per molti giovani artisti del territorio, Ciccio Natale non era soltanto un musicista. Con il suo DirtySound Studio aveva creato un punto di riferimento autentico per chi cercava uno spazio libero in cui sperimentare, registrare, confrontarsi. Un luogo nato dal basso, diventato nel tempo una piccola officina culturale aperta alle contaminazioni tra rap, beatmaking, writing e produzione indipendente. L'Anima Dirty Fest porterà sul palco alcuni nomi importanti della scena urban italiana. Tra gli ospiti più attesi ci saranno Mama Marjas, storica voce della black music nazionale, e Don Ciccio, insieme a Speaker Cenzou, figura simbolo dell'hip hop partenopeo. Attesi anche gli Homicidal Familia, collettivo fondato proprio da DirtyGun con Branka, che torneranno a esibirsi in quella che si

annuncia come una delle esibizioni più intense della giornata. Ampio spazio sarà dedicato anche ai dj set con Mark8aviano, La Spiga Superba, Kalkin e Not_Drama, chiamati ad accompagnare il pubblico in un lungo viaggio sonoro che attraverserà rap, reggae, elettronica e contaminazioni underground. Non mancheranno le battle di freestyle organizzate in collaborazione con A' Mostr, con la partecipazione di Oyoshe e Disastro Loco, mentre NA Beatbox porterà sul palco performance costruite esclusivamente con voce e ritmo. La chiusura della serata sarà affidata a Breakstarr. Accanto alla musica, il festival ospiterà numerose attività artistiche. I writer delle crew Cta Crew, Wawa Zoo e Ktm realizzeranno live painting durante tutta la manifestazione, trasformando muri e pannelli in opere urbane nate da

svanti al pubblico. Previsti inoltre spazi dedicati a fotografi, illustratori e creativi della provincia, in un dialogo continuo tra immagini, suoni e linguaggi contemporanei. L'evento avrà anche una forte dimensione sociale. Tutti i proventi raccolti contribuiranno infatti al sostegno del DirtySound Studio e alla realizzazione di nuove iniziative culturali rivolte ai giovani. Dall'area food & drink fino agli ingressi e alle attività collaterali, ogni contributo servirà a mantenere vivo un progetto che negli anni ha rappresentato un'alternativa concreta per tanti ragazzi del territorio. In una realtà spesso raccontata soltanto attraverso le sue difficoltà, l'Anima Dirty Fest prova così a ribaltare la prospettiva, mettendo al centro la produzione culturale indipendente e la capacità delle comunità di costruire spazi condivisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sarah Toscano domenica al Duel "Napoli ha una musica tutta sua"

L'ex stella di Amici porta a Pozzuoli uno show rinnovato tra live band e nuove scenografie

Sarah Toscano si prepara a incontrare il pubblico campano con il concerto in programma domenica al Duel di Pozzuoli, una delle tappe più attese del suo nuovo tour. E parlando della città e dei fan partenopei, la giovane cantante non nasconde l'entusiasmo: «Sono innamorata di Napoli, penso sia una delle città più belle d'Italia e con una delle storie più interessanti. La cosa incredibile è che ha una musica sua, un'identità sonora unica. Succede in pochissimi posti al mondo». Un legame speciale con Napoli che accompagna un momento particolarmente intenso della carriera dell'artista, reduce da mesi di grande popolarità. Dopo l'esperienza vincente ad Amici e il debutto a Sanremo, Sarah sta vivendo una fase di crescita continua, tra musica, tournée e cinema. Il film Non abbiamo bisogno di parole, che la vede protagonista, è infatti disponibile su Netflix ed è riuscito a entrare nella Top 10 globale dei film non in lingua inglese, oltre a conquistare le classifiche italiane della piattaforma. «Non mi aspettavo tutto questo», racconta la cantante. «Gli ultimi due anni sono stati davvero intensi. Cerco però di vivere tutto passo dopo passo, senza farmi troppe aspettative. Anche quando arrivano belle notizie, preferisco aspettare che le cose si concretizzino davvero prima di esultare». Il live di Pozzuoli porterà sul palco i brani di Met Gala, primo album della cantante pubblicato dopo il successo televisivo e l'esperienza sul palco dell'Ariston. Rispetto alle prime date dello scorso anno, lo spettacolo è stato completamente ampliato: «Abbiamo aggiunto nuovi elementi scenografici, lavorato molto sugli strumenti e sull'atmosfera del concerto. Ci siamo preparati tanto e continuiamo ancora a provare. Sono molto felice di questo progetto». Tra i brani più apprezzati del disco c'è anche Semplicemente, realizzato insieme a Mida e inserito nella serie Netflix Riv4li. Un featuring che conferma la passione di Sarah per le collaborazioni artistiche: «Adoro i duetti e le contaminazioni. Quando lavori con artisti che hanno già affrontato certe esperienze puoi imparare moltissimo. Mi piace condividere mondi musicali diversi». Nonostante i tanti impegni, Sarah continua a seguire anche il talent che l'ha lanciata. «Amici è un'esperienza unica e può dare davvero tanto ai ragazzi che scelgono di mettersi in gioco», spiega. Tra gli allievi dell'attuale edizione, confessa di apprezzare particolarmente Angie: «Mi sembra molto determinata, una ragazza che vuole davvero dimostrare il proprio valore». Domenica sera, al Duel di Pozzuoli, Sarah Toscano porterà sul palco tutta l'energia di una giovane artista che sta vivendo una rapida ascesa senza perdere spontaneità e leggerezza. E Napoli, città che lei stessa definisce unica per storia e musicalità, si prepara ad accoglierla con il calore delle grandi occasioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raiz incontra gli studenti a Giffoni

Continua SOUND & VISION – Un viaggio tra musica, immagini e creatività nel territorio salernitano nell'ambito del Giffoni Film Festival. Momento di grande attesa sarà l'incontro con Raiz – nome d'arte di Gennaro Della Volpe – in programma oggi alle 14:30 presso le sale della Giffoni Multimedia Valley (ingresso libero su prenotazione sul sito www.soundvisionscuola.it). Il cantante, attore e frontman degli Almamegretta, noto al grande pubblico per aver interpretato Salvatore Ricci nel-

la serie di successo "Mare Fuori" e per aver composto il celebre brano "O mar for", incontrerà gli alunni e le alunne in un incontro formativo sul tema "Cinema e musica", portando la sua esperienza artistica e illustrando la connessione fondamentale tra i due linguaggi. Raiz ha composto numerosi brani per colonne sonore, tra cui "Luna rossa" di Antonio Capuano e "Cuore scatenato" di Gianluca Sodaro (in cui recita anche). Con gli Almamegretta ha partecipato alla colonna sonora

di "Passione" di John Turturro, dove compare nuovamente come attore. Ha recitato nel musical premiato a Venezia "Ammore e malavita" (Manetti Bros), in "I bastardi di Pizzofalcone 3". Ha inoltre una piccola ma significativa parte nel nuovo film di Sidney Sibilia, "Mixed by Erry". Raiz ha anche pubblicato per Mondadori il romanzo "Il bacio di Brianna", tra autobiografia e invenzione, che ritrae la vita di personaggi in giro per l'Europa alla ricerca di riscatto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DA PORTICI A S. MARIA C. V. OLTRE 340 AZIENDE ACCOGLIERANNO GRATUITAMENTE SCUOLE E FAMIGLIE

Fattorie aperte: la Campania è un grande laboratorio verde

Domani una giornata dedicata all'inclusione, agli animali e alla natura

di Anastasia Leonardo

NAPOLI - La Campania si trasforma in un immenso laboratorio verde a cielo aperto grazie alla XVII edizione di "Fattorie Aperte", l'appuntamento promosso dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania nell'ambito del Programma di Educazione Alimentare e Orientamento ai Consumi. L'obiettivo dell'iniziativa è ambizioso quanto necessario: trascorrere una giornata a contatto con la natura per far conoscere da vicino la vita rurale e promuovere un consumo consapevole che rispetti l'ambiente e la salute. Saranno ben 340 le Fattorie Didattiche iscritte all'Albo Regionale — una realtà che celebra quest'anno 22 anni dalla sua istituzione — ad aprire gratuitamente i propri cancelli a scolaresche e cittadini, offrendo laboratori e percorsi ludici finalizzati alla valorizzazione della Dieta Mediterranea e dei prodotti agroalimentari di qualità. Partecipare è semplicissimo: basta consultare l'Albo regionale online sul sito dell'agricoltura della Regione Campania e contattare direttamente le aziende di interesse. Uno dei centri nevralgici della manifestazione sarà l'Istituto Zooprofilattico



Sperimentale del Mezzogiorno di Portici che, in collaborazione con l'Assessorato, proporrà una vasta gamma di laboratori pratici che spaziano dalla sicurezza alimentare all'etichettatura, passando per l'apicoltura, la coltivazione dell'olio extravergine di oliva, la produzione della pasta e l'orticoltura. In questa cornice, la Direzione

Generale Politiche Agricole della Regione Campania presenterà presso il proprio stand le attività svolte in materia di educazione alimentare, tra cui spicca l'edizione 2026 del concorso "Inventa il Tuo spot". Questo contest ha riscosso un successo straordinario, coinvolgendo 2.632 studenti e 365 docenti nella realizzazione di 159 spot

sulla Dieta Mediterranea. La forza del progetto risiede nell'utilizzo di linguaggi moderni che hanno scatenato una vera sfida online su YouTube, superando le 21.000 interazioni in pochi giorni. Durante la giornata di sabato a Portici verrà ufficialmente premiata la classe vincitrice, la I B dell'Istituto Comprensivo "S. Aurigemma" di Mon-

teforte Irpino, insignita del titolo speciale di "Mediterranean Diet Influencer". Il programma a Portici non finisce qui: sono previsti spettacoli didattici di burattini dedicati alla Dieta Mediterranea per coinvolgere i più piccoli e l'affascinante esibizione degli operatori di bird control, che mostreranno come i rapaci addestrati vengano impiegati per la sicurezza di aeroporti e aziende zootecniche. Ovviamente, non mancheranno numerose degustazioni per offrire un'esperienza sensoriale diretta dei sapori del territorio. Parallelamente, un altro momento di grande rilievo si terrà presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere, aperto dalle 10:00 alle 13:00. Qui i visitatori potranno partecipare a visite guidate alle scuderie per ammirare i pregiati stalloni delle razze autoctone Salernitano e Persano e visitare il Museo delle Carrozze con i suoi cimeli storici. Di particolare valore sociale sarà l'iniziativa promossa dall'Associazione Aut Art, in collaborazione con Urbe Santa Maria Capua Vetere e Accfadir Onlus, dedicata alla sensibilizzazione sulla neurodiversità e all'inclusione sociale dei ragazzi autistici attraverso il contatto rigenerante con la natura e gli animali. L'assessorato all'Agricoltura, Maria Carmela Serluca, ha sottolineato come le Fattorie Didattiche siano uno strumento fondamentale per saldare il legame tra agricoltura e salute, specialmente in una regione come la Campania che, pur essendo la culla della Dieta Mediterranea, registra paradossalmente alti tassi di obesità e sovrappeso. Proprio per contrastare questa tendenza attraverso la conoscenza, l'Assessorato sta mettendo in campo diverse strategie: oltre all'evento a porte aperte, proseguono i progetti "Crescere bio" nelle scuole e il concorso per i giovanissimi. Inoltre, è imminente la pubblicazione di un nuovo bando dedicato proprio alla promozione della Dieta Mediterranea, volto a sostenere progetti innovativi capaci di diffondere consapevolezza sui corretti stili alimentari e valorizzare le eccellenze del territorio campano in modo sostenibile.

LA RICERCA

Il lavoro da remoto fa bene all'ambiente

ROMA (rp) - Il lavoro da remoto - e più in generale lo smart working - fanno bene all'ambiente: le emissioni di CO2 legate agli spostamenti quotidiani si riducono anche del 75%. È quanto evidenzia uno studio realizzato da ricercatori di ENEA e della Banca d'Italia, basato sull'analisi di 4.255 questionari compilati dal personale dell'istituto centrale. Secondo i dati raccolti, una giornata di lavoro da remoto genera in media 1,1 chilogrammi di CO2 equivalente per persona, un valore circa quattro volte inferiore rispetto alle emissioni prodotte dagli spostamenti casa-lavoro, che raggiungono i 4,1 chilogrammi di CO2e/giorno. Lo studio evidenzia inoltre che i consumi energetici aggiuntivi nelle abitazioni sono attribuibili principalmente al riscaldamento, che pesa per il 63% delle emissioni domestiche, seguito dal raffrescamento con il 29%. Computer e illuminazione incidono invece complessivamente per l'8%. "Queste tempi potranno diventare un riferimento anche per altre istituzioni e aziende, consentendo di valutare in modo più accurato le emissioni indirette di gas serra associate al lavoro da remoto dei propri dipendenti", sottolinea il gruppo multidisciplinare di ENEA che ha condotto l'indagine. La ricerca fornisce anche una suddivisione delle emissioni in base alle diverse zone climatiche, tenendo conto dei singoli consumi energetici domestici extra associati alle giornate di lavoro a distanza, indipendentemente dal periodo dell'anno in cui vengono svolte. Dall'indagine emerge inoltre che la distanza media tra abitazione e luogo di lavoro è pari a 22,2 km, percorsi mediamente in 42 minuti. Per i dipendenti che lavorano prevalentemente da casa, invece, la distanza vendita a 78,4 chilometri, con tempi di percorrenza medi di circa un'ora e 27 minuti. Tra i mezzi di trasporto più utilizzati prevalgono treno e auto privata, che rappresentano rispettivamente il 39% e il 38% dei chilometri percorsi. Le vetture impiegate sono soprattutto alimentate a diesel o benzina (70%), seguite da ibride tradizionali (14%), GPL o metano (10%), ibride plug-in (3%) ed elettriche (3%). Il 13% dei lavoratori raggiunge invece il posto di lavoro esclusivamente a piedi, mentre meno del 4% utilizza moto, biciclette o monopattini elettrici. "Dallo studio emerge come il lavoro da remoto possa rappresentare una soluzione concreta ed efficace per la riduzione dei consumi energetici, la cui rilevanza è accentuata nell'attuale contesto geopolitico", ricorda il team di ricercatori di ENEA, sottolineando che a tal proposito, l'Agenzia Internazionale dell'Energia (Aie) "raccomanda" il lavoro da remoto tra le misure per contenere i consumi di energia.

L'iniziativa che trasforma i cortili dell'Ic "Scudillo-Carafa-Salvemini" di Napoli in aule verdi

Premiati i nonni dell'orto didattico

NAPOLI (rp) - Il contatto con la terra, il rispetto della biodiversità e il prezioso passaggio di testimone tra generazioni: sono questi i pilastri di "Orto a scuola Nonni & Nipoti", l'iniziativa che da anni trasforma i cortili dell'istituto comprensivo "Scudillo-Carafa-Salvemini" in vere e proprie aule verdi. Ieri a Palazzo San Giacomo, la città ha celebrato il successo di questo modello educativo durante una cerimonia a cui hanno preso parte l'assessorato all'Istruzione e alle Famiglie Maura Striano, i consiglieri comunali Gennaro Acampora e Maria Grazia Vitelli, e la dirigente scolastica Loredana Puzo. Il progetto si è affermato come un'eccellenza della didattica all'aper-



to, dimostrando come gli spazi esterni delle scuole possano diventare luoghi di apprendimento vivi e rigogliosi. Nei plessi di San Rocco e Scudillo, gli studenti hanno imparato a coltivare piccoli appezzamenti di terra, scoprendo

che la scuola può superare i confini delle mura d'aula per abbracciare la natura. Il cuore pulsante dell'iniziativa risiede nel costante confronto tra giovani alunni e "saggi" della terra. Sotto la guida esperta dei nonni volontari e il coordinamen-

to dei docenti, i bambini hanno appreso i segreti della piantumazione e i ritmi della crescita vegetale, sviluppando un profondo senso di cura e responsabilità verso il proprio territorio. È un'ecologia pratica che trasforma la cura di una pianta in una lezione di vita. A conclusione dell'incontro, sono state conferite medaglie di riconoscimento per lo straordinario impegno civile e ambientale profuso durante l'anno a: **Ciro Cerullo, Ciro Ciccarelli, Vincenzo Marcello e Domenico Valente.** Quattro nonni che, con la loro passione, hanno seminato nelle nuove generazioni i valori della sostenibilità e dell'amore per il verde urbano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Nicola La Strada

verso il voto

Mazzarella, Santucci e Natale stanno toccando le piazze cittadine

CASAGIOVE

Piano urbanistico, presentato il ricorso

CASAGIOVE (sr) - Gli avvocati **Alfonso Moggio, Giuseppe Abbamonte, Bruno Moscatiello** e **Paolo Mancini** hanno presentato un ricorso avverso il Piano Urbanistico Comunale approvato dalla maggioranza Vozza. L'iniziativa si inserisce nel contesto delle recenti scelte di pianificazione territoriale, al centro dell'azione amministrativa e orientate alla rivisitazione dell'assetto urbanistico complessivo della

città. Particolare attenzione viene posta alle prospettive di sviluppo commerciale, considerate strategiche per la crescita economica del territorio e per la riqualificazione di alcune aree urbane. Parallelamente, si valuta l'introduzione di una commissione sismica comunale, con l'obiettivo di velocizzare l'iter delle pratiche edilizie e superare le attuali criticità burocratiche legate ai procedimenti del Genio Civile. Una misura che, nel-

le intenzioni, dovrebbe rendere più efficiente il sistema autorizzativo, garantendo al contempo adeguati livelli di controllo e sicurezza. Le valutazioni in corso rientrano in una più ampia strategia di riorganizzazione degli strumenti urbanistici e amministrativi, con l'obiettivo di rendere più efficace il rapporto tra cittadini, professionisti e pubblica amministrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Santucci oggi in Piazza della Repubblica dopo la tappa a piazza Matilde Serao. Natale a confronto con Regione e mondo della scuola

Istruzione e sicurezza nelle agende dei candidati

Mazzarella punta sulla videosorveglianza e sull'aumento del numero di vigili



di Giusi Scialla



SAN NICOLA LA STRADA - La candidata sindaco **Eligia Santucci** (nella foto in alto a sinistra) stasera alle 18,30 sarà in Piazza della Repubblica per incontrare i cittadini con la sua coalizione: "Sarà un nuovo momento di ascolto e confronto: un'occasione per raccogliere segnalazioni, esigenze e proposte, e costruire insieme risposte concrete ai bisogni della comunità", ha commentato brevemente. La Santucci ieri era in piazza Matilde Serao. La candidata sindaco **Maria Natale** (foto in alto a destra) ieri ha avuto un incontro vuto un incontro molto importante dedicato alle politiche sociali e alla scuola, insieme all'Assessore regionale **Andrea Morniroli** e al Consigliere regionale **Marco Villano**, con rappresentanti delle scuole locali, genitori di ragazzi autistici e con disabilità, operatori e diverse realtà del territorio: "È stato un momento vero, fatto di ascolto, testimonianze e interventi anche critici, ma sempre orientati a guardare avanti. Dalle parole dell'Assessore è emersa una visione chiara: costruire gruppi di lavoro aperti con le amministrazioni locali, le scuole, le famiglie, gli operatori e le realtà sociali del territorio. La Regione deve essere una cinghia di trasmissione tra i bisogni delle comunità e le risposte concrete". La candidata sindaco **Antonia Mazzarella** (foto in basso) nel suo programma prevede di "rafforzare il controllo del territorio attraverso un insieme coordinato di azioni che prevedono l'incremento della presenza della Polizia Municipale, il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e una maggiore attenzione e tempestività nell'analisi delle segnalazioni dei cittadini".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Marco Evangelista Rinviata la presentazione degli aspiranti consiglieri a supporto di Ricciardi

Campagna elettorale ferma per lutto

SAN MARCO EVANGELISTA (sr) - Slitta l'appuntamento per la presentazione della lista "Visione futuro-Il cambiamento" del candidato sindaco **Giovanni Ricciardi** (foto a sinistra) previsto per questa sera in piazza Gramsci: "La decisione è stata presa in segno di rispetto e vicinanza al nostro candidato **Nunzio Tedesco**, colpito dalla perdita della cara nonna: una donna solare, attiva e profondamente amata da tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerla. In questo momento di dolore, tutto il nostro gruppo si stringe attorno a Nunzio ed alla famiglia Tedesco e **Dello Stretto**", così il gruppo. Cordoglio è stato espresso anche dalla lista avversaria, guidata dal candidato **Giovanni Vagliviello** (foto a destra). Intanto è scoppiata la polemica sul manifesto selvaggio. È stata infatti documentata e segnalata alle autorità competenti la presenza di manifesti eletto-



rali affissi in modo irregolare, al di fuori degli spazi consentiti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale. La documentazione fotografica acquisita evidenzia chiaramente le affissioni abusive, con indicazione dei relativi numeri identificativi degli spazi ufficiali, a supporto delle segnalazioni già presentate.

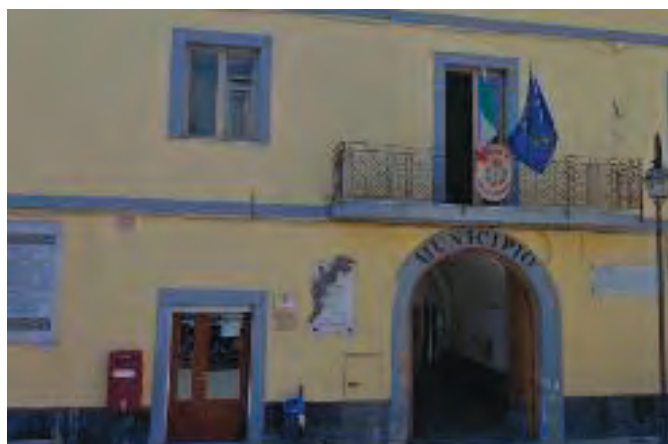
Si confida che le autorità competenti possano intervenire con la necessaria tempestività, adottando i provvedimenti previsti dalla normativa per il ripristino della regolarità. Cittadini al voto il 24 e il 25 maggio per la scelta del nuovo sindaco e dei rappresentanti in consiglio comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castel Morrone Si punta alla valorizzazione delle tradizioni agricole e identità del territorio

Borghi del Solco, sì al protocollo d'intesa

CASTEL MORRONE (sr) - La giunta Villano ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa sottoscritto dai "Borghi del Solco", a seguito dell'iscrizione nel Registro Nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico e delle pratiche agricole tradizionali, nonché delle conoscenze legate alla "Tracciatura del Solco dritto". L'atto deliberativo riconosce il valore culturale, storico e identitario del percorso intrapreso dai soggetti aderenti, finalizzato alla tutela e valorizzazione di un patrimonio rurale di particolare rilevanza. L'inserimento nel Registro Nazionale certifica infatti l'importanza delle pratiche agricole tradizionali connesse alla "Tracciatura del Solco dritto", espressione di saperi antichi ancora presenti e radicati nei territori interessati. Con l'approvazione del Protocollo, si intende rafforzare la



collaborazione tra i "Borghi del Solco" e gli enti coinvolti, promuovendo azioni condivise volte alla salvaguardia del paesaggio rurale storico, alla diffusione delle conoscenze tradizionali e alla valorizzazione delle attività agricole sostenibili. Il documento punta inoltre a favorire iniziative coordinate di

promozione culturale, turistica ed economica, attraverso percorsi di studio, ricerca e sensibilizzazione rivolti alle comunità locali e ai visitatori, con l'obiettivo di preservare e tramandare le tradizioni legate alla lavorazione della terra e alle tecniche agricole storiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Casagiove - Sversamenti di rifiuti, indagini della Municipale

CASAGIOVE - Sono in corso accertamenti da parte della Polizia municipale a seguito di diversi episodi di abbandono di rifiuti registrati sul territorio comunale. In particolare, i conferimenti illeciti sono stati rilevati in prossimità dei cassonetti destinati alla raccolta degli indumenti e lungo via Appia. Gli sversamenti, presumibilmente avvenuti nelle ore notturne e con una frequenza ravvicinata, hanno reso necessario l'avvio immediato di indagini attraverso l'analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza presenti nelle aree interessate.

San Marco Evangelista - Verifica del defibrillatore ubicato in Municipio

SAN MARCO EVANGELISTA - Per la verifica annuale del defibrillatore semiautomatico ubicato presso la Casa Comunale, si è proceduto alle attività di controllo funzionale dell'apparecchiatura, finalizzate ad assicurarne la piena efficienza e operatività in caso di emergenza sanitaria. Nel corso delle verifiche è stata inoltre disposta la sostituzione della batteria e delle piastre monouso per adulti, al fine di garantire la massima affidabilità del dispositivo.

L'ASSISTENZA

NEGATA

Anziani senza assistenza e persone vulnerabili abbandonate dalle istituzioni

Il presidente della Provincia Anacleto Colombiano ha tagliato il nastro nella sede di viale Europa insieme ai consiglieri provinciali Lama e Innocenti
Nuovi laboratori e spazi sportivi all'Andreozzi: inaugurati gli ambienti finanziati dal Pnrr

AVERSA (cg) - Nuovi laboratori, spazi sportivi riqualificati e ambienti sempre più moderni e tecnologici per accompagnare la formazione degli studenti. È stata una mattinata all'insegna dell'entusiasmo e della partecipazione quella vissuta nella sede di viale Europa dell'Istituto tecnico statale "Carlo Andreozzi", dove sono stati inaugurati i nuovi spazi didattici realizzati grazie ai fondi del Pnrr. L'istituto aversano compie così un importante passo avanti nel percorso di

innovazione e ammodernamento delle strutture scolastiche, puntando su laboratori attrezzati, ambienti digitali e aree dedicate alle attività sportive e formative. Un intervento che mira a rendere la scuola sempre più vicina alle esigenze degli studenti e alle sfide del mondo del lavoro. A tagliare il nastro è stato il presidente della Provincia di Caserta, **Anacleto Colombiano**, accolto dalla dirigente scolastica **Anna Lisa Marinelli** insieme a docenti, studenti e personale scolastico. Presenti anche

i rappresentanti dell'Ufficio Edilizia della Provincia di Caserta, coordinato dall'ingegnere **Paolo Madonna**, che ha seguito tutte le fasi progettuali e operative dell'intervento. Alla cerimonia hanno partecipato inoltre i consiglieri provinciali e comunali di Aversa **Imma Lama** e **Giovanni Innocenti**, a testimonianza dell'attenzione delle istituzioni verso il potenziamento dell'edilizia scolastica e la qualità degli spazi destinati alla formazione dei giovani. Durante la visita sono stati mostrati i

nuovi ambienti didattici realizzati grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e alla creazione di spazi funzionali per l'apprendimento. I nuovi laboratori permetteranno agli studenti di svolgere attività pratiche con strumenti moderni e tecnologie avanzate, offrendo un'esperienza formativa sempre più completa e in linea con le competenze richieste dal mercato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Regione Campania pronta a intervenire dopo lo stallo nell'erogazione dell'assistenza dell'Ambio C06. Vertice tra l'assessore regionale Morniroli, il sindaco Maticena e i Comuni dell'Agro

Servizi sociali verso il commissariamento

Il consigliere regionale del Pd Marco Villano: dietro ogni servizio bloccato ci sono famiglie lasciate sole

di **Ciro Giugliano**

AVERSA - Si va verso il commissariamento dell'Ambito C06 dei servizi sociali Aversa-Agro aversano. Una decisione che la Regione Campania potrebbe assumere già nelle prossime ore dopo il vertice tenutosi tra l'assessore regionale alle Politiche Sociali **Andrea Morniroli**, il consigliere regionale del Pd **Marco Villano**, il sindaco di Aversa **Francesco Maticena** e una rappresentanza dei Comuni aderenti all'Ambito sociale C06. Un incontro reso necessario davanti a una situazione definita ormai critica e che rischia di avere pesanti ripercussioni soprattutto sulle fasce più fragili della popolazione. Al centro della vicenda c'è infatti il blocco o il rallentamento di numerosi servizi sociali destinati a famiglie in difficoltà, anziani, disabili, minori e soggetti vulnerabili che dipendono quotidianamente dal sostegno garantito dall'Ambito territoriale. Una paralisi amministrativa che starebbe creando forti disagi sul territorio e alimentando preoccupazione tra cittadini, operatori sociali e amministratori locali. Secondo quanto emerso nel confronto istituzionale, il rischio più grave è quello di lasciare senza risposte concrete persone che vivono già situazioni di estrema fragilità sociale ed economica. Ritardi nelle procedure, difficoltà organizzative e mancanza di programmazione starebbero infatti compromettendo la continuità di servizi essenziali legati all'assistenza domiciliare, al sostegno alle famiglie con persone disabili e agli interventi di inclusione sociale. Il consigliere regionale del Partito democratico Marco Villano, che ha usato parole molto dure per descrivere il momento che sta attraversando l'Ambito C06. *"Uno stallo che penalizza le persone fragili è una cosa grave e inaccettabile"* - ha dichiarato - *"perché quando si parla di politiche sociali non si parla di numeri o pratiche burocratiche, ma della vita quotidiana di famiglie che spesso vivono già enormi difficoltà"*. Villano ha sottolineato come l'interruzione o il rallentamento dei servizi possa avere conseguenze pesantissime sui cittadini più deboli: *"Dietro ogni servizio bloccato ci sono anziani senza assistenza, famiglie lasciate sole nella gestione di figli con disabilità, persone in condizioni di disagio che rischiano di sentirsi completamente abbandonate dalle istituzioni. Questo non può e non deve accadere"*. Il consigliere regionale ha poi puntato il dito contro quella che definisce una



gestione inefficace da parte dell'amministrazione aversana sul fronte delle politiche sociali. *"L'inerzia dell'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Aversa ha contribuito a determinare questa situazione di stallo nell'erogazione dei servizi alle famiglie con soggetti fragili. Quando si amministrano settori così delicati serve tempestività, capacità organizzativa e soprattutto sensibilità istituzionale"*. Secondo Villano, la vicenda rappresenta anche un problema di dignità sociale oltre che amministrativo: *"Le persone fragili non possono aspettare i tempi della politica o delle tensioni burocratiche. Hanno bisogno di risposte immediate, di servizi funzionanti e di istituzioni presenti. Ogni giorno di ritardo pesa enormemente sulla vita di chi è già in difficoltà"*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Controlli straordinari in piazza Vittorio Emanuele III: identificate 141 persone, scoperti lavoratori in nero e alimenti non tracciati

Arresti, denunce e sanzioni a gestori di locali

AVERSA (cg) - La città è stata al centro di un nuovo e articolato servizio straordinario di controllo del territorio, messo in campo dalla polizia di Stato con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza nelle principali aree di aggregazione cittadina. L'intervento si è concentrato in piazza Vittorio Emanuele III, uno dei luoghi più frequentati del centro, dove le forze dell'ordine hanno presidiato ogni accesso con un'azione capillare e coordinata. L'operazione rientra in una più ampia strategia di monitoraggio costante del territorio, finalizzata a garantire il rispetto delle regole e la tutela dei cittadini. Nel corso dell'attività sono stati istituiti sei posti di controllo nelle principali arterie stradali limitrofe alla piazza, attraverso i quali sono state identificate complessivamente 141 persone, tra cui 47 cittadini di nazionalità straniera. Un lavoro serrato che ha permesso di tenere sotto osservazione l'intera area, con particolare attenzione ai soggetti già noti alle forze dell'ordine. Sul fronte operativo non sono mancati interventi immediati. Gli agenti sono infatti riusciti a sedare un nascente acceso litigio tra due uomini che stava per degenerare in una violenta rissa all'esterno di un locale della piazza, evitando così conseguenze più gravi e riportando rapidamente la calma. Importanti anche i risultati sul piano della polizia giudiziaria. Nel corso dei controlli sono stati arrestati due uomini originari dell'hinterland napoletano sorpresi mentre tentavano di asportare un'automobile. Inoltre, è stata denunciata una persona per il reato di adescamento di minore, mentre altre due denunce

sono scattate nei confronti di soggetti trovati in posizione irregolare sul territorio nazionale. Per ulteriori persone è stato invece notificato il provvedimento del foglio di via obbligatorio. Particolarmente incisiva anche l'attività legata al contrasto dell'immigrazione irregolare: per due cittadini stranieri risultati privi di titolo di soggiorno sono stati eseguiti i decreti di espulsione dal territorio nazionale, disposti dal prefetto e accompagnati dagli ordini del questore di Caserta. Il servizio ha interessato anche il rispetto delle norme del Codice della Strada. Sono state elevate cinque sanzioni amministrative e sono stati sequestrati due veicoli risultati privi di copertura assicurativa, a conferma dell'attenzione rivolta anche alla sicurezza della circolazione. Parallelamente, i controlli hanno riguardato le attività commerciali della piazza. Sono state comminate sanzioni per un importo complessivo superiore a 3.500 euro a carico di due esercizi. In uno di questi è stata inoltre riscontrata la presenza di un lavoratore impiegato in nero, circostanza che ha comportato ulteriori provvedimenti amministrativi fino alla chiusura parziale del locale. Determinante anche il contributo del personale sanitario dell'Asl, che ha effettuato verifiche igienico-sanitarie su diversi esercizi. In un caso è stato disposto il sequestro e la successiva distruzione di alimenti privi di tracciabilità e conservati in cattivo stato, pronti per essere somministrati ai clienti, scongiurando così un potenziale rischio per la salute pubblica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bloccati dalla polizia un 30enne e un 20enne dell'hinterland napoletano. Decisivo l'intervento della polizia

Tentano di rubare un'auto all'ospedale, presi

AVERSA (cg) - Movimenti sospetti nel parcheggio dell'ospedale "Moscati" di Aversa hanno attirato l'attenzione della polizia, portando all'arresto di due uomini sorpresi mentre tentavano di rubare un'auto. Si tratta di un 30enne e di un 20enne provenienti dall'hinterland napoletano, bloccati dagli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Aversa nel corso di un servizio di controllo del territorio coordinato dalla procura della Repubblica di Napoli Nord. L'intervento è scattato durante una delle attività di monitoraggio che le forze dell'ordine stanno intensificando in città per contrastare furti e reati predatori. Una pattuglia della squadra Volante, transitando nel piazzale antistante il nosocomio aversano, ha notato due vetture ferme in circostanze ritenute anomale: una con il motore acceso ma con i fari spenti, l'altra parcheggiata poco distante, entrambe con una persona a bordo. La presenza della volante ha immediatamente insospettito uno dei due uomini che, visibilmente agitato, ha tentato di allontanarsi dall'auto per nascondersi dietro l'altra vettura

presente nel parcheggio. Un comportamento che ha spinto gli agenti ad approfondire il controllo. I poliziotti sono intervenuti rapidamente fermando entrambi i sospetti e accertando che era in corso il tentativo di furto di un'automobile parcheggiata nell'area dell'ospedale. Durante la perquisizione effettuata sul veicolo utilizzato dai due uomini sono stati trovati diversi arnesi atti allo scasso, mentre l'auto presa di mira presentava evidenti segni di effrazione sul blocchetto di accensione. Per i due è quindi scattato l'arresto. Dopo il giudizio di convalida, l'autorità giudiziaria ha disposto nei loro confronti la misura cautelare dell'obbligo di dimora nei rispettivi comuni di residenza. Inoltre, per entrambi è stato proposto il foglio di via obbligatorio dal Comune di Aversa. L'episodio conferma l'attenzione alta delle forze dell'ordine sul territorio aversano, soprattutto nelle aree considerate più sensibili e frequentate, come quella dell'ospedale Moscati, spesso punto di riferimento quotidiano per cittadini, pazienti e operatori sanitari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

D'Agosto attacca: "Città allo sbando tra furti, degrado e servizi assenti"

AVERSA - La città continua a fare i conti con una situazione di crescente criticità sul fronte della sicurezza e del decoro urbano. A denunciarlo è **Pasquale D'Agosto**, esponente de "La Politica che serve", che punta il dito contro quella che definisce una gestione inefficace delle emergenze quotidiane che interessano la città: *"E' sotto gli occhi di tutti che Aversa è allo sbando. I cittadini segnalano ogni giorno furti, auto depredate anche fuori dai locali e in pieno giorno nel centro cittadino, oltre a caditoie ostruite"*.

Convocato il Consiglio comunale: in aula il 12 maggio per i debiti fuori bilancio

AVERSA - Il presidente del consiglio comunale, **Giovanni Innocenti**, ha convocato l'Assise cittadina per la discussione e la trattazione di alcuni debiti fuori bilancio. La seduta è stata fissata in prima convocazione per il prossimo 12 maggio alle 15:30. Qualora non dovesse essere raggiunto il numero legale, il Consiglio si riunirà in seconda convocazione il 13 maggio, sempre alle 15:30. Al centro dei lavori vi sarà quindi l'esame dei debiti fuori bilancio.

Lusciano Firmato il provvedimento per la cessione gratuita che consentirà di realizzare gli standard dedicati a spazi di utilità pubblica

Parcheggi e verde pubblico sull'area ceduta dal privato

LUSCIANO (cs) - Comune di Lusciano, via libera alla cessione delle aree per standard: nuovi parcheggi e verde pubblico in arrivo. L'assetto urbanistico del Comune di Lusciano compie un importante passo in avanti verso la realizzazione di nuovi servizi per la cittadinanza. Il settore Tecnico ieri ha ufficializzato la procedura per la cessione gratuita al patrimonio comunale di un'area strategica situata nella zona denominata Utoem M2Sud. Il provvedimento, firmato dal responsabile del settore tecnico urbanistica-ecologia, **Nicola Costanzo**, segna l'avvio del-

la fase contrattuale necessaria per acquisire i suoli che verranno destinati a "standards", ovvero a spazi di utilità collettiva come parcheggi, verde pubblico e attrezzature d'interesse comune. L'operazione si inserisce nella cornice del Piano urbanistico attuativo (Pua) di iniziativa privata, approvato alla fine del 2025, che vede la collaborazione tra la società Mgm Industrie Riunite, rappresentata da **Giuseppe Martinelli**, e l'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Marco Valentino**. Il comparto edilizio coinvolto riguarda terreni dove la società privata de-

tiene la quasi totalità dei diritti edificatori, mentre una quota residua appartiene all'ente comunale. La cessione gratuita dell'area rappresenta l'adempimento degli obblighi urbanistici previsti dalla legge regionale e dal Piano urbanistico comunale vigente a Lusciano dal 2019. Il documento tecnico appena approvato definisce i dettagli della "determina a contrarre", atto indispensabile ai sensi del testo unico degli enti locali per procedere alla stipula del rogito notarile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Valentino

di Antonio Casapulla

TRENTOLA DUCENTA - La corsa alle urne a Trentola Ducenta non è più solo una questione di programmi elettorali, ma si è trasformata in un vero e proprio scontro frontale che sta infiammando le piazze cittadine. Da una parte il sindaco uscente, **Michele Apicella**, che punta sulla continuità e sulla difesa del lavoro svolto; dall'altra lo storico ex sindaco **Michele Griffo**, che lancia l'assalto alla casa comunale con una critica serrata alla gestione degli ultimi cinque anni. Il clima è diventato incandescente nelle ultime ore. Ieri sera, Michele Apicella ha radunato i suoi sostenitori in piazza Padre Pio, in via Nunziale Sant'Antonio. Dal palco, il sindaco uscente ha rivendicato con forza i risultati raggiunti: "Non accettiamo lezioni da chi guarda solo al passato. Abbiamo lavorato duramente per realizzare opere concrete che riguardano la sicurezza dei cittadini, il miglioramento della viabilità e il potenziamento dei servizi essenziali", ha dichiarato Apicella, rispondendo alle accuse di inefficienza. La replica di Michele Griffo è attesa per questa sera. Alle 20, in piazza Giovanni Paolo II, l'ex fascia tricolore terrà il suo comizio per "snocciolare" punto su punto il suo progetto politico. Griffo ha già anticipato i temi caldi: una critica durissima sulla qualità dei lavori pubblici eseguiti nell'ultimo mandato, definiti dal suo schieramento come "eseguiti male" e privi di una visione a lungo termine per la città. Lo scontro sulla nuova scuola e il "caso" Piazza Dumas. Uno dei punti di maggiore attrito tra i due contendenti rimane la realizzazione della nuova scuola, un'opera strategica che è diventata il simbolo di due modi opposti di intendere l'edilizia

Trentola Ducenta Ieri sera il comizio dell'uscente primo cittadino, stasera la replica dello sfidante ex fascia tricolore

Griffo e Apicella, scontro su lavori pubblici e acqua

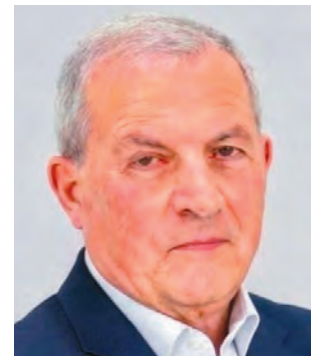
Si discute su opere realizzate e qualità degli interventi portati a termine

scolastica e lo sviluppo urbano. Ma oltre ai grandi temi, la battaglia si gioca anche sulla manutenzione quotidiana del territorio. A lanciare l'affondo sulla gestione del decoro urbano è stato **Lello Balivo**, candidato consigliere in una delle liste a sostegno di Michele Griffo. Balivo ha acceso i riflettori su uno spreco che sta facendo discutere i cittadini: la situazione di Piazza Dumas. "Proprio in una piazza ristrutturata da poco - ha denunciato Balivo - assistiamo a un paradosso inaccettabile: c'è una fontanina aperta H24, giorno e notte. Prima ancora, una fontana perdeva continuamente dallo stesso punto. Questo non è un dettaglio trascurabile, è spreco di acqua pubblica e, di conseguenza, di denaro dei cittadini". Secondo Balivo, la gestione dell'ordinario sarà il pilastro del programma della coalizione di Griffo. La strategia proposta si divide su due binari. Manutenzione ordinaria: un controllo capillare e costante della rete idrica e delle fontanine pubbliche per intervenire tempestivamente su perdite e sfiati. "Ogni goccia risparmiata è un costo in meno per la comunità", sottolinea il candidato. Manutenzione straordinaria:

la sostituzione dei tratti di tubature più deteriorati per abbattere drasticamente le dispersioni idriche, che oggi rappresentano una delle principali emorragie di risorse economiche per il Comune. "La priorità sarà fermare gli sprechi," ha concluso Balivo, "perché l'acqua che finisce in strada è denaro dei contribuenti che si disperde. Una città responsabile si costruisce con il controllo e la program-

mazione quotidiana, non con interventi lasciati al caso." Con il comizio di questa sera di Griffo, la sfida elettorale di Trentola Ducenta promette di salire ulteriormente di tono, in attesa del responso definitivo dei cittadini nelle urne. Michele Griffo è stato già sindaco di Trentola Ducenta mentre Michele Apicella invece è l'uscente primo cittadino che tenta la riconferma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michele Griffo e Michele Apicella

La cronaca I due sono stati presi dalla polizia dopo il colpo ai danni di un anziano commesso a Udine

Si fingono carabinieri per un furto da 40mila euro

AVERSA (cs) - Una trasferta criminale finita con il tintinnio delle manette e l'applicazione del bracciale elettronico. Gli agenti della Squadra Mobile di Udine, in collaborazione con i colleghi del Commissariato di Polizia di Aversa, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di due giovani residenti nell'agro aversano, rispettivamente di 26 e 29 anni. I due sono ritenuti i responsabili di un ingente furto pluriaggravato messo a segno lo scorso 12 febbraio ai danni di un cittadino di Udine. La dinamica del colpo ricalca il consolidato e odioso schema della truffa dei "finti appartenenti alle forze dell'ordine". Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, i due indagati, con

il supporto di un terzo complice ancora in fase di identificazione, avrebbero contattato telefonicamente la vittima spacciandosi per carabinieri. Con estrema abilità manipolatoria, i malviventi avrebbero convinto il residente udinese della necessità di effettuare dei controlli su gioielli, monete e medaglie d'oro in suo possesso, giustificando l'ispezione con il pretesto di una presunta rapina avvenuta poco prima nella zona. Una volta carpita la fiducia dell'uomo, uno dei truffatori si è presentato presso l'abitazione, riuscendo a farsi mostrare i preziosi e, con una mossa fulminea, a sottrarli dileguandosi immediatamente. Il bottino, composto da gioielli e oggetti d'oro, è stato stimato in circa 40mila euro. Subito dopo il raid, i due giovani

campani avrebbero intrapreso il viaggio di ritorno verso l'agro aversano, convinti di aver fatto perdere le proprie tracce. Tuttavia, le indagini congiunte tra gli uffici investigativi di Udine e Aversa, basate su accertamenti tecnici e analisi degli spostamenti, hanno permesso di chiudere il cerchio attorno ai due sospettati. Gli elementi raccolti hanno convinto il gip del Tribunale di Udine a emettere le misure restrittive eseguite nelle scorse ore. Per i due ventenni sono scattati gli arresti domiciliari presso le proprie abitazioni in provincia di Caserta, con l'obbligo di indossare il bracciale elettronico per monitorarne i movimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Orta di Atella Tre gruppi politici richiamano Santillo per la presunta mancata realizzazione delle opere. Pesa anche la giunta incompleta

L'opposizione bacchetta il sindaco sui fondi persi

ORTA DI ATELLA (cs) - La scena politica di Orta di Atella vive ore di profonda tensione in seguito all'approvazione del Bilancio 2026-2028, un documento che ha sollevato un polverone di polemiche riguardanti la coerenza e l'efficacia dell'azione di governo del sindaco **Antonio Santillo** (nella foto). Esattamente un anno fa, il primo cittadino annunciava trionfalmente un avanzo di amministrazione superiore al milione di euro, descrivendolo come un tesoretto libero da vincoli e pronto per essere trasformato in benefici concreti per la comunità. Tuttavia, la narrazione odierna appare radicalmente mutata, sostituita da un registro fatto di estrema prudenza, richiami costanti ai vincoli del dissesto e una gestione improntata alla mera liquidazione contabile dell'ente.



L'opposizione (Agorà, Pd e Orta Viva) contesta duramente questo cambio di rotta, sostenendo che il ricorso alla retorica del dissesto sia diventato un paravento per nascondere una preoccupante mancanza di visione politica. Sebbene sia innegabile che l'attuale amministrazione abbia ereditato situazioni finanziarie complesse, è altrettanto vero che ha ricevuto in dote risorse straordinarie che sembrano oggi bloc-

cate o peggio ancora perdute. Tra queste spiccano i cinque milioni di euro destinati alla rigenerazione urbana, i fondi per l'isola ecologica e i finanziamenti per gli eco-compattatori, questi ultimi ormai sfumati mentre la raccolta differenziata tocca i minimi storici. La paralisi amministrativa è resa visibile da una serie di opere pubbliche incomplete o mai avviate che pesano come macigni sul giudizio dei cittadini. Il parco giochi resta fermo, i lavori alla scuola media Massimo Stanzione risultano bloccati e infrastrutture come il campo da tennis e il bocciodromo rimangono inutilizzabili nonostante i colaudi o le spese già rendicontate. Particolare apprensione desta il cantiere del nuovo asilo nido in via P. Migliaccio, finanziato con i fondi del PNRR; i lavori

appaiono inspiegabilmente fermi a pochissime settimane dalla scadenza improrogabile di fine giugno, mettendo a serio rischio l'intero finanziamento e il futuro di un servizio essenziale per le famiglie. A complicare il quadro si aggiunge una crisi politica interna alla maggioranza che vede l'amministrazione operare da mesi con una giunta incompleta e priva di deleghe fondamentali come l'urbanistica e lo stesso bilancio. Durante l'ultima seduta consiliare, la frammentazione è emersa chiaramente: mentre una parte della coalizione ha votato con un entusiasmo definito quasi eroico, altri gruppi hanno concesso solo un voto tecnico condizionato a richieste specifiche prontamente smentite dal sindaco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

San Marcellino, lotto nell'area Pip assegnato dopo la procedura seguita dall'ente comunale

SAN MARCELLINO - Con un decreto dirigenziale l'area tecnica del Comune di San Marcellino ha ufficializzato l'assegnazione definitiva di un lotto all'interno del Piano degli Insediamenti Produttivi (Pip), alla società "California". Il provvedimento, firmato dal responsabile **Nicola Di Bello**, giunge a conclusione dell'iter amministrativo dopo l'accertamento del regolare assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali nei confronti della società di progetto concessionaria. L'atto consolida lo sviluppo dell'area industriale e commerciale cittadina.

Frignano, oggi secondo giorno di chiusura di via Tozzi per la demolizione di un edificio

FRIGNANO - Continua la chiusura temporanea di via L. Tozzi a Frignano. Come previsto dall'ordinanza numero 17 del Settore Tecnico, anche oggi il tratto compreso tra i civici 100 e 106 resterà interdetto al transito dalle 8 alle 16 e 30. Il provvedimento emesso dall'ente municipale è reso necessario per consentire le operazioni di carico del materiale di risulta derivante dalla demolizione di un fabbricato. Il divieto di circolazione riguarda tutti i veicoli, con l'unica eccezione per i residenti della zona che possono rientrare e uscire da casa.

Cesa Ordine di esecuzione pena consegnato in carcere dove il 33enne si trova già rinchiuso per reati commessi tra il 2024 e il 2025 Spaccio di droga, incastrato dopo la sentenza: deve scontare quasi 8 anni

CESA (cs) - La lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti tra l'agro aversano e l'hinterland napoletano segna un nuovo, decisivo punto a favore della giustizia. Nella mattinata di ieri, i carabinieri della Stazione di Cesa si sono recati presso la casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere per notificare un importante provvedimento restrittivo a carico di **Francesco Sangiuolo**, 33enne originario di Frattamaggiore. L'uomo, già detenuto per altre cause, ha ricevuto

la notifica di un ordine di esecuzione per pene concorrenti emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord. Il provvedimento non è che l'epilogo giudiziario di una serie di attività illecite documentate con precisione dagli inquirenti in un arco temporale recente, compreso tra il 2024 e il 2025. In quegli anni, Sangiuolo sarebbe stato protagonista di diversi episodi di detenzione e spaccio di droga, operando

in una vasta area di confine che abbraccia le province di Caserta e Napoli, zone tristemente note per essere crocevia dei traffici di stupefacenti. Le indagini avevano svelato una condotta reiterata e una pericolosità sociale che hanno spinto i magistrati a ricalcolare il debito con la giustizia dell'imputato. Il calcolo definitivo delle condanne accumulate ha portato a una pena complessiva di 7 anni, 10 mesi e 3 giorni di reclusione. Si tratta di un cumulo di pene che

unifica diverse sentenze passate in giudicato, rendendo il periodo di detenzione estremamente significativo e confermando la severità con cui l'autorità giudiziaria intende colpire chi gestisce le piazze di spaccio sul territorio. L'intervento dei carabinieri di Cesa all'interno della struttura penitenziaria di Santa Maria Capua Vetere ha rappresentato il passaggio formale necessario per rendere esecutiva la decisione della Procura. Questo atto chiude defini-

tivamente il cerchio sulle attività delittuose del 33enne, garantendo che la pena inflitta sia proporzionata alla gravità e alla frequenza dei reati commessi. L'operazione sottolinea inoltre il costante impegno delle forze dell'ordine nel monitoraggio dei soggetti già noti alle autorità, assicurando che nessun episodio di illegalità resti impunito nell'ottica di una maggiore sicurezza per la cittadinanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casal di Principe La Cassazione ha rigettato il ricorso di Dionigi Giusti, il 54enne fratello dell'ex assessore comunale Truffa sull'Iva, condannato l'imprenditore

Un anno e 4 mesi per i reati commessi tra il 2014 e il 2015 per le somme non pagate

di Antonio Casapulla

CASAL DI PRINCIPE - In merito alla complessa vicenda giudiziaria che ha interessato **Dionigi Giusti**, 54 anni, imprenditore di Casal di Principe e fratello di un ex componente della giunta comunale, la Corte di Cassazione ha emesso un verdetto definitivo che conferma la responsabilità penale dell'uomo. La terza sezione penale ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dai legali dell'imputato, convalidando la sentenza della Corte d'Appello di Napoli che lo aveva condannato a un anno e quattro mesi di reclusione per il reato di dichiarazione fraudolenta mediante l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti. L'indagine ha fatto luce su un collaudato meccanismo di evasione fiscale attuato tra il 2014 e il 2015, periodo in cui la società amministrata dal Giusti avrebbe inserito in contabilità documenti fiscali fittizi emessi da una "società cartiera" priva di reale capacità operativa. Durante i vari gradi di giudizio è emerso che le fatture contestate non corrispondevano a lavori o servizi realmente effettuati, ma servivano esclusivamente ad abbattere l'imponibile fiscale della ditta acquirente, permettendo un illecito risparmio sulle imposte dirette e sull'Iva. I giudici della Suprema Corte hanno respinto punto per punto le tesi della difesa, che aveva puntato su presunti vizi procedurali relativi alla correzione delle date di commissione del reato e sulla presunta inutilizzabilità di alcuni verbali della guardia di finanza.



La sentenza chiarisce che la modifica temporale apportata dai giudici di merito non ha compromesso il diritto di difesa dell'imputato, trattandosi di una semplice correzione di errore materiale rispetto a fatti che erano già ampiamente documentati e contestati. È stata inoltre negata l'applicazione della causa di non punibilità per particolare tenuità del fatto, poiché l'entità delle somme evase e la reiterazione della condotta per più annualità sono state ritenute incompatibili con i benefici previsti dalla legge. Con questa decisione restano confermate anche le sanzioni accessorie e la confisca dei beni, mentre il ricorrente è stato condannato al pagamento delle spese processuali e di una sanzione pecuniaria in favore della Cassa delle Ammende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gricignano d'Aversa Furto nel condominio in via Macello, in due identificati e denunciati

Rubano l'impianto del citofono da mille euro

GRICIGNANOD'AVERSA (cs) - Un furto insolito, ma non per questo meno fastidioso, è stato risolto in tempi record dai carabinieri della Stazione di Gricignano di Aversa. Nella mattinata di ieri, i militari hanno deferito in stato di libertà due uomini, entrambi residenti nell'area e già noti alle forze dell'ordine, ritenuti i responsabili di un raid notturno avvenuto ai danni di un condominio situato in via Macello. L'attività investigativa è scattata immediatamente dopo la denuncia dell'amministratrice dello stabile, una quarantenne della zona, che aveva segnalato l'asportazione dell'impianto di videocitofonia installato all'ingresso del palazzo. Oltre al danno materiale, stimato intorno ai mille euro, l'episodio aveva destato particolare allarme tra le famiglie residenti, private improvvisamente di un sistema di sicurezza e comunicazione fondamentale per l'accesso al condominio. La svolta nelle indagini è arrivata grazie al meticoloso esame dei filmati registrati dai sistemi di videosorveglianza della zona. I "frame" hanno permesso ai carabinieri di ricostruire l'esatta dinamica della notte del 5 maggio scorso: i due



uomini si sono avvicinati al portone e, con mossa decisa, hanno sradicato il videocitofono dal suo alloggiamento. Non contenti, i malviventi hanno anche tentato di forzare la serratura del portoncino blindato, probabilmente con l'intento di introdursi all'interno dello stabile, senza però riuscire nel loro intento. L'efficacia dell'azione dei militari della Stazione di Gricignano non si è fermata all'identificazione: durante gli accertamenti successivi, sono stati rinvenuti e sequestrati gli

indumenti che i due avrebbero indossato durante il colpo, elementi che rappresentano prove decisive a carico degli indagati. I due soggetti devono ora rispondere delle accuse di furto aggravato e tentato danneggiamento. L'informatica è stata inoltrata all'autorità giudiziaria competente, mentre resta alta l'attenzione dell'Arma dei carabinieri sul territorio per prevenire e contrastare i reati predatori che colpiscono i condomini e le aree residenziali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Carinaro, due giorni di prevenzione medica con Comune e Asl di Caserta

CARINARO - L'amministrazione comunale di Carinaro, con l'Asl Caserta e la Regione Campania, promuove due giornate dedicate alla salute. Lunedì 11 e martedì 12 maggio dalle 9 alle 15 e 30 in piazza Municipio, i cittadini potranno accedere gratuitamente a mammografie, Pap-Hpv test e kit per lo screening del colon retto. L'iniziativa, a ingresso libero, mira a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza fondamentale della diagnosi precoce.

Casal di Principe, ieri mattina ha riaperto il plesso scolastico della Primaria

CASAL DI PRINCIPE - Dopo la sospensione delle attività didattiche disposta per la giornata di mercoledì 6 maggio, il Plesso di Scuola Primaria è tornato alla piena operatività. In conformità con la circolare dirigenziale numero 5717/2026, alunni e personale docente hanno ripreso regolarmente le lezioni nella mattinata della giornata di ieri. Si è concluso in questo modo il breve periodo di chiusura, con il ripristino della normale programmazione scolastica per tutte le classi.

Teverola L'esponente della direzione nazionale dei democratici green ha sollecitato l'amministrazione comunale

Gennari chiede la ricostituzione del Forum Giovani

TEVEROLA (cs) - Teverola, i giovani chiedono spazio: la proposta di Gennari per ricostituire il Forum mediante elezioni si inserisce proprio in tale contesto al fine di avere voce in capitolo per far sentire la loro voce e soprattutto avanzare le loro proposte. A Teverola la voce delle nuove generazioni torna a farsi sentire con una proposta concreta e istituzionale. **Pasquale Simone Gennari** (nella foto), membro della direzione nazionale dei Giovani Democratici e attivo esponente dell'associazione locale Città Viva, ha ufficialmente sollecitato l'Amministrazione comunale affinché si proceda alla modifica del regolamento e alla successiva ricostituzione del Forum dei Giovani. L'organismo, nato nel 2014, è di fatto inattivo dal 2015, lasciando un vuoto di rappresentanza che dura da oltre un decennio. L'obiettivo della proposta è duplice: da un lato, adeguare il vecchio statuto comunale alla normativa vigente e al format della Regione Campania; dall'altro, restituire legittimità al Forum attraverso lo strumento delle elezioni dirette. "Il Forum



dei Giovani rappresenta un'opportunità importante per avvicinare le nuove generazioni alla vita amministrativa, sociale e territoriale

della nostra comunità - ha dichiarato Gennari - per questo è necessario garantire inclusione, partecipazione e piena rappresentanza dei giovani teverolesi attraverso un modello aggiornato e democratico". Gennari ha tenuto a precisare che la sua iniziativa nasce da una spinta civica che supera gli steccati di partito, parlando anche nelle vesti di socio di Città Viva, realtà da sempre attenta alle dinamiche territoriali. Secondo il giovane dirigente, Teverola ha un bisogno urgente di luoghi istituzionali dove le idee dei ragazzi possano tradursi in proposte concrete capaci di incidere sulle scelte dell'Amministrazione. L'appello è ora rivolto alla giunta e al consiglio comunale, affinché venga avviato nel più breve tempo possibile l'iter di aggiornamento regolamentare. Il ripristino del Forum non sarebbe solo un atto burocratico, ma un segnale di apertura verso una fascia di popolazione che chiede di poter contribuire attivamente alla crescita e al futuro della propria città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LOTTA ALLA CAMORRA

Operazione dei carabinieri, delineati anche i rapporti con la cosca dei Puca



Michele Cleter



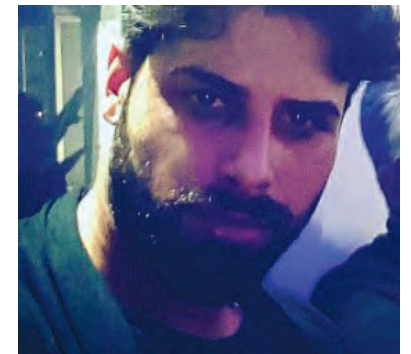
Anthony Di Mattia



Laura Ferro



Alessandro Sala



Gionathan Grassi



Giorgio Castaldi



Antimo Belardo



Mario D'Isidoro



Vincenzo Santaniello



Gaetano Vallefuoco

Rifornivano le piazze di spaccio tra Napoli e Caserta e ordinavano ai pusher di rifornirsi dei narcotici sempre dagli stessi canali da loro gestiti

Droga a Sant'Arpino, 26 arresti

Scacco ai clan Verde e Ranucci, detenevano il monopolio degli stupefacenti

di Antonello Auletta

SANT'ARPINO - Blitz antidroga tra Sant'Antimo, Sant'Arpino, Grumo Nevano e Casandrino, dove i carabinieri del Nucleo investigativo di Castello di Cisterna hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 26 indagati ritenuti vicini ai clan Verde e Ranucci, considerati egemoni, insieme alla cosca dei Puca, nel traffico di sostanze stupefacenti dell'area nord di Napoli. Il provvedimento è stato emesso dal gip su richiesta della Direzione distrettuale antimafia: 18 indagati sono stati condotti in carcere, mentre per altri 8 sono stati disposti gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico.



Vanno in carcere **Domenico Ranucci, Mario D'Isidoro, Antonio Arena, Giorgio Castaldi, Angelo D'Ambra, Costantino Grillo, Elpidio Iorio, Vincenzo Morrone, Carlo Musella, Marco Reale, Diego Sala, Vincenzo Santaniello, Gennaro Vitale, Michele Cleter, Antonio Picciuli, Anthony Di Mattia, Francesco Guarino** e

Gaetano Vallefuoco. Ristretti ai domiciliari **Antimo Belardo, Gionathan Grassi, Vincenzo Iannicelli, Giuseppe Maiello, Alessandro Sala, Francesco Verde, Luca Verde e Laura Ferro.** Gli indagati sono originari di Sant'Antimo, Casandrino, Napoli, Caserta, Aversa, Santa Maria Capua Vetere e San Giorgio a Cremano. Le

accuse contestate, a vario titolo, sono associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, detenzione e cessione di droga, aggravate dal metodo mafioso e dall'agevolazione camorristica. L'inchiesta, coordinata dalla Dda di Napoli, avrebbe documentato l'esistenza di un'organizzazione strutturata e capace di imporre il proprio predominio sulle piazze di spaccio della zona. Determinanti, secondo quanto emerge dagli atti, le intercettazioni raccolte nel corso delle indagini. Già nelle prime captazioni sarebbe emersa la volontà del gruppo di monopolizzare il traffico di droga sul territorio. In una conversazione del dicembre 2022, un interlocutore

spiegava che Ranucci, soprannominato "Lilli", pretendeva che gli spacciatori acquistassero cocaina, marijuana e hashish, esclusivamente dal suo gruppo. Gli investigatori ritengono che le conversazioni raccolte delineino rapporti consolidati tra i gruppi criminali dell'area e precisi equilibri con altri clan attivi nei comuni limitrofi. L'operazione rappresenta uno dei più importanti interventi repressivi degli ultimi mesi nell'area a nord di Napoli, territorio storicamente segnato dalla presenza di clan camorristici interessati soprattutto al controllo delle piazze di spaccio e delle attività illecite collegate al traffico di droga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A GRUMO NEVANO NELL'AGOSTO DEL 2022

Tutto partì con una bomba davanti a una concessionaria

SANT'ARPINO (aa) - L'operazione dei carabinieri ha portato all'arresto di 26 indagati ritenuti vicini ai clan Verde e Ranucci, ha avrebbe fatto luce sugli equilibri criminali dell'area nord di Napoli. L'inchiesta prende avvio da un grave episodio intimidatorio avvenuto nell'agosto 2022 a Grumo Nevano, ai danni del titolare di una società di autonoleggio. L'imprenditore denunciò il ritrovamento di

un ordigno inesplosivo davanti alla propria attività, poi fatto brillare dagli artificieri. Poco prima, avrebbe ricevuto velate minacce da soggetti che lo invitavano a "mettersi a posto con gli amici". Da quella denuncia sono partite intercettazioni telefoniche e ambientali che, secondo gli inquirenti, hanno permesso di ricostruire assetti e dinamiche dei gruppi criminali sgoninati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Domenico Ranucci

ACCUSATI DI SMERCIARE INGENTI QUANTITATIVI DI COCAINA, MARIJUANA E HASHISH

I retroscena

I PROVVEDIMENTI

COGNOME NOME	ANNI	COMUNE DI NASCITA	MISURA	COGNOME NOME	ANNI	COMUNE DI NASCITA	MISURA
Ranucci Domenico	38	Aversa	Carcere	Cleter Michele	37	Napoli	Carcere
D'Isidoro Mario	33	Napoli	Carcere	Picciuli Antonio	44	Napoli	Carcere
Arena Antonio	48	Napoli	Carcere	Di Mattia Anthony	32	Caserta	Carcere
Castaldi Giorgio	36	Napoli	Carcere	Guarino Francesco	40	Aversa	Carcere
D'Ambra Angelo	32	S. Maria C. V.	Carcere	Vallefuoco Gaetano	34	Napoli	Carcere
Grillo Costantino	38	Napoli	Carcere	Belardo Antimo	33	Aversa	Domiciliari
Iorio Elpidio	27	Aversa	Carcere	Grassi Gionathan	35	Napoli	Domiciliari
Morrone Vincenzo	47	Napoli	Carcere	Iannicelli Vincenzo	29	Napoli	Domiciliari
Musella Carlo	37	Napoli	Carcere	Maiello Giuseppe	46	Sant'Antimo	Domiciliari
Reale Marco	34	Napoli	Carcere	Sala Alessandro	37	Napoli	Domiciliari
Sala Diego	46	Napoli	Carcere	Verde Francesco	33	Aversa	Domiciliari
Santaniello Vincenzo	33	S. Giorgio a C.	Carcere	Verde Luca	34	Napoli	Domiciliari
Vitale Gennaro	26	Napoli	Carcere	Ferro Laura	32	Casandrino	Domiciliari

Capua

La cronaca



CAPUA - E' CACCIA A QUANTI ABBANDONANO SPAZZATURA E INGOMBRANTI

Differenziata, riposizionate le fototrappole

CAPUA (gs) - Controlli sul territorio a tutela dell'ambiente e del decoro urbano, con particolare attenzione al corretto conferimento della raccolta differenziata e al contrasto dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti. L'attività, intensificata nelle ultime settimane, rientra in un più ampio piano di monitoraggio finalizzato a migliorare la vivibilità cittadina e a contrastare comportamenti incivili che arrecano danni all'ambiente e

all'immagine della città. Sono state riposizionate strategicamente le fototrappole nei punti considerati più critici. Le telecamere, installate in diverse zone del territorio, hanno consentito di documentare numerosi casi di errato conferimento dei rifiuti e veri e propri episodi di sversamento illecito. Grazie alla nuova organizzazione del sistema di videosorveglianza ambientale, sono già stati identificati diversi soggetti responsabili di

comportamenti irregolari. In particolare, alcuni cittadini sono stati sorpresi mentre conferivano in modo scorretto i rifiuti solidi urbani, mentre un altro soggetto è stato individuato durante l'abbandono di un materasso su suolo pubblico. L'attività investigativa, tuttavia, non si ferma. Sono infatti ancora in corso ulteriori accertamenti per risalire agli autori di altri episodi documentati dalle telecamere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scontro è avvenuto in direzione Santa Maria Capua Vetere tra una moto e un camion della nettezza urbana. Il conducente si è subito fermato

Incidente al quadrivio, morto un centauro

La coppia è finita sotto il veicolo. La donna è finita in ospedale, il 56enne è deceduto sul colpo

di Giusi Scialla

CAPUA - Schianto mortale ieri intorno alle 12,20 al quadrivio Caputo. Lo scontro ha interessato una moto e un camion della nettezza urbana. Due le persone in sella alla moto. Per cause in corso di accertamento, camion e moto hanno impattato. Il centauro e la moglie sono caduti rovinosamente a terra, finendo sotto il camion. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Radiomobile di Capua, i vigili del fuoco e gli operatori del 118. Sul posto anche gli agenti della Polizia municipale, coordinati dal comandante **Felice Mollo**, che hanno garantito la viabilità.

I caschi rossi hanno estratto la passeggera e l'hanno affidata alle cure dei sanitari: è stata messa in sicurezza e trasportata in ospedale per le ferite riportate e gli accertamenti del caso: è grave. Per l'uomo invece non c'è stato nulla da fare: è deceduto sul colpo. Si tratta di **Michal Cross**, 56 anni originario della Repubblica Ceca, in Italia in vacanza con la moglie. Il conducente del camion della raccolta urbana si è immediatamente fermato per prestare soccorso. Indagini in corso per accertare l'esatta dinamica del sinistro e le eventuali responsabilità. La coppia proveniva da San Tammamo e viaggiava

in direzione di Santa Maria Capua Vetere. Al vaglio anche le immagini delle telecamere per la videosorveglianza presenti nella zona: le riprese potrebbero rivelarsi preziose per la ricostruzione della dinamica dell'incidente

stradale. L'impatto ha provocato rallentamenti al traffico per permettere i rilievi tecnici del caso. La zona del quadrivio Caputo è stata spesso scenario di incidenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Capua La consigliere Ragozzino interviene sulla viabilità cittadina e sulla chiusura al traffico di Ponte Nuovo

“Scarsa visibilità e segnaletica da migliorare”

CAPUA (gs) - Il quadrivio Caputo e la sua pericolosità è stato spesso al centro dell'azione politica e amministrativa locale.

La consigliere di minoranza **Carmela Ragozzino** è tra quanti hanno più volte sollecitato interventi per garantire una viabilità più sicura nella zona: “Il quadrivio Caputo è tra i punti più pericolosi per quanto riguarda la viabilità cittadina. C'è

scarsa visibilità soprattutto in direzione Santa Maria Capua Vetere. C'è inoltre la necessità di migliorare la segnaletica per evitare incidenti. Anche la chiusura del Ponte Nuovo incide sulla viabilità cittadina. Vorrei sottolineare che la chiusura al traffico della sopraelevazione non è un problema della minoranza, della maggioranza o della sola amministrazione: è una questione

che deve riguardare tutta la Provincia di Caserta”, ha concluso la consigliere. La riapertura del ponte permetterebbe di disciplinare meglio il traffico dei mezzi pesanti. E' noto che la sopraelevazione è stata interessata da riqualificazione: i lavori sono stati conclusi ma la Procura sammaritana non ha ancora disposto il dissequestro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VITULAZIO

Manutenzione rete fognaria

VITULAZIO (sr) - Interventi di manutenzione alla rete fognaria. A seguito di numerose segnalazioni pervenute da parte dei cittadini, è stata accertata la presenza di una vistosa buca stradale in via Marigliano, situata in prossimità di un chiusino della rete fognaria pubblica e nelle immediate vicinanze dell'intersezione con via Regina Margherita. La criticità ha richiesto un immediato sopralluogo da parte degli uffici competenti al fine di valutare le condizioni del manto stradale e programmare gli interventi necessari per il ripristino della sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

San Tammamo - Prevenzione delle malattie oncologiche

SAN TAMMAMO - Grande partecipazione alla giornata dedicata alla prevenzione delle malattie oncologiche. Ieri infatti il camper dell'Asl ha fatto tappa presso il parcheggio della scuola 'De Amicis' e i cittadini hanno potuto usufruire della mammografia, del Pap Test-HPV Test, dello screening del colon retto, con consegna e ritiro del kit. Si tratta di un'iniziativa mirata alla tutela della salute pubblica.

Francolise - Piantumazione di nuovi alberi sul territorio

FRANCOLISE - Hanno preso il via i lavori di piantumazione di nuovi alberi che riguarderà tutto il territorio comunale. Lo ha reso noto l'amministrazione targata **Di Benedetto**. Si tratta di un'iniziativa che permetterà di migliorare il decoro urbano e il verde pubblico. Gli addetti ai lavori sono già all'opera, gli interventi saranno completati in tempi brevi. La città si appresta a cambiare look.

Casapulla - L'Ente ospita i corsi di formazione dei Municipali

CASAPULLA - Il Comune ospita per la prima volta il corso regionale di formazione per gli agenti della Polizia locale neoassunti. Le lezioni, in programma al Centro Congressi della zona Pip, prevedono attività teoriche e pratiche coordinate dal dottor **Limongelli** con il supporto di esperti. L'iniziativa, avviata dall'ex assessore **Francesco Sorbo** e portata avanti dal vicesindaco **Mimmo Carrillo**, si concluderà a dicembre.

Santa Maria Capua Vetere Buste di rifiuti, erbacce e deiezioni canine nel 'polmone verde' del quartiere

Degrado nel parchetto del rione Sant'Andrea

SANTA MARIA CAPUA VETERE (sr) - Il parchetto del rione Sant'Andrea è nel degrado. Quello che dovrebbe rappresentare un luogo di svago e aggregazione per famiglie, bambini e giovani del quartiere, oggi appare abbandonato e poco curato, al punto da risultare quasi impraticabile. Alcuni cittadini hanno segnalato la presenza di buste di rifiuti abbandonate, le erbacce sono molto alte, fitte, ed impediscono di poter usufruire delle giostrine e delle panchine. I vialetti sono imbrattati dalle feci dei cani perché i proprietari non utilizzano bustine e palette. Una situazione che crea disagio ai frequentatori dell'area e rappresenta un problema di igiene pubblica.

Lo spazio viene inoltre utilizzato per il bivacco: di frequente vengono abbandonati scarti di cibo e bottiglie di vetro vuote, pisodi che contribuiscono ad alimentare il senso di abbandono e di insicurezza percepito nel quartiere. L'area rappresenta un vero e proprio polmone per il rione, un punto di aggregazione per i giovani e per le famiglie. Tuttavia, le condizioni in cui versa, ne impediscono

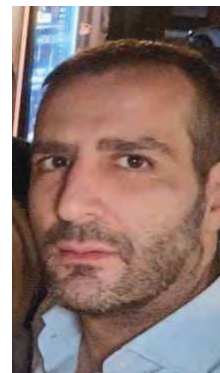
la fruizione. I cittadini auspicano che l'amministrazione provveda in tempi brevi al taglio delle erbacce e alla pulizia dell'area, così da renderla nuovamente fruibile. Sono stati inoltre auspicati maggiori controlli, così da sanzionare i proprietari dei cani poco rispettosi dell'igiene pubblica e della comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bellona Hanno fatto un passo indietro perché non ci sono le condizioni per il progetto politico promosso

I consiglieri Cafaro e Di Dario si dimettono



BELLONA (sr) - I consiglieri di minoranza **Maria Celeste Cafaro** (foto a sinistra) e **Andrea Di Dario** (foto a destra) hanno rassegnato le loro dimissioni dalla carica istituzionale. La notizia è stata un fulmine a ciel sereno. La decisione arriva a un anno dalle prossime amministrative. I due consiglieri non hanno voluto rilasciare alcuna

dichiarazione in attesa di ufficializzare la loro posizione. Non mancano tuttavia le indiscrezioni. La decisione sarebbe stata dettata dal fatto che non sussistono le condizioni per la realizzazione del progetto politico promosso. La surrogia dei due dimissionari sarà effettuata nella prossima Assise.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marcianise

MARCIANISE - MARTEDÌ IODICE AL RIONE MACELLO, VELARDI CRITICO SUI LAVORI PUBBLICI

Campagna elettorale, si aprono i comizi

MARCIANISE (r.c.) - La campagna elettorale per il Comune entra nel vivo e arriva l'annuncio dei primi comizi. Martedì alle 20 il candidato sindaco **Maria Luigia Iodice** sarà sul palco al rione Macello. Intanto, il candidato sindaco **Antonello Velardi** critica l'esecuzione di lavori stradali in via Santa Maria degli Angeli, dove l'asfalto non è stato posato

sull'intera larghezza della strada perché un'auto parcheggiata non è stata rimossa. E nei giorni scorsi la commissione elettorale del Comune ha stabilito con estrazione a sorte l'ordine dei candidati e delle liste collegate. In cima alla scheda ci saranno Velardi e le sue liste, a seguire i simboli di Iodice. Per la coalizione di Velardi, nell'ordine, figureranno

Impegno per Marcianise, Fratelli di Marcianise, Liberi e Forti, Marcianise al Centro e Forza Marcianise. Per Iodice l'ordine sarà Marcianise sul Serio, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Alleanza Verdi Sinistra, Agire Liberi, A Testa Alta, Vivila Marcianise e Avanti.



© RIPRODUZIONE RISERVATA I candidati Iodice e Velardi

Il costo complessivo per migliorare la struttura supera il milione

I fondi "Sport e Periferie" erogati dalla Regione per le opere di rigenerazione del Progreditur, l'intervento cofinanziato dal Comune

Lavori allo stadio, intoppo sulla direzione

Troppe incombenze per il dirigente Iuliano, cambia il responsabile del progetto

MARCIANISE (Renato Casella) - Il Comune suopera un intoppo sul progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo comunale Progreditur, in piazza della Vittoria. Un intervento strategico per il rilancio della struttura sportiva cittadina, che potrà contare su un finanziamento complessivo superiore a 1,1 milioni di euro. L'iter era stato avviato con la delibera di giunta comunale del 6 ottobre 2023, attraverso la quale l'amministrazione aveva approvato la partecipazione all'avviso pubblico "Fondo Sport e Periferie 2023", candidando il progetto di "Rigenerazione dell'impianto sportivo comunale Progreditur". Contestualmente era stato approvato anche il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera, dal valore complessivo di un milione e 150mila euro. Il piano finanziario prevedeva un cofinanziamento diretto da parte del Comune di Marcianise pari a circa 450mila euro. Ad aprile 2025 la giunta regionale della Campania ha ammesso provvisoriamente il progetto a finanziamento nell'ambito dell'Accordo per la Coesione Fsc 2021-2027 e ha poi confermato la scelta. Le risorse destinate consentiranno dunque di avviare concretamente il programma di rigenerazione dell'impianto sportivo. Sul fronte amministrativo, però, si registra anche un importante cambio nella gestione tecnica del procedimento. All'architetto **Aniello Iuliano** sono stati infatti conferiti gli incarichi dirigenziali del VII settore e del III settore ad interim. Proprio la concentrazione di numerose funzioni gestionali e procedurali in capo allo stesso dirigente ha portato l'amministrazione a riorganizzare il coordinamento dell'intervento. Nella determina firmata dallo stesso Iuliano si evidenzia infatti la necessità di garantire alle successive fasi del progetto "un presidio tecnico-amministrativo dedicato, continuativo e coerente con i principi di buon andamento, efficacia, tempestività e responsabilità dell'azione amministrativa". Per questo motivo si è deciso di procedere alla sostituzione del Responsabile unico del progetto (Rup) per le fasi residue dell'intervento. Le attività di programmazione e progettazione del Progetto di fattibilità restano attribuite all'architetto Aniello Iuliano, con il supporto dell'architetto **Pasquale Letizia**. Sarà proprio Letizia a ricoprire il ruolo di nuovo responsabile del progetto per le prossime fasi relative all'affidamento e all'esecuzione dei lavori. Una scelta



Lo stadio Progreditur

motivata dalla conoscenza già maturata sull'intervento, avendo svolto attività di supporto al precedente Rup e collaborato alla co-redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MACERATA CAMPANIA - PER IL PASSAGGIO DELLE PROCESSIONI IN ONORE DI MARIA SS. DELL'ARCO

Corso Umberto chiuso nel weekend

MACERATA CAMPANIA (r.c.) - Il Comune ha disposto alcune modifiche temporanee alla circolazione veicolare in occasione del tradizionale pellegrinaggio di Maria Ss. dell'Arco in programma nei giorni 9 e 10 maggio. Il provvedimento è stato adottato a seguito della richiesta presentata da **Pellegrino Ricciardi**, presidente dell'associazione che organizza, protocollata il 26 marzo. L'iniziativa, che richiama ogni anno numerosi fedeli anche dai comuni limitrofi, prevede processioni e fiaccolate lungo le principali strade cittadine. Per consentire il regolare svolgimento delle manifestazioni religiose e garantire la



La sede dell'associazione

sicurezza pubblica, il Comune ha stabilito la chiusura temporanea al traffico durante il pas-

saggio delle processioni. Nel dettaglio, domani, a partire dalle 7, sarà vietata la circolazione vei-

colare lungo via Trieste, via Giacomo Matteotti e corso Umberto I. Domenica dalle 20, le limitazioni interesseranno invece corso Umberto I e via Mazzini. L'amministrazione comunale ha inoltre precisato che eventuali ulteriori modifiche alla viabilità, non previste dall'ordinanza, potranno essere adottate in base alle necessità dal responsabile dei servizi della Polizia Municipale. L'ordinanza è firmata dal comandante della Polizia locale, **Filomena Coletta**. L'atto, come da prassi, potrà essere modificato durante l'evento se le circostanze lo richiederanno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RECALE - LA RAGAZZA INTERCETTATA DAI CARABINIERI IN VIA MARCO POLO

Ritrovata una 15enne scomparsa

RECALE (r.c.) - È stata rintracciata nella giornata di ieri, in via Marco Polo a Recale, una ragazza di 15 anni che si era allontanata nei giorni scorsi da una comunità alloggio della provincia di Napoli. Il ritrovamento è avvenuto durante un ordinario servizio di controllo del territorio da parte dei militari della Sezione Radiomobile della Compagnia dei Carabinieri di Santa Maria Capua Vetere. La giovane, originaria del Casertano, risultava irreperibile dallo scorso 4 maggio, quando si era allontanata dalla struttura di accoglienza di Casoria alla quale era affidata. Dopo la segnalazione della scomparsa, erano immediatamente scattate le ricerche da parte delle forze dell'ordine. I carabinieri sono riusciti a in-



dividuarela mentre si trovava sulla pubblica via a Recale. Una volta effettuati gli accertamenti previsti, la 15enne è stata riacquisita a un familiare, secondo le procedure stabilite. Contestualmente è stata disposta la revoca delle ricerche. Dell'avvenuto rintraccio è stata informata anche l'Autorità giudiziaria competen-

te. L'episodio si è concluso senza conseguenze per la minore e conferma l'importanza dell'attività di controllo e presidio del territorio svolta quotidianamente dai Carabinieri, in particolare nella tutela dei soggetti più fragili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Portico - Cristillo, obiettivo sicurezza Oliviero interviene sulla moralità

PORTICO DI CASERTA - E' ormai avviata la sfida fra i due candidati sindaco **Giuseppe Oliviero** e **Cosimo Cristillo**, che in queste ore hanno tenuto o terranno i rispettivi comizi per presentare la loro proposta e la squadra amministrativa. Il primo cittadino uscente, sostenuto dalla lista "Avanti Portico per Sempre", riprende una frase di **Sandro Pertini** per ribadire l'unicità della moralità pubblica e di quella privata, mentre Cristillo con la lista "Portico in Comune" punta su viabilità, sicurezza del territorio e rilancio della zona industriale.

Capodrise - Comunali, i candidati chiamati all'impegno per la 'Gaglione'

CAPODRISE - Il problema della scuola Gaglione continua a tenere banco anche in vista delle elezioni comunali, che vedono confrontarsi **Vincenzo Negro** con la lista Viva Capodrise e **Nicola Cecere** con Capodrise libera. Un cittadino chiede se a settembre l'anno scolastico inizierà nella normalità o se perdurerà l'emergenza che sta turbando questo ultimo scorcio delle attività per il 2025-26. I ragazzi, viene notato, sono esausti per i turni pomeridiani, che comportano la rinuncia allo sport e alle altre attività.

MADDALONI

LA POLITICA

L'indiscrezione circolata dopo la recente seduta del consiglio comunale Attese le novità

SAN FELICE A CANCELLO - IL 42ENNE ERA STATO AFFIDATO IN PROVA AI SERVIZI SOCIALI, BENEFICIO REVOCATO

Non rispetta gli obblighi imposti, torna in cella Morgillo

SAN FELICE A CANCELLO (ac) - Si sono riaperte le porte del carcere per il 42enne residente nella Valle di Suessola, rintracciato dai carabinieri della locale Stazione in esecuzione di un provvedimento restrittivo emesso dall'autorità giudiziaria. L'operazione, scattata nel tardo pomeriggio di mercoledì rappresenta l'epilogo di una serie di condotte irregolari documentate dai militari dell'Arma durante i quotidiani controlli sul territorio. L'uomo, **Clemente Morgillo**, di Botteghino ma domiciliato ad Arienzo, si trovava sottoposto alla misura dell'affidamento in prova, un beneficio alternativo alla detenzione che gli era stato concesso

in relazione a precedenti condanne per reati di particolare gravità, tra cui tentata estorsione, evasione e resistenza a pubblico ufficiale. Tuttavia, il percorso di reinserimento sociale previsto dalla misura è stato bruscamente interrotto a causa di ripetute violazioni delle prescrizioni imposte dal Tribunale. Le inosservanze del 42enne non sono sfuggite ai carabinieri, i quali, attraverso mirati servizi di osservazione, hanno raccolto elementi inequivocabili sul suo comportamento, ritenuto ormai del tutto incompatibile con la prosecuzione del beneficio. Tale relazione è stata trasmessa all'ufficio di Sorveglianza della Procura della Repubblica presso il Tribu-

nale di Santa Maria Capua Vetere, che ha prontamente emesso un ordine di sospensione immediata della prova. Dopo l'arresto e l'espletamento delle formalità di rito presso la caserma, i militari hanno provveduto a tradurre l'uomo alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere. L'intervento sottolinea il costante impegno delle forze dell'ordine nel monitoraggio dei soggetti sottoposti a misure cautelari e alternative, volto a garantire che i percorsi di recupero non diventino un'occasione per eludere la giustizia o reiterare condotte illecite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A rischiare l'avvicendamento naturale sono Francesco Capuozzo e Antonio De Rosa. Incognita su Nicola Corbo

Assessori, possibile rimpasto in vista

Sferragatta e Cioffi papabili new entry. Ventrone, Rivetti e Santangelo verso la riconferma



MADDALONI (Antonio Casapulla) - L'aria politica a Maddaloni si fa rovente. Secondo le ultime indiscrezioni provenienti dai corridoi di Palazzo di Città, il sindaco **Andrea De Filippo** sarebbe ormai prossimo a un azzeramento totale della giunta comunale. Non si tratta di una bocciatura dell'operato amministrativo tout court, quanto piuttosto di un avvicendamento programmato e strategico, volto a riequilibrare le forze in campo e a dare nuovo slancio all'azione di governo per la seconda parte del mandato. L'operazione, che si preannuncia delicata e ricca di sfumature politiche, non colpirà però tutti allo stesso modo. Esistono infatti dei "punti fermi" che il primo cittadino sembra intenzionato a non sacrificare sull'altare del rimpasto. Nonostante il decreto di azzeramento sia nell'aria, tre nomi sembrano viaggiare verso una riconferma quasi certa. Si tratta di **Rosa Rivetti**, **Annarita Santangelo** e **Caterina Ventrone**. Le tre assessore, che hanno ricoperto ruoli chiave nell'esecutivo De Filippo, godrebbero ancora della piena fiducia del sindaco e dei rispettivi gruppi di riferimento, garantendo quella continuità necessaria a non bloccare i procedimenti amministrativi già avviati. La vera novità di questa nuova fase potrebbe però essere l'ingresso di **Gennaro Cioffi** (nella foto a sinistra). Il suo nome circola con insistenza come uno dei profili pronti a sedersi al tavolo della giunta, portando in dote un nuovo peso specifico all'interno degli equilibri di maggioranza. Accanto a lui, tra i "papabili" pronti a fare il grande salto nell'esecutivo, spunta con forza anche la figura di **Nunzio**

Sferragatta (nella foto a destra), altro nome che andrebbe a ridisegnare la geografia politica dell'amministrazione. Se da un lato si lavora agli ingressi, dall'altro l'azzeramento comporta inevitabilmente delle uscite. In questo scacchiere, i profili che sembrano rischiare maggiormente l'esclusione nell'ambito dell'avvicendamento programmato sono **Francesco Capuozzo** e **Antonio De Rosa**. Per entrambi, il percorso nell'esecutivo potrebbe concludersi per lasciare spazio ai nuovi innesti, nell'ottica di una rotazione interna alle liste che sostengono De Filippo. Una delle posizioni più delicate resta quella di **Nicola Corbo**. Sebbene il suo nome figuri tra quelli in bilico, la sua permanenza o meno nell'esecutivo è legata a una questione di pragmatismo tecnico. Corbo, infatti, detiene la delega ai Lavori Pubblici, un settore nevralgico dove il Comune di Maddaloni ha attualmente in corso numerose procedure e cantieri finanziati, molti dei quali legati ai fondi del Pnrr. Il dubbio del sindaco potrebbe risiedere proprio qui: privarsi di Corbo potrebbe significare rallentare l'iter di opere pubbliche fondamentali, motivo per cui non è escluso che, alla fine, possa prevalere la linea della continuità tecnica per permettergli di portare a termine le procedure più urgenti. L'obiettivo di **Andrea De Filippo** appare chiaro: chiudere una fase per aprirne una nuova, più dinamica e rispondente alle richieste dei vari gruppi consiliari che chiedono maggiore rappresentanza. Nei prossimi giorni la situazione dovrebbe sbloccarsi definitivamente con la firma dei decreti di nomina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Santa Maria a Vico L'altro ieri l'episodio avvenuto nel centro sull'Appia: il 45enne di Cervino nei guai, pretendeva i risultati senza rispettare la fila

Pesta il titolare del laboratorio di analisi

SANTA MARIA A VICO (cs) - Un mercoledì mattina di ordinaria attività si è trasformato in un incubo a Santa Maria a Vico, dove la tensione è esplosa all'interno di una nota struttura sanitaria privata situata lungo via Nazionale. L'episodio, verificatosi l'altro ieri ha richiesto l'intervento immediato dei carabinieri della stazione locale, allertati tramite il numero unico di emergenza "112" da testimoni spaventati. Secondo la ricostruzione effettuata dai militari dell'Arma, un uomo di 45 anni, residente a Cervino e fino a all'altro ieri incensurato, avrebbe dato in escandescenze per motivi legati all'attesa dei risultati di alcuni esami clinici. L'uomo pretendeva di scavalcare la lista delle prenotazioni e di ottenere immediatamente i propri



referti, ignorando le procedure interne del centro. Al fermo e motivato diniego del titolare del laboratorio, un professionista di 43 anni che stava semplicemente facendo rispettare l'ordine cronologico delle consegne, il 45enne ha perso il controllo. Dalle parole è passato rapidamente ai fatti, aggredendo fisicamente

il titolare e minacciando il personale sanitario in servizio in quel momento. Durante il raid di follia, l'aggressore ha inoltre sfogato la sua rabbia contro gli arredi della struttura, danneggiando suppellettili e attrezzature, sotto gli occhi increduli degli altri pazienti presenti. L'arrivo dei carabinieri ha permesso di bloc-

care l'uomo e di riportare la calma nei locali della struttura. Una volta raccolte le testimonianze e verificati i danni, i militari hanno deferito l'aggressore in stato di libertà alla Procura della Repubblica. Le accuse formulate a suo carico sono pesanti: lesioni personali, minacce aggravate e danneggiamento. Questo ennesimo episodio di violenza riporta al centro del dibattito la sicurezza degli operatori sanitari, figure professionali sempre più spesso bersaglio di aggressioni ingiustificate mentre svolgono il proprio lavoro a servizio della comunità. Le indagini proseguiranno ora per definire l'esatta entità dei danni e le conseguenze fisiche riportate dal personale aggredito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arienzo Il sodalizio si trasforma in associazione aperta a tutti

'Ricoloriamo' continua

ARIENZO (cs) - Il progetto "Ricoloriamo Arienzo" non si ferma, ma cambia pelle. A seguito del recente e traumatico scioglimento dell'amministrazione comunale per infiltrazioni della criminalità organizzata, il gruppo che fa capo all'ormai ex sindaco **Giuseppe Guida** ha deciso di dare una nuova forma giuridica e operativa alla propria azione sul territorio, costituendosi ufficialmente come associazione politico-socio-culturale. La scelta segna l'inizio di una nuova fase per la compagine guidata che, orfana della guida istituzionale del Comune, punta ora a presidiare il tessuto sociale della cittadina. L'obiettivo dichiarato dai promotori è quello di restare accanto alla comunità arienzana in modo diretto e partecipato, trasformando quello che era un movimento politico-ammi-



nistrativo in uno spazio aperto al confronto e all'iniziativa civica. "Sarà uno spazio vivo di ascolto e proposta", fanno sapere dall'associazione, sottolineando la volontà di aggregare energie e competenze per non disperdere il lavoro svolto negli ultimi anni. Il messaggio lanciato ai cittadini è improntato alla resilienza: l'intento è quello di costruire "basi solide per riprendersi il futuro", operando con impegno e discrezione in un momento particolarmente delicato per la tenuta democratica del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Cervino, tassa dei rifiuti da pagare: pronte le scadenze per versare le somme della Tari

CERVINO - Il Comune di Cervino ha avviato la consegna degli avvisi di pagamento per la Tari relativa all'anno 2026, annunciando importanti novità sulle scadenze per consentire l'applicazione automatica del bonus sociale rifiuti. Il nuovo calendario prevede il versamento della prima rata entro il 31 maggio, mentre la seconda rata (o il saldo unico) scadrà il 30 settembre, seguita dalla terza rata il 30 novembre. Agli aventi diritto verrà applicata direttamente una riduzione del 25%, senza alcun obbligo di presentazione della domanda.

Maddaloni, croissant gratis per le famiglie meno fortunate grazie all'Albero della Vita

MADDALONI - Una mattinata all'insegna della solidarietà e del sorriso quella vissuta ieri a Maddaloni, grazie a una speciale iniziativa di distribuzione alimentare coordinata dall'Odv "L'Albero della Vita". Attraverso la preziosa collaborazione con **Le Croissant srl** e il Banco Alimentare Campania, l'associazione ha ricevuto e donato un carico di cheesecake e cornetti, destinati a portare un momento di dolcezza a numerose famiglie del territorio. L'operazione è stata resa possibile dal lavoro instancabile dei volontari della Life Church Caserta.

Castel Volturno

Il caso

L'assessore Parente ha di recente evidenziato la necessità di un confronto istituzionale



CARINOLA

Città in lutto, morto il comandante Tuozzi

CARINOLA (gs) - La comunità piange la scomparsa del comandante della Polizia municipale **Mario Tuozzi** (nella foto). "Il comandante Tuozzi ha rappresentato un esempio di lavoro e dedizione per il bene di Carinola e di tutti i carinolesi. Ci stringiamo al dolore della cara Giuseppina



e di tutta famiglia", è il messaggio di cordoglio dell'amministrazione Di Biasio, "Il comandante Tuozzi è

stato guida e certezza di presidio, in momenti di difficoltà del territorio. Disponibile, persona perbene, uomo di grande umanità, lungimirante in tante valutazioni. Rispettoso delle istituzioni, competente nel suo lavoro", così **Rosa Di Maio**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segretario del Pd interviene sulla possibile realizzazione di un centro per i rimpatri in località La Piana al confine con Cancellò ed Arnone

Cpr, Buffardi: il territorio va difeso

L'amministrazione comunale non ha ancora assunto una posizione ufficiale sulla questione

di **Giusi Scialla**

CASTEL VOLTURNO - La possibile realizzazione di un Centro di permanenza per i rimpatri in località La Piana, al confine con Cancellò ed Arnone tiene alta l'attenzione delle forze politiche locali.

Il segretario del Pd **Alessandro Buffardi** (nella foto) ha commentato: "Sul Cpr penso che non ci sia nulla da vedere e nulla da capire. E' un carcere amministrativo, un luogo di detenzione. Non è che, per magia, lo trasformi in una ludoteca, in un centro di aggregazione, in una rete pubblica di trasporti o in qualsiasi altra cosa di positivo per Castel Volturno. Chi prova a raccontare il contrario sta solo spostando il discorso, non affrontando il merito. E se per "capire" si intende strappare un contenuto economico, allora lo dico chiaramente: non siamo mercenari. Questa non è una

trattativa. Non è un baratto. Non è una questione di prezzo. Questa è una battaglia del territorio e per i diritti. E un sindaco, un'amministrazione, chiunque abbia responsabilità pubbliche, questo dovrebbe fare: scegliere da che parte

stare. Personalmente, se la scelta fosse quella di difendere il territorio e le persone, camminerò senza problemi anche accanto a chi ha idee politiche lontane dalle mie. Perché qui non è una questione partitica. Non c'è da "capire" dove non

c'è nulla da capire. C'è solo da prendere una posizione".

E' noto che l'amministrazione comunale non si è ancora espressa in merito alla realizzazione della struttura. Tuttavia è chiaro il riferimento del segretario Buffardi alle recenti

dichiarazioni dell'assessore **Angela Parente**, secondo cui: "Servono equilibrio, approfondimento e confronto istituzionale. In primo luogo, il sito individuato ricade in una zona del territorio comunale al confine con Cancellò ed Arnone,

esterna ai principali nuclei abitati e distante dalle aree centrali maggiormente vissute nella quotidianità cittadina. Anche questo è un elemento oggettivo che va considerato quando si discute di impatto reale sulla città. In secondo luogo, se il Governo intende realizzare un'infrastruttura di tale rilevanza sul territorio di Castel Volturno, è doveroso aprire immediatamente il tema delle garanzie e delle ricadute concrete per la comunità locale. Sarà necessario comprendere se questo intervento sarà accompagnato da una presenza più forte dello Stato, da investimenti utili al territorio, da maggiore attenzione ai temi della sicurezza urbana, del decoro e dei servizi, e da un quadro serio di misure capaci di produrre benefici reali per la città".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mondragone Eseguito il getto dell'ultimo solaio nel cantiere Asl di via degli Oleandri finanziato dal Pnrr

Ospedale di comunità, completata la struttura

MONDRAGONE (sr) - Lavori in corso per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità e della Casa di Comunità, opere strategiche finanziate con fondi del Pnrr e destinate a rafforzare l'offerta sanitaria sul territorio del Distretto sanitario 23. Ieri, presso il cantiere Asl di via degli Oleandri, è stato eseguito il

getto di calcestruzzo relativo al secondo e ultimo solaio delle due strutture sanitarie in costruzione. Un passaggio tecnico particolarmente significativo che segna, di fatto, la conclusione delle opere strutturali dell'intervento e rappresenta uno dei momenti più importanti dell'intero cronoprogramma dei lavori.

Con il completamento dell'ultimo solaio, infatti, il cantiere entra ora in una fase successiva, dedicata alle opere di rifinitura, agli impianti e alla definizione degli spazi interni ed esterni che ospiteranno i servizi sanitari destinati alla comunità locale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Notizie in breve

Cancellò ed Arnone - Impianti per i rifiuti, Ambrosca in Provincia

CANCELLO ED ARNONE - Il sindaco **Raffaele Ambrosca** ha preso parte al tavolo tecnico tenuto, presso la Provincia di Caserta sul tema della pianificazione degli impianti e della tutela delle aree agricole di pregio. "La tutela della salute pubblica, dell'ambiente e delle nostre aziende agricole non si difende con slogan aggressivi o accuse infondate, ma con presenza istituzionale".

Santa Maria La Fossa - Censimento, Ciancio nominata responsabile

SANTA MARIA LA FOSSA - Il Comune ha provveduto a nominare **Anna Ciancio** quale Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento per la rilevazione censuaria. Dipendente a tempo indeterminato dell'ente e già Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino, settore nel quale sono incardinati i Servizi Demografici, la funzionaria è stata individuata in virtù della preparazione tecnica, della professionalità maturata.

Falciano del Massico - La giunta patrocina il corso musicale

FALCIANO DEL MASSICO - La giunta **Fava** ha approvato la delibera avente ad oggetto il "Corso musicale multistrumentale gratuito-concessione patrocinio". Il provvedimento prevede il sostegno istituzionale all'iniziativa finalizzata alla promozione della cultura musicale e alla diffusione delle attività formative sul territorio, attraverso un percorso gratuito rivolto alla cittadinanza.

Castel Volturno Nota al sindaco Marrandino e agli enti competenti dopo lo studio della Federico II sulle acque sotterranee

Falde inquinate, i consiglieri chiedono interventi urgenti

CASTEL VOLTURNO (gs) - I consiglieri di minoranza **Anastasia Petrella**, **Antonio Portaro** e **Nicola Oliva** hanno presentato una nota urgente indirizzata al sindaco **Pasquale Marrandino** e, per conoscenza, a Prefettura, Regione Campania, Arpac e Asl Caserta, in seguito alla diffusione, dei risultati di uno studio dell'Università Federico II di Napoli. Secondo quanto emerso dalla ricerca, nelle acque sotterranee di Castel Volturno sarebbero state riscontrate concentrazioni oltre i limiti consentiti di Tricloroetilene e Tetracloroetilene, sostanze considerate cancerogene dall'Airc. L'Università Federico II, già con una nota del 20 febbraio scorso aveva segnalato alla Direzione regionale della Sanità la necessità di "adottare interventi immediati di sanità pubblica". A seguito di tale comunicazione, la Regione Campania aveva invitato le Asl competenti ad avviare controlli integrati di carattere sanitario e ambientale. "Bisogna agire subito, con trasparenza e senza procurare inutili allarmismi. Nel nostro territorio abbiamo già visto troppe vittime di tumori, spesso anche in età prematura. Ogni

famiglia, purtroppo, lo ha vissuto sulla propria pelle. E io so di cosa parlo - ha dichiarato **Anastasia Petrella** - Non sono a conoscenza di atti concreti messi in campo a Castel Volturno"

"Ho appreso con profondo sconcerto i risultati dello studio, che confermano una forte incidenza del fenomeno nella Terra dei Fuochi. Una situazione che non può essere ignorata, tanto più alla luce

della sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Per questo, insieme ai Consiglieri **Petrella** e **Oliva**, ho già inviato richiesta di chiarimento alle autorità competenti, chiedendo l'attivazione immediata di verifiche e controlli a tutela della salute pubblica e della sicurezza ambientale di Castel Volturno", ha commentato **Portaro** (nella foto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grazzanise Il dispositivo resterà in vigore fino all'esecuzione degli interventi necessari

Immobile pericoloso, chiuso Vico San Gennaro



GRAZZANISE (sr) - Il comando della Municipale ha disposto il divieto di transito veicolare e pedonale in Vico San Gennaro a causa delle condizioni di pericolosità di un immobile. Il provvedimento resterà in vigore fino all'avvenuta messa in sicurezza dell'edificio e alla completa eliminazione dello stato di pericolo. La misura si rende necessaria a tutela della pubblica incolumità, in considerazione delle criticità strutturali rilevate sull'immobile

che potrebbero determinare rischi per la sicurezza di persone e cose. Il divieto riguarda sia il transito veicolare che quello pedonale, al fine di evitare qualsiasi esposizione al pericolo nell'area interessata. Per il medesimo periodo, e limitatamente alle esigenze dei residenti, viene istituito il doppio senso di marcia esclusivamente per i veicoli autorizzati dei cittadini residenti nella zona interessata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sessa Aurunca Completata l'autopsia sul corpo del giovane scomparso il 18 marzo ma salma non è stata ancora restituita alla famiglia

Omicidio Iannitti, verifiche sui telefoni

Si attendono gli esiti dei test effettuati nei giorni scorsi sui genitori della vittima

di Giusi Scialla

SESSA AURUNCA - L'esame autoptico sulla salma di **Vincenzo Iannitti**, 20 anni, è stato completato. Tuttavia il corpo non è stato ancora consegnato ai familiari per la sepoltura. A quanto pare si attendono i risultati dei test effettuati dai genitori.

Intanto sono in corso anche accertamenti sui telefoni cellulari della vittima e delle persone coinvolte nel caso. È noto che il 19enne **Victor Uroriu** è indagato per omicidio doloso e occultamento di cadavere. Il giovane è reo confesso. La sua confessione rappresenta un punto centrale dell'inchiesta, ma restano ancora diversi aspetti da approfondire prima di definire completamente il quadro investigativo. Iannitti risultava scomparso da casa il 18 marzo scorso, aveva lasciato la propria abitazione senza più farvi ritorno. Per settimane familiari e amici avevano lanciato appelli nella speranza di ritrovarlo vivo. Il ritrovamento del corpo, avvenuto circa un mese dopo, ha purtroppo



Vincenzo Iannitti (la vittima)

posto fine alle ricerche nel modo più tragico. È stato rinvenuto cadavere un mese dopo.

Intanto ha preso il via una

Il 20enne risultava scomparso da casa il 18 marzo: dopo un mese è stato rinvenuto cadavere

raccolta fondi a sostegno della famiglia della vittima, promossa da un'amica della madre. a. L'iniziativa sta ri-



Victor Uroriu

cevedo numerose adesioni e messaggi di vicinanza da parte di cittadini, conoscenti e persone che hanno seguito con commozione la vicenda. Le indagini proseguono senza sosta, mentre la comunità resta in attesa di ulteriori sviluppi e soprattutto della restituzione della salma ai familiari, che attendono di poter dare l'ultimo saluto a Vincenzo.

L'amministrazione non ha ancora deciso se proclamare il lutto cittadino in occasione dei funerali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teano

Impianti di rifiuti, Scoglio in Provincia per la mappatura degli spazi idonei

TEANO (sr) - Il sindaco **Giovanni Scoglio** (nel tondo) ha preso parte ai lavori del tavolo di confronto tra la Provincia di Caserta ed i sindaci, finalizzata all'elaborazione dei criteri di individuazione delle aree idonee e non idonee per l'allocatione di impianti di rifiuti su scala provinciale. *"Un atto fondamentale per tutelare la vocazione agricola e naturalistica del nostro territorio, troppo spesso deturpato - ha commentato il sindaco - negli scorsi anni, ho compulsato la Provincia sulla necessità di*

adottare una pianificazione delle aree idonee e non idonee, senza alcun riscontro". Scoglio ha inoltre evidenziato la sensibilità sul tema dei rappresentanti provinciali.



L'incontro è stato dunque un passaggio fondamentale per il futuro della provincia e per la tutela di un territorio che possiede una forte vocazione agricola, ambientale e naturalistica, troppo spesso compromessa da scelte sbagliate e da una gestione priva di una visione organica e condivisa.

Sarà necessario proseguire il lavoro con spirito di collaborazione tra istituzioni e amministratori locali, affinché si possa giungere ad una pianificazione seria, equilibrata e rispettosa delle peculiarità dei territori, garantendo sviluppo sostenibile, tutela am-



Il Comune

bientale e qualità della vita per i cittadini.

L'incontro è stato quindi inquadrato come un passaggio significativo nell'ambito di un processo più ampio di pianificazione territoriale, volto a garantire una maggiore coerenza nelle scelte e una più efficace salvaguardia delle peculiarità locali, con particolare riferimento alle aree a vocazione agricola e paesaggistica. Resta centrale, in tale prospettiva, la necessità di un confronto costante tra istituzioni e amministratori locali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piedimonte Matese Avrebbe minacciato di morte un agente della Polizia municipale per una multa elevata per divieto di sosta

Aggressione e minacce, 48enne dal giudice

PIEDIMONTE MATESE (sr) - Il 48enne **Salvatore Compositore**, del posto, dovrà comparire innanzi al Giudice Monocratico del tribunale di Santa Maria Capua Vetere il prossimo 5 giugno. È ritenuto responsabile di minacce e aggressione contro un agente della Polizia municipale di Piedimonte Matese. I fatti sono avvenuti nel 2024. Secondo la ricostruzione degli investigatori, l'uomo sarebbe andato in escandescenze a causa di una multa elevata dall'agen-

te dopo aver constatato che la sua vettura era in divieto di sosta. La rabbia si è trasformata in minacce di morte e successiva aggressione: l'a-

I fatti di cui l'uomo è ritenuto responsabile sono avvenuti nel 2024

gente è dovuto ricorrere a cure mediche per la lesione ad una gamba. L'episodio ha portato

all'apertura di un procedimento penale che ha ora fissato la prima udienza davanti al Giudice Monocratico. Nel corso del processo verranno esaminati gli atti e le testimonianze raccolte, al fine di ricostruire con precisione la dinamica dei fatti e valutare le eventuali responsabilità dell'imputato. Il caso ha destato attenzione per la gravità dei fatti contestati, inserendosi nel più ampio tema della tutela degli operatori della Polizia municipale durante lo svol-



gimento delle proprie funzioni istituzionali, in particolare nell'attività di controllo e contrasto alle violazioni del codice della strada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Caiazzo - Mitigazione del rischio sismico, interventi a Palazzo Mazziotti e via Ponte

CAIAZZO - Sono stati programmati interventi per la mitigazione del rischio sismico che interesseranno alcune aree del centro urbano, con particolare attenzione alla sicurezza del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici. Le opere riguarderanno l'Insula Palazzo Mazziotti e una parte di via Ponte, dove verranno effettuati interventi mirati di consolidamento e riduzione della vulnerabilità sismica.

Pietramelara - Prevenzione e screening a cura dell'Asl in via S. Antonio Abate

PIETRAMELARA - Mercoledì 13 maggio, dalle 9 alle 15:30, si terrà una giornata dedicata alla campagna di prevenzione gratuita promossa dalla Asl, in collaborazione con il Comune di Pietramelara. L'iniziativa si svolgerà presso il piazzale antistante il Poliambulatorio Asl di via S. Antonio Abate. Non è necessaria alcuna prenotazione.

Pietravairano Le opere interesseranno via S. Nazzaro e via Roma

Finanziamento ministeriale in arrivo per la messa in sicurezza di 2 strade

PIETRAVAIRANO (sr) - Il Comune ha ottenuto un finanziamento ministeriale di un milione di euro per la messa in sicurezza di via San Nazzaro e via Roma. Si tratta di fondi destinati alla riduzione del rischio idrogeologico e alla tutela del centro abitato. Il Comune di Pietravairano si è infatti collocato in posizione utile nella graduatoria nazionale, ottenendo un risultato di particolare rilievo che consentirà di avviare interventi

concreti a salvaguardia della sicurezza dei cittadini, delle abitazioni, degli uffici pubblici e delle scuole. Si tratta di un traguardo significativo per il territorio, trattandosi di un investimento atteso da anni che permetterà di prevenire situazioni di criticità e di mettere in sicurezza aree strategiche del paese, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità della vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Galluccio Sono stati attivati i direttori Landolfi, Pellegrino e Martino

Incendio boschivo su Monte Camino E' stato necessario l'uso dei Canadair

GALLUCCIO (gs) - Un vasto incendio boschivo ha interessato nei giorni scorsi l'area di Monte Camino, generando un grave impatto ambientale e richiedendo un articolato intervento di spegnimento. Le fiamme, sviluppatesi a partire dalla giornata di ieri, hanno reso necessario l'immediato intervento della Sala Operativa Regionale

e il coordinamento di numerose risorse operative. Sono stati attivati i direttori delle operazioni di spegnimento **Paolo Landolfi** e **Antonio Pellegrino** che, dalla mattinata odierna, hanno diretto le operazioni sul campo, in un contesto reso particolarmente complesso dalla morfologia impervia del territorio e dalle difficoltà infrastrutturali dell'area interessa-



ta. Le attività si sono svolte in collaborazione con il direttore **Martino** della Comunità Montana Santa Croce, assicurando un coordinamento efficace delle squadre impegnate. Nel corso della gior-

nata sono stati impiegati tre mezzi aerei nazionali Canadair, un elicottero regionale, due squadre della Sma Campania e due squadre dei vigili del fuoco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

36^a Giornata

Torino-Sassuolo	(oggi ore 20,45)
Cagliari-Udinese	(domani ore 15)
Lazio-Inter	(domani ore 18)
Lecce-Juventus	(domani ore 20,45)
Verona-Como	(domenica ore 12,30)

Fiorentina-Genoa	(domenica ore 15)
Cremonese-Pisa	(domenica ore 15)
Parma-Roma	(domenica ore 18)
Milan-Atalanta	(domenica ore 20,45)
Napoli-Bologna	(lunedì ore 20,45)



Classifica

Inter	81
NAPOLI	70
Milan	67
Juventus	65
Roma	64
Como	62
Atalanta	55

Lazio	51
Bologna	49
Sassuolo	49
Udinese	47
Parma	42
Torino	41
Genoa	40

Fiorentina	37
Cagliari	37
Lecce	32
Cremonese	28
Verona	20
Pisa	18



Campionato, via al rush finale

Torino-Sassuolo apre la giornata, occhi puntati su Milan e Juventus

ROMA - In principio, venerdì sera, toccherà a Torino-Sassuolo, entrambe senza obiettivi da raggiungere. Ma è nel weekend che la Serie A vivrà una giornata clou tra la bagarre per la lotta Champions, con quattro squadre racchiuse in cinque punti, e la sfida a due tra Lecce e Cremonese per evitare un'amara retrocessione. Aspettando la contemporaneità prevista per gli ultimi due turni del campionato, la corsa per il quarto posto monopolizzerà l'intero fine-settimana. Sabato sera al via del Mare la Juventus, reduce dall'inattesa frenata casalinga con il Verona, non potrà permettersi altri passi falsi per difendere il piazzamento che attualmente vale il pass per l'Europa più nobile, anche perché le ultime due sfide in calendario contro Fiorentina e Torino promettono scintille. I pugliesi a loro volta non potranno fare sconti, visto che sulla carta la Cremonese, che se la vedrà domenica pomeriggio contro il Pisa ultimo in classifica, potrebbe accorciare e riaprire il discorso salvezza, attualmente distante quattro lunghezze. Dietro sperano in un risultato a loro favorevole Como e Roma, le prime inseguitrici determinate a trascinare la contesa per la Champions fino agli ultimi 90 minuti. I ragazzi di **Fabregas** saranno impegnati nel lunch match in casa del Verona, ormai condannato alla Serie B ma intenzionato ad onorare il campionato, mentre alle 18 la squadra di Gasperini - la più in forma del lot-

to - affronterà al 'Tardini' il Parma, tranquillo e con la salvezza in tasca. L'avversario più tosto tocca al Milan, che domenica sera riceverà a San Siro un'Atalanta che spera almeno di poter accedere alla Conference League, in caso di trionfo dell'Inter in Coppa Italia: **Allegri** e **Palladino** non stanno certo vivendo il loro miglior momento, ma è soprattutto il Diavolo a giocare

si tanto in una sfida chiave per la zona Europa. Può scendere in campo con qualche pensiero in meno invece il Napoli, impegnato nel monday night del 'Maradona' contro il Bologna: in caso di vittoria il biglietto per la prossima edizione della Champions sarà assicurato. E l'Inter neo-campione d'Italia? Per scherzi del calendario **Lautaro Martinez** e compagni giocheranno

sabato all'Olimpico proprio la Lazio, in un 'antipasto' della finale di Coppa Italia in programma qualche giorno dopo sempre nella capitale. Sia per **Cristian Chivu** che per **Maurizio Sarri** la priorità è una: dare spazio a chi ha giocato meno ed evitare infortuni tra i titolarissimi. La partita che conta è quella di mercoledì prossimo.

©LAPRESSE 2026

Motogp Il pilota dell'Aprilia: "Non penso agli altri, sono concentrato su di me". Bagnaia parla della crisi Ducati Bezzecchi punta Le Mans: "Pista stupenda"

PARIGI - Le Mans "è una pista molto bella, che sembra più facile di quello che è in realtà a vederla da fuori: è molto tosta, ci sono tanti dettagli che fanno la differenza. Ci sono delle belle staccatone e quindi bisogna cercare di essere a posto, in frenata soprattutto. Il meteo gioca sempre le sue carte, perché comunque cambia spesso, è fresco e quindi bisogna cercare di riuscire ad adattarsi velocemente. Però in generale è un bellissimo weekend, dove il tifo è fotonico e i francesi sono super appassionati, sono tantissimi e c'è molto calore". Così **Marco Bezzecchi**, pilota Aprilia, parlando ai microfoni di Sky Sport in vista del Gran Premio di Francia del Mondiale MotoGp. La storia delle prime quattro gare ha detto che Bezzecchi è fenomenale in gara e meno nella Sprint. "Semplicemente ho fatto più erro-

ri. In Thailandia e in America ho fatto due scivolate. Quello di Jerez è sicuramente un altro errore, anche se un po' diverso. In ogni caso rimane un errore - ha aggiunto - perché comunque nel momento che sono caduto dopo il flag-to-flag ero ottavo, quindi qualche punticino l'avrei portato a casa. Non so se avrei potuto finire ottavo, magari mi avrebbero potuto passare o avrei potuto io passare qualcuno. Con i 'se' e con i 'ma' fai poco. In ogni caso sono stati più errori, quindi bisogna cercare di sistemare quello". Sugli equilibri di questo Gran Premio. "Non lo so, onestamente non è una cosa che guardo tanto. Cerco di concentrarmi più su di me, sul mio box, sulla mia squadra e sul cercare di fare il lavoro migliore possibile. Al momento io cerco di fare il meglio che riesco, poi gli altri faranno lo

stesso", ha concluso Bezzecchi. "È un momento abbastanza difficile per Ducati in generale, che non sta sicuramente funzionando come ci saremmo aspettati. Purtroppo io è più di un anno che sono in questa situazione qua, quindi fatico abbastanza ed è strano perché quest'anno sulla moto mi sento meglio, ho più feeling soprattutto sul davanti, ma continuo a non riuscire a fare quello che vorrei". Così **Francesco 'Pecco' Bagnaia** intervenuto ai microfoni di Sky Sport in vista del Gran Premio di Francia della MotoGp a Le Mans. "Abbiamo una moto abbastanza nervosa in staccata. Si è visto nella mia caduta a Jerez, devi essere estremamente preciso perché lei tende a muovere tanto e non è più la Ducati che stacchi fortissimo, entri fortissimo e rimani lì".

©LAPRESSE 2026



CALCIO CONFERENCE, È CRYSTAL-RAYO Europa League, la finale sarà Aston Villa-Friburgo

ROMA - Il Crystal Palace batte 2-1 lo Shakhtar Donetsk e accede alla finale di Conference League, il 27 maggio, dove affronterà il Rayo Vallecano che ieri sera ha vinto 1-0 con il Racing Strasburgo. Aston Villa-Friburgo sarà la finale di Europa League in programma mercoledì 20 maggio a Istanbul. Nelle semifinali di ritorno di Europa League l'Aston Villa si è imposto per 4-0 sul Nottingham Forest e il Friburgo si è imposto per 3-1 sul Braga.

CALCIO FERMATE IN 130 Notte di scontri dopo il successo del Psg

PARIGI - Il ministro dell'Interno francese **Laurent Nuñez** ha dichiarato che circa 130 persone sono state arrestate e 34 ferite a Parigi durante la notte, a seguito degli scontri tra tifosi e polizia dopo la qualificazione del Paris Saint-Germain alla finale di Champions League. Nuñez ha riferito alla radio Europe 1 che ci sono stati 127 arresti nell'area metropolitana di Parigi, di cui 107 a Parigi.

TENNIS

JANNIK PUNTA A CONQUISTARE
IL PRIMO TITOLO A ROMA

SINNER ALZA LA VOCE



PREMI BASSI NEGLI SLAM: "SIAMO STATI ZITTI PER TROPPO TEMPO"

- Il numero uno del mondo in attesa del debutto al Foro: "Capisco chi sta parlando di boicottaggio. Nelle prossime due settimane conosceremo le scelte di Wimbledon, speriamo siano adeguate"

ROMA - Sinner in versione sindacalista. Tra bagni di folla, deliri, 'santini' raffiguranti l'ultima divinità del tennis e gli attestati di stima da parte di un 'totem' del circuito come Novak Djokovic convinto che il talento italiano collezionerà molto presto tutti i nove Masters in circolazione, la 'prima' al Foro del numero uno finisce per declinarsi sul tema del rapporto ricavi-prize money nei Major. L'ipotesi del boicottaggio, sollevata con forza a Roma dalla campionessa bielorusa Aryna Sabalenka, resta viva nei circuiti Atp e Wta. E Sinner non ha mancato di piazzare i suoi lungolinea velenosi sulla vicenda sulla quale da oltre un anno i protagonisti del circuito fanno pressing rivendicando una percentuale più alta dei premi rispetto agli introiti generati dagli Slam, oltre a tutele maggiori sia dal punto di vista sanitario che pensionistico. "Siamo in un momento in cui maschi e femmine sono uniti, i soldi sono solo una conseguenza. E' una questione di rispetto che gli Slam ci devono portare, anche perché senza di noi il torneo non ci sarebbe". È stato il primo 'passante' di Sinner prima di farne un altro ancora più incisivo. "E' importante, siamo stati zitti per tanto tempo ed è giusto parlarne. Dietro le quinte stiamo facendo un buon lavoro. Noi non chiediamo il 50% dei ricavi del torneo, ci mancherebbe, ma prendiamo troppo poco. E' un discorso che non facciamo solo per i top ten uomini o donne, ma per tutti", ha aggiunto l'altoatesino evidenziando lo stato d'animo dei giocatori. La sensazione è che ormai non si possa tornare più indietro: "Credo che anche noi giocatori siamo un po' delusi dall'esito del Roland Garros, per

esempio. Quindi ora vediamo cosa succederà. Credo che nelle prossime due settimane sapremo anche il montepremi di Wimbledon, speriamo davvero sia più alto. Quindi capisco che i giocatori parlino di boicottaggio, perché da qualche parte dobbiamo iniziare. Ormai è passato molto tempo. Poi vedremo cosa succederà in futuro", ha spiegato con tono deciso l'altoatesino.

sino che si era fatto portavoce delle istanze attraverso una lettera firmata dai primi venti giocatori del circuito Atp e Wta. Una posizione già avanzata anni fa da Djokovic che in conferenza stampa ha sottolineato come questa tema era stato da lui sollevato quando sei anni fondò la Ptpa, l'associazione indipendente per tutelare i diritti dei tennisti professionisti. "Osservo la

situazione da lontano. Non ho partecipato a quegli incontri e a quelle conversazioni. Ma la mia posizione è molto chiara: sostengo i giocatori e continuerò sempre a sostenere una posizione più forte per i giocatori". Oltre la politica sindacale c'è il campo con Sinner che punta alla conquista di Roma, dove da 50 anni manca il trionfo di un italiano. Per avvicinarsi all'evento l'altoatesino

si è preso tre giorni di totale stacco per ricaricare le energie dopo Madrid e in vista del Roland Garros. "Non mi sono allenato né sul campo né in palestra. Ho giocato a golf e a pallone. Era giusto farlo". Al momento Jannik non ci pensa. E non guarda neanche al Roland Garros dove proverà a sfruttare il forfait di Carlos Alcaraz.

© LAPRESSE 2026

IN CAMPO Duro il debutto della campionessa della scorsa edizione che si impone in tre set, niente da fare per Matteo: "Ero nervoso, brutta giornata"

Paolini supera il turno a fatica, Berrettini finisce subito ko

ROMA - Mai così dura e per alcuni anche terribilmente amara. Per i trentenni Jasmine Paolini e Matteo Berrettini il tempo non si è fermato, anzi, e il Foro Italico si trasforma in una trappola di emozioni da cui solo l'azzurra riesce ad uscire con la forza dei nervi senza farsi troppo male. Se il debutto della campionessa dello scorso anno si è rivelato più complicato e difficile di quanto lei stessa, nonostante un avvio di stagione alquanto sotto tono, si aspettava superando l'ostacolo Leolia Jeanjean solo al terzo set dopo quasi due ore di battaglia, ancora più a tinte scure è stato l'esordio del tennista romano che saluta la sua amata Roma e il suo pubblico al primo turno. Il finalista di Wimbledon 2021 non riesce e fermare questa parabola discendente spazzato via in poco meno di un'ora e mezza di gioco dall'australiano Alexey Popyrin, che così festeggia la sua prima vittoria in un Masters 1000 che mancava dallo scorso agosto. "Non sono riuscito a gestire il mio avversario, le emozioni e le insidie che questo torneo nasconde. Sono deluso, era una



Jasmine Paolini (©LP)

partita che tenevo ma sapevo non sarebbe stata facile. A sprazzi penso di aver giocato anche bene ma questo è uno sport che ha bisogno di continuità, i troppi alti e bassi non pagano", ha ammesso Berrettini che cede il servizio al quarto game, si fa scivolare via il primo set 6-2 per poi provare una reazione nella seconda frazione ma senza trovare forza e determinazione per invertire la rotta. Un episodio sfortu-

nato nel primo game del secondo set (punto annullato dal giudice di sedia sul 15-40 per il romano per la caduta sul terreno di gioco del dispositivo antivibrazione dell'australiano) avrebbe potuto cambiare il piano inclinato del match. "A questo livello difficile dire che avrei vinto la partita ma quello che ho sentito in quel game è che stavo avendo fiducia ed energia - ha spiegato -, il classico game in cui ti metti in carreggiata. Mi sono innervosito. Però dire che sarebbe girata la partita questo non lo posso dire". Berrettini non è certo giocatore che si aggrappa a questi episodi e non nasconde "che è stata una brutta giornata ma non mi colpevolizzo". Poteva essere ancora più brutto il pomeriggio romano per Paolini riuscita a disegnarsi un lieto fine al termine di un battaglia durata circa due ore. La tennista toscana, che qui un anno fa vinse il titolo sotto gli occhi del presidente Sergio Mattarella, è stata capace di scalare emozioni e tensioni nervose che rischiavano di farla subito deragliare. Preso il primo set al tie break si è risollevata con l'esperienza riuscendo

a non farsi travolgere dall'ansia contro la francese Jeanjean, numero 127 del ranking: vinto il secondo set 6-2 ha contenuto gli affondi della francese per poi chiudere 6-4. "E' stato difficile, una partita complicata. Lei giocava meglio ed io ero molto nervosa in campo. Giocare al Centrale è stato bello, mi ha dato tanta energia, sono anche partita bene poi mi si sono complicate le cose e ho iniziato ad essere tesa", ha ammesso Paolini che ora affronterà la belga Elise Mertens. "Con lei sarà fondamentale avere tanta pazienza, sfruttare la palla giusta ed essere più costante di oggi". In questa giornata azzurra di chiaroscuri, si rinnova di un nuovo capitolo il magico percorso di Noemi Basiletti, 20 anni, che arrivata dalle prequalificazioni accede al secondo turno battendo l'australiana Ajla Tomljanovic con il punteggio di 7-5, 6-4. Ora se la vedrà con l'ucraina Elina Svitolina, numero 10 della classifica Wta. Una favola che la giovane ragazza toscana vorrebbe non finisse mai.

© LAPRESSE 2026



CRONACHE Azzurre



Venerdì 8 Maggio 2026

Pagina 25

Campionato

11 Maggio
ore 20.45



NAPOLI - BOLOGNA



Campionato

17 Maggio
ore 15*



* da definire

PISA - NAPOLI



Campionato

24 Maggio
ore 15*



* da definire

NAPOLI - UDINESE



Nella foto a sinistra il tecnico del Napoli Antonio Conte, sotto il presidente Aurelio De Laurentiis

Destini incrociati

Conte-Sarri, la verità entro una settimana

Attesa per gli incontri dei due tecnici con le dirigenze di Napoli e Lazio per definire il futuro

di ANTONELLO AULETTA

NAPOLI - C'è grande attesa a Napoli per l'incontro decisivo tra il presidente **Aurelio De Laurentiis** e l'allenatore **Antonio Conte**, un vertice che potrebbe segnare il futuro della panchina azzurra. Il confronto, infatti, avverrà solo dopo il raggiungimento della matematica qualificazione alla prossima Champions League da parte della squadra partenopea, traguardo ancora da certificare ma ormai a un passo. La partita decisiva potrebbe arrivare già lunedì allo stadio stadio Maradona, dove il Napoli affronterà il Bologna. Ai partenopei basterebbe una vittoria per chiudere il discorso Champions e aprire ufficialmente il dossier sul futuro tecnico. Solo dopo quel risultato si aprirà il tavolo tra De Laurentiis e Conte, con un incontro che potrebbe tenersi già nella giornata di martedì. Il clima, tuttavia, resta di grande incertezza. Nonostante il contratto e il progetto tecnico avviato, non è escluso che le parti possano prendere strade diverse. L'eventuale addio di Conte aprirebbe infatti scenari immediati sul mercato degli allenatori, con un nome in particolare già in cima alla lista dei possibili sostituti: **Maurizio Sarri**. L'ex tecnico del Napoli, attualmente legato alla Lazio da un con-

tratto ancora valido per due anni, rappresenterebbe una soluzione di continuità tecnica e identitaria molto apprezzata da parte dell'ambiente azzurro. Tuttavia, per un eventuale ritorno, Sarri dovrà prima confrontarsi con il presidente biancoceleste Claudio Lotito e con il direttore sportivo Fabiani, ma solo dopo un appuntamento già segnato sul calendario: la finale di Coppa Italia contro l'Inter. Milano, in programma mercoledì. Il quadro, quindi, è ancora in pie-

na evoluzione e legato a doppio filo ai risultati sportivi immediati. Da una parte il Napoli, concentrato sul chiudere al meglio la stagione e blindare la Champions; dall'altra una dirigenza che vuole chiarire rapidamente la guida tecnica del futuro. Il confronto tra De Laurentiis e Conte sarà decisivo non solo per la panchina, ma anche per impostare la prossima stagione e definire ambizioni e strategie del club. In città cresce l'attesa e si moltiplicano le ipotesi, ma la sensazione è

che tutto ruoti attorno ai prossimi novanta minuti contro il Bologna. Solo dopo il fischio finale si capirà se il Napoli ripartirà ancora con Conte o se si aprirà l'ennesimo capitolo di cambiamento, con Sarri pronto a tornare protagonista di un possibile nuovo ciclo azzurro dopo il triennio dal 2015 al 2018 caratterizzato dalla presenza di una squadra capace di incantare l'Europa con la sua bellezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'allenatore di Figline Valdarno sostituì il trainer leccese sulla panchina del Chelsea nell'estate del 2018: la storia potrebbe ripetersi

Possibile l'avvicendamento come 8 anni fa a Londra



NAPOLI (aa) - Il futuro delle panchine di Serie A potrebbe intrecciarsi nuovamente in modo sorprendente, riportando alla memoria una vicenda già vista qualche anno fa a Londra. Al centro delle indiscrezioni ci sono due allenatori tra i più influenti del calcio italiano: **Antonio Conte** e **Maurizio Sarri**, i cui destini professionali potrebbero incrociarsi ancora una volta, questa volta sotto il Vesuvio. L'ipotesi che sta circolando negli ambienti calcistici riguarda un possibile cambio sulla panchina del Napoli. Conte, attuale tecni-

co degli azzurri, potrebbe infatti essere sostituito da Sarri, in un ribaltamento che avrebbe del clamoroso ma che richiama alla mente un precedente significativo: quello del Chelsea nel 2018. All'epoca, Conte rimase a Londra per due stagioni. Il suo ciclo inglese fu comunque ricco di risultati: una Premier League vinta con autorità e una Fa Cup conquistata nella seconda annata. Nonostante ciò, la dirigenza decise di interrompere il rapporto, aprendo la strada proprio all'arrivo di Sarri. L'allenatore toscano rimase al

Chelsea una sola stagione, ma riuscì comunque a lasciare il segno portando a casa l'Europa League, in una parentesi breve ma intensa. Oggi, a distanza di anni, lo scenario potrebbe ripetersi con una dinamica quasi speculare. Conte, chiamato a rilanciare il Napoli, si trova al centro di valutazioni e riflessioni sul progetto tecnico, mentre il nome di Sarri torna con insistenza come possibile successore, in un'eventuale scelta che avrebbe anche un forte valore simbolico oltre che tecnico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



”

*Gasparini telefona
al dirigente
tutti i giorni
per convincerlo
a trasferirsi
nella Capitale*

”

*Al momento
il diesse
è propenso
a rispettare
il contratto
sino al 2029*

Manna, il Napoli non molla

La Roma è in pressing, ma gli azzurri non intendono lasciar partire il direttore sportivo

di Antonello Auletta

NAPOLI - La Roma prova a muoversi con decisione sul mercato dei dirigenti, e il nome in cima alla lista è quello di **Giovanni Manna**, attuale direttore sportivo del Napoli. Un profilo che i giallorossi considerano ideale per aprire un nuovo ciclo tecnico e gestionale, ma che al momento resta saldamente legato al club azzurro. Secondo quanto filtra dall'ambiente romano, il pressing nei confronti di Manna si sarebbe intensificato nelle ultime settimane. A spingere in prima linea sarebbe anche il tecnico Gian Piero Gasparini, il quale starebbe mantenendo contatti frequenti con il dirigente, arrivando – secondo indiscrezioni – a sentirlo quasi quotidianamente per convincerlo ad accettare il progetto della Roma. L'idea dei giallorossi sa-

rebbe quella di affidargli un ruolo centrale nella ristrutturazione dell'area sportiva, soprattutto alla luce dei possibili cambiamenti interni. La posizione della Roma, infatti, è tutt'altro che stabile sul fronte dirigenziale. Dopo l'addio di **Claudio Ranieri**, anche il futuro del direttore sportivo **Massara** non sarebbe più così saldo, aprendo di fatto uno scenario di ulteriore rivoluzione. In questo contesto, il profilo di Manna viene visto come una soluzione moderna, giovane e in grado di lavorare su progettualità a medio-lungo termine. Tuttavia, la strada per la Roma appare in salita. Giovanni Manna è infatti vincolato da un contratto con il Napoli fino al 2029 e, soprattutto, non avrebbe manifestato intenzioni di interrompere anticipatamente il proprio percorso in azzurro. Il dirigente, secondo quanto trapela, sarebbe intenziona-

to a rispettare gli accordi presi e a proseguire il lavoro iniziato con il club partenopeo. Anche la posizione del Napoli è chiara. Il presidente **Aurelio De Laurentiis** non ha alcuna intenzione di privarsi del suo direttore sportivo, considerato una figura centrale nella nuova struttura tecnica. Per il patron azzurro, Manna rappresenta un investimento strategico: giovane, con idee innovative e già pienamente inserito nel progetto societario. La sensazione, dunque, è che la trattativa resti per ora più un'ipotesi che una reale negoziazione. La Roma osserva, insiste e tenta di aprire uno spiraglio, ma si scontra con la solidità del progetto Napoli e con la volontà del diretto interessato. Un braccio di ferro che, almeno per il momento, sembra destinato a rimanere tale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Figc, De Laurentiis insiste per la candidatura di Malagò

NAPOLI (aa) - Durante l'inaugurazione del Villaggio della Salute della "Race for the Cure" al Circo Massimo di Roma, evento simbolo della prevenzione e della sensibilizzazione promossa da Komen Italia, non sono mancati momenti di leggerezza e riferimenti al mondo del calcio italiano, sempre al centro del dibattito sportivo e istituzionale. A margine della manifestazione, **Aurelio De Laurentiis**, presidente del Napoli e presidente onorario dell'iniziativa, ha strappato più di un sorriso con una battuta rivolta a Giovanni Malagò. Il numero uno del club partenopeo ha commentato

con tono ironico le parole del professor Riccardo Masetti, fondatore di Komen Italia, che lo aveva presentato scherzosamente dicendo che sarebbe stato felice di vederlo alla guida della Roma. De Laurentiis ha colto l'occasione per rilanciare con una provocazione: "La Roma deve stare tranquilla, perché se Malagò dovesse diventare presidente della Federazione, lui, da romanista, sicuramente farà in modo che il calcio porti anche qualcosa di più dal centro al sud". Un riferimento diretto alla corsa per la presidenza della Figc, attualmente contesa tra lo stesso Malagò e **Giancarlo Abe-**

te, dopo le dimissioni di **Gabriele Gravina**. La situazione nel calcio italiano resta infatti particolarmente delicata. Le dimissioni di Gravina sono arrivate all'indomani della mancata qualificazione della Nazionale ai Mondiali per la terza edizione consecutiva, un risultato che ha aperto una profonda riflessione sulla governance del movimento calcistico nazionale e sulle sue prospettive future. In questo contesto, le parole di De Laurentiis si inseriscono in un clima di attesa e di confronto politico-sportivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NAPOLI, IL FUTURO



GLI AVVERSARI

Il Bologna

lunedì

al Maradona

con Skorupski

NAPOLI (aa) - Il Bologna si prepara alla trasferta di lunedì sera allo stadio Diego Armando Maradona contro il Napoli, in una sfida che si annuncia intensa e importante per il percorso stagionale dei rossoblù. Dalla rifinitura arrivano buone notizie per lo staff tecnico: **Lukasz Skorupski**, **Thijs Dallinga** e **Joao Mario** sono tornati ad allenarsi in gruppo, offrendo nuove soluzioni all'allenatore. In particolare, l'attenzione è su Skorupski, che potrebbe rientrare subito da titolare tra i pali. Il portiere polacco darebbe maggiore solidità a una difesa che nelle ultime partite ha concesso qualcosa di troppo. Contro un Napoli molto pericoloso in casa, la sua esperienza potrebbe risultare decisiva per mantenere equilibrio e sicurezza nel reparto arretrato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercato estivo ad handicap con i rientri di Lang e Lucca

I due rischiano di condizionare anche la prossima campagna trasferimenti. In bilico pure Beukema

di **Antonello Auletta**

NAPOLI - Gli errori commessi nella scorsa campagna acquisti del Napoli rischiano di avere conseguenze pesanti non solo sul presente, ma anche sulle strategie future del club. Le scelte condivise tra dirigenza e tecnico **Antonio Conte**, infatti, hanno mostrato alcune criticità che potrebbero condizionare in modo significativo la prossima sessione di mercato. Al centro delle valutazioni ci sono soprattutto i casi di **Noa Lang** e **Luca Lucca**, arrivati in estate con

grandi aspettative ma incapaci di incidere nel progetto tecnico. Entrambi i giocatori erano stati acquistati con investimenti importanti: 28 milioni di euro versati al Psv Eindhoven per Lang e 35 milioni all'Udinese per Lucca. Numeri che oggi pesano come un macigno, soprattutto alla luce delle difficoltà incontrate dai due calciatori nell'ambientamento a Napoli. Dopo una prima parte di stagione deludente, entrambi sono stati ceduti in prestito a gennaio: Lang al Galatasaray e Lucca al Nottingham Forest. Tuttavia, anche queste esperienze non

hanno prodotto la svolta sperata. Le prestazioni al di sotto delle aspettative hanno infatti portato le società ospitanti a escludere l'ipotesi di un riscatto, costringendo il Napoli a riaprire la questione sul loro futuro. La dirigenza azzurra si trova ora nella complessa situazione di dover cercare nuovi acquirenti sul mercato internazionale, nel tentativo di limitare le perdite e alleggerire il monte investimenti che non ha generato il ritorno sportivo previsto. Una situazione che rischia di influenzare anche le prossime decisioni, imponendo maggio-

re cautela nelle operazioni in entrata. A rendere ancora più delicato il quadro è il caso di Sam Beukema. Il difensore, acquistato per 31 milioni di euro dal Bologna, non è ancora riuscito a imporsi stabilmente nelle gerarchie del Napoli. Le sue prestazioni altalenanti hanno alimentato dubbi sulla bontà dell'investimento, anche se il giocatore resta considerato un profilo con margini di crescita. Nonostante ciò, attorno a Beukema si starebbero già muovendo alcune società europee, tra cui il Liverpool.

SPRINT PER L'EUROPA: IL CALENDARIO A CONFRONTO



SQUADRA	2° NAPOLI 70	3° MILAN 67	4° JUVENTUS 65	5° ROMA 64	6° COMO 62	7° ATALANTA 55
36ª giornata	Bologna 11/5, ore 20.45	Atalanta 10/5, ore 20.45	LECCE 9/5, ore 20.45	PARMA 10/5, ore 18	VERONA 10/5 ore 12.30	MILAN 10/5, ore 20.45
37ª giornata	PISA 17/5, ore 15*	GENOA 17/5, ore 15*	Fiorentina 17/5, ore 15*	Lazio 17/5, ore 15*	Parma 17/5, ore 15*	Bologna 17/5, ore 15*
38ª giornata	Udinese 24/5, ore 15*	Cagliari 24/5, ore 15*	TORINO 24/5, ore 15*	VERONA 24/5, ore 15*	Cremonese 24/5, ore 15*	FIORENTINA 24/5 ore 15*

(NB In maiuscolo le gare in trasferta)

* orario e data da definire



Nella foto a sinistra il capitano del Napoli Giovanni Di Lorenzo. Sotto a sinistra l'attaccante brasiliano Giovane Dos Santos

E' fermo dal 31 gennaio, sogna di strappare una maglia da titolare contro il Bologna. Giovane in gol nell'amichevole (2-2)

Riecco Di Lorenzo

Ieri in campo per tutta la durata del test contro la Scafatese

di Antonello Auletta

NAPOLI - Il Napoli prosegue la sua marcia di avvicinamento alla sfida di lunedì contro il Bologna con l'obiettivo sempre più concreto di blindare la qualificazione alla prossima Champions League. Un traguardo fondamentale per la società, in una stagione complessa e segnata da numerosi infortuni, ma che potrebbe arrivare già nel prossimo turno di campionato. Tra le notizie più rilevanti della vigilia c'è il ritorno in campo di **Giovanni Di Lorenzo**, che ieri ha disputato per intero l'amichevole disputata contro la Scafatese nell'ambito di un allenamento congiunto. Un test importante per il capitano azzurro, che aveva come obiettivo principale quello di mettere minuti nelle gambe e ritrovare ritmo



partita dopo un lungo stop. Di Lorenzo è infatti fermo dal 31 gennaio, quando aveva rimediao una distorsione di secondo grado al ginocchio nella sfida contro la Fiorentina. A complicare ulteriormente il suo percorso di recupero si era aggiunto anche un inter-

vento chirurgico al piede, che ha inevitabilmente allungato i tempi di rientro. Il ritorno contro la Scafatese rappresenta quindi un passaggio cruciale verso il pieno recupero. La sensazione, in casa Napoli, è positiva: il test è stato superato e cresce l'ottimismo



per una possibile maglia da titolare già contro il Bologna. Una notizia importante per il tecnico, che potrebbe così contare nuovamente su uno dei suoi leader in un momento decisivo della stagione. L'amichevole, disputata in un clima competitivo ma utile

soprattutto a livello atletico e tattico, si è conclusa con il risultato di 2-2. Il Napoli ha schierato una formazione largamente sperimentale, con un solo titolare abituale della sfida di lunedì, proprio Di Lorenzo, utilizzato nel centro-destra della difesa a tre. Una scelta

studiata per testarne la condizione fisica e la tenuta in un contesto comunque agonistico. Le reti azzurre portano la firma di **Giovane**, autore di un calcio di punizione ben eseguito, e di un'autorete di **Acquadro**. La Scafatese ha risposto con determinazione, confermando il buon momento di forma della squadra gialloblù, protagonista di una stagione straordinaria nel proprio campionato. La formazione campana, infatti, ha dominato il suo girone di Serie D conquistando la promozione in Serie C con ben sei giornate di anticipo, segno di un percorso solido e di un progetto tecnico efficace. Un avversario ideale per testare le condizioni di un Napoli in fase di recupero e gestione delle energie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri nella partitella a Castel Volturno spazio anche al centrocampista offensivo ai box dal 14 marzo. Contro gli emiliani potrebbe accomodarsi in panchina

Vergara lascia l'infermeria e viaggia verso la convocazione

NAPOLI (aa) - Il Napoli esce dall'amichevole con la Scafatese con segnali incoraggianti dall'infermeria. Oltre alle buone sensazioni legate al capitano **Giovanni Di Lorenzo**, arriva un'altra notizia positiva per Antonio Conte: **Antonio Vergara** è sempre più vicino al rientro in gruppo e alla con-

vocazione per la sfida di lunedì contro il Bologna al Maradona. Il talento di Frattaminore ha smaltito la lesione distrattiva della fascia plantare del piede sinistro che lo ha tenuto fermo nelle ultime settimane. Nella seduta di allenamento congiunto a Castel Volturno contro la Scafatese, Vergara ha infatti di-

sputato una parte della ripresa, segnale evidente di un recupero ormai quasi completato. Lo staff medico e tecnico del Napoli valuterà le sue condizioni fino alla vigilia del match, ma la sensazione è che il suo nome possa tornare tra quelli a disposizione. Il centrocampista offensivo è ai box dal 14 marzo, quando si

era infortunato nella gara contro il Torino, venendo poi sostituito all'intervallo proprio da Conte. Un periodo difficile per il giocatore, che stava attraversando un ottimo momento di forma e che aveva anche attirato l'attenzione del commissario tecnico Gennaro Gattuso in vista degli spareggi mondiali.

Ora però il peggio sembra alle spalle. Vergara punta a tornare gradualmente protagonista in questo finale di stagione, con l'obiettivo di ritagliarsi spazio nelle ultime tre gare di campionato e dimostrare di poter essere una risorsa importante per il futuro azzurro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PODISMO

RESCE L'ENTUSIASMO ATTORNO ALL'EVENTO CHE NEGLI ANNI È DIVENTATO UNO DEGLI APPUNTAMENTI PODISTICI PIÙ ATTESI DELLA CAMPANIA

Fragola Run, Parete si colora di canotte

PARTENZA ALLE 8.30 DA VIA PIETRO NENNI PER IL PERCORSO CITTADINO DI 10 CHILOMETRI

• Domenica 10 maggio la manifestazione organizzata dalla Asd Podistica Parete celebrerà anche il V Memorial Maria Pellegrino



di **Ciro Giugliano**

PARETE – La cittadina di Terra di Lavoro si prepara a vivere una domenica di sport, entusiasmo e partecipazione popolare con quella che si annuncia già come l'edizione più importante della sua storia. La XII Fragola Run, in programma domenica e valida anche come V Memorial Maria Pellegrino, si presenta infatti con numeri da record, confermando la crescita costante di una manifestazione che negli anni è diventata uno degli appuntamenti podistici più attesi dell'intero panorama regionale. L'atmosfera in città è quella delle grandi occasioni. Atleti, società sportive e appassionati arriveranno da tutta la Campania per prendere parte alla gara organizzata dalla Asd Podistica Parete sotto l'egida Fidal guidata dal presidente del comitato regionale **Bruno Fabozzi** e con il patrocinio delle istituzioni locali. Lo start sarà dato alle 8.30 da via Pietro Nenni, punto di partenza di un percorso cittadino di 10 chilometri capace nel tempo di conquistare il gradimento sia degli specialisti della distanza sia dei tanti amatori che ogni anno scelgono Parete per vivere una giornata di sport e condivisione. Se già l'edi-



zione 2025 aveva lasciato il segno grazie alle vittorie di **Zaki Yassine** dell'International Security Service e di **Francesca Palomba** della Caivano Runners-Mondial Service, capaci di imporsi rispettivamente in 31'42" e 37'28", quest'anno la sensazione è che la Fragola Run abbia definitivamente cambiato dimensione. I 346 classificati della passata edizione, con 46 società sportive rappresentate, avevano già certificato la qualità rag-

giunta dalla manifestazione. Oggi però il salto di qualità appare ancora più evidente, con una partecipazione destinata a superare ogni precedente record. Il successo della corsa paretana nasce da un mix vincente di organizzazione, passione e forte identità territoriale. Parete, conosciuta in tutta la Campania come la "Città della Fragola", rappresenta infatti uno dei poli agricoli più importanti d'Italia nella produzione del celebre "oro rosso".

Un simbolo che va oltre l'economia locale e che racconta la storia, le tradizioni e il senso di appartenenza di un'intera comunità. Ed è proprio questo legame tra territorio e sport ad aver reso la Fragola Run qualcosa di più di una semplice competizione podistica. Durante la giornata le strade cittadine si trasformeranno in una grande festa a cielo aperto, tra colori, applausi e la partecipazione di centinaia di cittadini pronti a sostenere i run-

ner lungo tutto il percorso. La manifestazione è riuscita negli anni a mantenere intatta la propria anima popolare pur crescendo costantemente nei numeri e nel prestigio. Una crescita costruita passo dopo passo grazie al lavoro della Asd Podistica Parete e di tutti i volontari coinvolti nell'organizzazione. Particolarmente sentito sarà anche il momento dedicato al V Memorial Maria Pellegrino, che aggiungerà alla competizione un forte valore

umano ed emotivo. Sport e memoria si uniranno ancora una volta in un momento di raccoglimento e condivisione che rappresenta uno degli aspetti più autentici della manifestazione. Dietro il successo della Fragola Run c'è un lavoro organizzativo meticoloso, fatto di sacrifici, programmazione e grande spirito di squadra. Un impegno sottolineato anche dalle parole del presidente **Michèle Chianese**, che ha voluto evidenziare l'importanza del traguardo raggiunto: "Questo risultato è il frutto di anni di sacrifici e di un lavoro di squadra straordinario. Vedere così tanta partecipazione ci riempie di orgoglio e ci dà ancora più motivazione per migliorare. La Fragola Run non è solo una gara, ma una grande famiglia che cresce ogni anno". Ed è forse proprio qui il segreto della manifestazione paretana: essere riuscita a crescere senza perdere la propria identità, restando una corsa autentica, sentita e profondamente legata al territorio. La dodicesima edizione rappresenta così non soltanto un nuovo record, ma anche un punto di partenza verso traguardi ancora più ambiziosi. Parete è pronta ancora una volta a correre da protagonista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PODISMO

LO STAR IL 17 MAGGIO ALLE 8.30: SPORT, AGGREGAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO AL CENTRO DELL'EVENTO CHE COINVOLGERÀ FAMIGLIE, BAMBINI E APPASSIONATI



"Reggia Race Ten", Caserta corre

OLTRE 1500 PARTECIPANTI ATTESI ALLA GARA PODISTICA ORGANIZZATA DALLA REGGIA RUNNING DI FRANCO RIVETTI

• Percorso cittadino tecnico e veloce con arrivo nello scenario della Reggia Vanvitelliana

di **Ciro Giugliano**

CASERTA – La città si prepara a vivere una grande giornata di sport, entusiasmo e partecipazione collettiva con la prima edizione della "Reggia Race Ten", la manifestazione podistica in programma il prossimo 17 maggio che porterà oltre 1500 atleti e appassionati lungo le strade della città. Un evento che, già alla sua prima edizione, si preannuncia come uno degli appuntamenti più importanti del panorama sportivo campano. La partenza della gara è fissata alle 8.30 e vedrà centinaia di runner provenienti da diverse regioni italiane invadere pacificamente il centro cittadino per una mattinata all'insegna dello sport e della valorizzazione del territorio. A guidare l'organizzazione della manifestazione è la Reggia Running, società ormai punto di riferimento nel mondo podistico locale, diretta dal vulcanico presidente **Franco Rivetti**, anima e motore di un progetto nato con l'obiettivo di coniugare agonismo, promozione turistica e coinvolgimento sociale. La "Reggia Race Ten" nasce infatti non soltanto come una competizione sportiva, ma come un vero momento di aggregazione per l'intera città. Gli organizzatori hanno voluto costruire un evento capace di coinvolgere non solo



gli atleti, ma anche famiglie, bambini, giovani e semplici cittadini, invitandoli a vivere Caserta in modo diverso, riscoprendo il piacere dello stare insieme all'aria aperta. Il percorso della gara sarà interamente cittadino, caratterizzato da un tracciato tecnico e veloce, pensato per permettere agli atleti più competitivi di ottenere tempi importanti ma anche per consentire agli amatori di correre in sicurezza e godersi l'atmosfera della manifestazione. Le strade di Caserta diventeranno così per un giorno il cuore pulsante di una grande festa dello sport, tra applausi, musica e il sostegno del pubblico lungo il tragitto.

Uno degli aspetti più suggestivi della competizione sarà senza dubbio l'arrivo, previsto nello straordinario scenario della Reggia Vanvitelliana, simbolo indiscusso della città e tra i monumenti più ammirati d'Italia. Tagliare il traguardo con la maestosità della Reggia sullo sfondo renderà l'esperienza ancora più emozionante sia per gli atleti che per gli spettatori presenti. L'evento vuole lanciare anche un messaggio importante legato alla salute, alla mobilità sostenibile e alla qualità della vita. La manifestazione punta infatti a sensibilizzare



i cittadini casertani sull'importanza dello sport e dell'attività fisica, incoraggiando famiglie e bambini a trascorrere una giornata diversa tra passeggiate, attività all'aperto e momenti di socializzazione. Per gli organizzatori, la corsa rappresenta non solo una disciplina agonistica, ma anche uno strumento di benessere e inclusione sociale. Grande attesa anche per la partecipazione dei "Fun Pacer", conosciuti nell'ambiente podistico come i veri e propri "angeli della corsa". Il gruppo, capitanato da **Leopoldo Rossi**, accom-

pagnerà i partecipanti lungo il percorso aiutandoli a mantenere il ritmo di gara e sostenendoli nei momenti più impegnativi. La loro presenza aggiungerà entusiasmo e spettacolo all'intera manifestazione, contribuendo a creare un clima di amicizia e condivisione. La "Reggia Race Ten" rappresenta inoltre un'importante occasione di promozione per il territorio casertano. Eventi di questo tipo, infatti, riescono ad attirare visitatori, accompagnatori e appassionati provenienti anche da fuori regione, generando un significativo indotto per le attività commerciali, alberghiere e della ristorazione cittadina.

Sport e turismo, ancora una volta, si confermano un binomio vincente per la crescita e la valorizzazione delle città. Il lavoro organizzativo dietro la manifestazione è stato intenso e meticoloso. La Reggia Running, insieme ai volontari e alle associazioni coinvolte, ha curato ogni dettaglio per garantire sicurezza, accoglienza e qualità dell'evento. Previsti punti ristoro, assistenza tecnica, servizi per gli atleti e numerose iniziative collaterali dedicate anche al pubblico e alle famiglie. L'entusiasmo attorno alla manifestazione cresce di giorno in giorno e i numeri delle iscrizioni confermano il grande interesse per questa prima edizione. Oltre 1500 partecipanti rappresentano infatti un risultato importante che testimonia quanto la città avesse bisogno di un evento capace di mettere insieme sport, cultura e partecipazione popolare. La speranza degli organizzatori è che la "Reggia Race Ten" possa diventare negli anni un appuntamento fisso del calendario podistico nazionale, capace di richiamare sempre più atleti e trasformarsi in una vetrina prestigiosa per Caserta. Una giornata di festa, sport e condivisione che il prossimo 17 maggio promette di regalare emozioni, spettacolo e immagini destinate a restare nella memoria della città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO SERIE C

DOPO L'IMPRESA CONTRO IL CROTONE COPPITELLI
ESALTA IL CARATTERE DELLA SQUADRA,
ROCCHI TRASCINA L'ENTUSIASMO ROSSOBLU

I bianconeri sul parquet del PalaPiccolo alle 20.30. Il coach Lardo: Ci siamo preparati bene"
Juvecaserta, oggi la sfida contro Montecatini

CASERTA (cg) - Parte stasera dal PalaPiccolo il cammino playoff della Paperdi Juvecaserta contro la Fabo Herons Montecatini in gara dei quarti di finale. La Paperdi arriva alla post-season forte del secondo posto conquistato nel girone B, mentre la Fabo si è assicurata la partecipazione ai playoff con il successo ottenuto mercoledì scorso ai danni della Moncada Agrigento nel secondo turno di playin, a coronamento di un finale di stagione regolare chiusa al settimo posto del girone A. "Finalmente ci siamo - commenta coach Lino Lardo nel presentare la gara con i toscani - perché dalla fine della stagione regolare alla prima partita dei playoff son passati un po' di giorni e abbiamo voglia di tornare in campo. Ci siamo preparati bene, siamo contenti e orgogliosi di avere disputato un'ottima stagione regolare e ci siamo guadagnati anche il vantaggio del fattore



campo. Questo primo turno ci vede di fronte a Montecatini, di cui sappiamo tutti il valore; una squadra che ha cambiato guida tecnica ingaggiando un grande allenatore, ha rimpiazzato un paio di giocatori, si è rinforzata ancora di più e, perciò, è chiaro che da parte nostra ci vorrà una grande attenzione ed una grande determinazione. Oggi, però, non abbiamo bisogno di pensare alle motivazioni perché ce ne sono tantissime:

sappiamo che la serie è lunga e, soprattutto, ci dobbiamo far trovare pronti per queste prime due partite che sono fondamentali per tenere il fattore campo". Continuando nella sua disamina, il tecnico bianconero rileva che "una chiave potrebbe essere sicuramente la nostra intensità difensiva, quella che, poi, ci ha permesso durante questa stagione di avere grandi soddisfazioni. Per il resto ci aspettiamo sempre che i nostri

tifosi possano fare la loro parte ed essere veramente il sesto uomo in campo per conservare questo vantaggio che ci siamo meritati durante la stagione. Comunque, adesso la testa è solamente a questa prima partita che è molto delicata, perché, come si sa, in ogni serie playoff la prima partita sicuramente è quella più importante. Anche per questo non vediamo l'ora di tornare in campo davanti ai nostri tifosi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casertana, c'è la Salernitana

Sorteggiato il primo turno della fase nazionale dei playoff: andata domenica al "Pinto"

di **Ciro Giugliano**

CASERTA - La Casertana continua a sognare e adesso sulla strada dei rossoblù c'è il derby con la Salernitana. Sorteggiato il primo turno playoff della fase nazionale, che metterà di fronte due piazze storiche del calcio campano in una doppia sfida che promette spettacolo, tensione ed emozioni. La gara d'andata è in programma domenica allo stadio "Pinto", pronto ancora una volta a trasformarsi in una bolgia rossoblù dopo la notte indimenticabile vissuta contro il Crotono. L'entusiasmo in città è alle stelle dopo la qualificazione conquistata dalla squadra di **Federico Coppitelli** al termine di una partita intensa, sofferta e carica di significato. Una rimonta costruita con carattere e qualità dopo un avvio che aveva fatto tremare il pubblico del "Pinto". Il gol subito nei primi minuti aveva infatti complicato

immediatamente i piani della Casertana, ma la squadra ha saputo reagire senza perdere lucidità. A raccontare le emozioni del post gara è stato lo stesso tecnico rossoblù Federico Coppitelli, ancora visibilmente coinvolto dall'atmosfera vissuta allo stadio: "Siamo entrati in campo in un contesto bellissimo. Ma poi prendere quel gol in apertura di gara ci ha destabilizzato tutti. È stato un inizio da incubo dal punto di vista psicologico. Però penso che per 75 minuti la Casertana abbia fatto meglio del Crotono". L'allenatore ha poi sottolineato la forza mentale dimostrata dalla squadra nel momento più delicato del match: "Abbiamo meritato di passare il turno, anche alla luce delle occasioni create. Non ho avuto paura di non passare, ma loro hanno un'ottima squadra e trovarsi subito sotto non è stato semplice". Parole che raccontano la maturità di un gruppo

capace di reagire alle difficoltà senza smarrirsi. Il momento simbolo della serata è stato senza dubbio il gol di **Rocchi**, esplosione liberatoria che ha fatto tremare il "Pinto" e acceso definitivamente il sogno play-off della Casertana. Coppitelli non nasconde l'emozione provata in quel momento: "Il boato al gol di Rocchi è stato qualcosa di pazzesco. Sono contento che l'ambiente si riconosca in questa squadra e che questa squadra riesca a regalare emozioni che saranno ricordate per sempre". Protagonista assoluto della serata proprio Rocchi, autore della rete decisiva e trascinato dall'energia dello stadio. L'attaccante rossoblù ha raccontato le sensazioni vissute dopo il pareggio: "A fine primo tempo eravamo arrabbiati perché avevamo avuto situazioni per poterla subito pareggiare, ma non ho percepito scoramento. Abbiamo saputo

soffrire, siamo stati ordinati e poi è arrivato quel gol che abbiamo voluto fortemente". Il giocatore ha poi parlato del clima incredibile respirato al "Pinto", diventato il vero dodicesimo uomo in campo: "Il boato del 'Pinto' è stata una botta di adrenalina incredibile. Il gol è stata una liberazione, anche per come era iniziata la gara". Parole che fotografano perfettamente l'unione totale tra squadra e tifoseria in una delle notti più emozionanti della stagione rossoblù. Adesso però non c'è tempo per fermarsi. All'orizzonte c'è la sfida con la Salernitana, derby che aggiunge fascino e pressione a un play-off già ricco di tensione. Rocchi predica equilibrio ma anche consapevolezza della forza del gruppo: "Siamo un gruppo talmente unito e forte che dobbiamo soltanto pensare a lavorare, rispettando tutti ma senza temere nessuno".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Novanta volte Ninja: il bomber della Real Normanna entra nella storia del calcio

AVERSA (ci.gi.) - Novanta gol per entrare ancora di più nella storia della Real Normanna. Novanta volte "Ninja", simbolo di una squadra e di una città che negli ultimi anni hanno ritrovato entusiasmo, identità e ambizione anche grazie alle sue reti. Con il gol realizzato contro il Gravina, l'attaccante granata ha raggiunto un traguardo straordinario: 90 reti in carriera con la maglia normanna, un numero che racconta molto più di semplici statistiche. Dietro ogni gol ci sono emozioni, vittorie, sacrifici e momenti rimasti impressi nella memoria dei tifosi. Reti pesanti, decisive, spesso

arrivate nei momenti più delicati della storia recente della Real Normanna. Gol che hanno cambiato partite ma soprattutto destini. Impossibile non tornare con la mente alla notte dei playoff nazionali contro il Modica, una delle pagine più intense vissute dal popolo granata negli ultimi anni. Fu proprio una sua rete a trascinare la Real Normanna verso la promozione in Serie D, facendo esplodere di gioia un'intera città. Un gol che non rappresentò soltanto una vittoria sportiva, ma il simbolo della rinascita di una piazza storica del calcio campano. E poi il capolavoro contro il Fasano, una

perla tecnica e caratteriale che ha regalato alla squadra la permanenza in categoria. Una giocata da campione, di quelle che pesano tantissimo quando la pressione è altissima e il margine d'errore praticamente inesistente. Ancora una volta il "Ninja" si è preso la squadra sulle spalle, confermandosi uomo decisivo e leader silenzioso di un gruppo che ha saputo lottare fino all'ultimo. I novanta gol raccontano anche continuità, attaccamento alla maglia e capacità di essere sempre determinante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCHE FUORI È CASA



**PERGOLA
BIOCLIMATICA 3 X 4**

€ 1.299,90



PROGRESS

l'evoluzione del fai da te

www.ilmondodiprogress.it